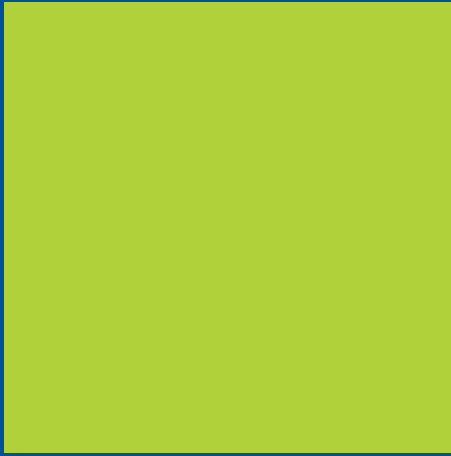




[www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it)

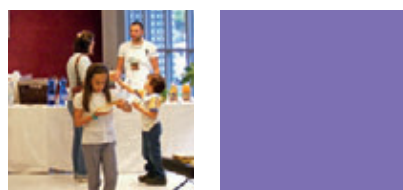
# Reportintegrato2012

117° ESERCIZIO

Progetto grafico ed editing - MacVirgo Associati - Sarezzo (Bs)-Brescia  
Stampa - Industria Grafica Stilgraf - Borgosatollo (Bs)  
Il Report Integrato è stato realizzato con la consulenza di  
Giovanni Stiz di SENECA srl.

Il presente Report è stampato su carta Polyedra Revive White Silk





## Indice

Cliccare la voce per andare alla pagina desiderata

### 4 Guida alla lettura

### 5 Introduzione

### 6 LA MISSIONE E LE STRATEGIE

La missione e i valori  
I portatori di interessi  
Il contesto e le tendenze  
Priorità e linee guida strategiche

### 12 IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

Il governo della Cooperativa  
La struttura organizzativa  
Il personale

### 22 L'ATTIVITÀ BANCARIA

La presenza sul territorio  
Dati di sintesi  
La raccolta  
Gli impieghi  
Il credito anomalo  
Iniziative specifiche a sostegno di famiglie e imprese  
La gestione dei servizi di cassa e tesoreria  
Reclami

### 38 I SOCI E LE POLITICHE A LORO FAVORE

La compagine sociale  
Comunicazione e partecipazione  
I vantaggi a favore dei soci

### 46 INIZIATIVE SOCIALI A FAVORE DEL TERRITORIO

Il sostegno a iniziative del territorio  
L'Auditorium Gardaforum  
La Mutua Garda Vita

### 52 ASPETTI AMBIENTALI

La gestione dell'impatto determinato dall'attività della Banca  
Finanziamenti volti a promuovere la sostenibilità ambientale

### 54 IL RAPPORTO CON IL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO

Il Sistema del Credito Cooperativo  
L'impegno della BCC del Garda nel sistema

### 58 I RISULTATI ECONOMICI E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

I risultati economici  
La destinazione dell'utile di esercizio  
Il valore economico generato e distribuito  
Il patrimonio

### 67 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### 70 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DELLE CONSULETTE SOCI

# Guida alla lettura

La Banca considera fondamentale garantire trasparenza e far sì che i propri Soci, clienti e in generale tutti i “portatori di interessi” dispongano delle informazioni necessarie per comprendere in modo non superficiale l'attività svolta e i risultati ottenuti.

La particolare identità di impresa cooperativa, mutualistica, volta allo sviluppo locale sulla base di un orientamento sociale rende una rendicontazione sugli aspetti economici, patrimoniali e finanziari certamente essenziale, ma insufficiente. Per questo motivo, fin dall'esercizio 2000, la Banca ha affiancato al Bilancio Civilistico, redatto obbligatoriamente e secondo le stringenti indicazioni normative, un altro strumento di rendicontazione, il Bilancio Sociale, realizzato volontariamente.

Questo Report Integrato, alla sua seconda edizione, si propone di **combinare in un unico documento di dimensioni contenute gli elementi informativi più rilevanti sugli aspetti finanziari, sociali, ambientali e di governance**, fornendo così un quadro completo e sintetico del comportamento, delle attività e dei risultati aziendali.

Il Report Integrato deriva da:

- una **sintesi del Bilancio Civilistico**; più precisamente, contiene i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico e riporta (con poche rielaborazioni) parti della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- una ampia **selezione delle informazioni che precedentemente erano contenute nel Bilancio Sociale**.

Chi fosse interessato ad ulteriori approfondimenti può ricorrere a:

- il Bilancio Civilistico 2012;
- il documento “Allegati al Report Integrato 2012”, che contiene informazioni proprie del Bilancio Sociale non inserite, perché ritenute non fondamentali, nel Report Integrato.

Il Bilancio Sociale non viene quindi più realizzato come documento autonomo, essendo i suoi contenuti presenti nel Report Integrato e in Allegati al Report Integrato.

Solo il Report Integrato viene stampato in versione cartacea per l'ampia distribuzione.

Il percorso verso una rendicontazione che integri aspetti finanziari, sociali, ambientali e di governance si è da poco avviato attraverso un'iniziativa internazionale promossa dall'International Integrated Reporting Committee (IIRC). Per un approfondimento si veda la “**Nota metodologica**” ➔ **Allegato on line: cap. 1.**

La segnalazione della disponibilità di approfondimenti nel documento “Allegati al Report Integrato 2012” viene indicata in tal modo: ➔ Allegato on line: cap.\*

Per rendere più semplice la lettura, nel testo si segnalano informazioni connesse alla questione trattata presenti in altra parte dello stesso Report Integrato. In tal caso il simbolo utilizzato è il seguente: ► titolo capitolo / titolo paragrafo

Il Report Integrato, il documento “Allegati al Report Integrato 2012” ed il Bilancio Civilistico sono disponibili su: [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it) (area: “La Banca” – “I bilanci”)

Per informazioni e per l'invio di osservazioni:  
[responsabilitasociale@garda.bcc.it](mailto:responsabilitasociale@garda.bcc.it)



## Introduzione

Signori Soci,

il 12 ottobre scorso l'Unione Europea è stata insignita del Premio Nobel per la Pace con la seguente motivazione: «Per oltre sei decenni ha contribuito all'avanzamento della pace e della riconciliazione della democrazia e dei diritti umani in Europa». Una decisione giunta dopo anni non facili per il vecchio continente e per il mondo, anni di disoccupazione e di incertezza, anni di recessione dell'economia reale. Nel 2012 la congiuntura economica e le criticità legate al debito pubblico si sono riversate sulla politica, sempre più confusa e disorientata. Il mondo del credito ha catalizzato per primo queste problematiche che, inevitabilmente, hanno condizionato anche chi ha sempre seguito un modello di sviluppo alternativo, basato sulla mutualità e sulla sostenibilità. Non possiamo dimenticare che in tempi recenti anche la nostra Banca ha dovuto far fronte a una situazione di credito in difficoltà, subendo conseguenze dure, sacrifici e penalizzazioni di Conto Economico. E tuttavia è doveroso anche sottolineare che non abbiamo mai smesso di credere nella solidità dei principi che ci guidano, in un *modus operandi* peculiare che per noi si fa missione quotidiana. Anche nel momento in cui il vento si è fatto contrario abbiamo seguito a contrapporre la persona al capitale, la famiglia alla speculazione, gli interessi delle piccole e medie aziende alle esasperazioni del mercato.

Siamo convinti che siano stati questi valori a permetterci di andare avanti: un equilibrio tra il nostro impegno e la Vostra fedeltà, in una coesione di coraggio e determinazione. Non abbiamo ceduto all'omologazione della macroeconomia, attratti da facili scorciatoie o spinti da giudizi affrettati. Con tanto impegno abbiamo continuato un cammino in positivo. Di certo le difficoltà di natura economico-patrimoniale non sono venute meno, né possiamo dire che la crisi abbia allentato la sua morsa, ma il nostro investire in quel patrimonio culturale che da sempre ci è proprio, ci ha consentito di consolidare e dare nuovo vigore anche al nostro patrimonio economico.

Nella precarietà il nostro agire in cooperazione ha trovato nuova ispirazione e la nostra vocazione alla "differenza" un rinnovato significato. Se cooperare significa operare insieme, collaborare per l'ottenimento di un fine, il nostro è l'esempio di come il contributo di tutti sia stato indispensabile. Salvaguardare le autonomie e le identità di tutti valorizzandole tramite la coesione: questo è il principio del Credito Cooperativo. Questo è anche il cardine su cui si fonda quel sogno che si chiama Europa: un'unità nella diversità, una composizione di autonomie. Per questo la notizia del Premio Nobel all'istituzione comunitaria europea è stata per tutti noi non solo motivo di orgoglio, ma anche di speranza. Una conferma, al termine di un anno di consolidamento, che la nostra è la strada giusta. Una scelta che ci ha fatto sentire ancor più forti delle nostre idee e più sicuri del nostro percorso.

Lo scorso anno avevamo individuato otto priorità per il cammino che ci accingevamo ad intraprendere. Otto fondamenti da cui ripartire verso il 2012.

Innanzitutto abbiamo stabilito e continuiamo a fissare quale fulcro del nostro agire **l'orgoglio identitario**, ovvero la consapevolezza di avere alle spalle una storia che da 118 anni ci lega al nostro territorio. A ciò si lega la **formazione** di ogni collaboratore: non solo quella tecnica, ma anche quella identitaria e valoriale, su cui abbiamo deciso di investire attraverso percorsi ad hoc. Affinché ciò si realizzi pienamente è necessario stabilire una **sintonia con i territori**, cogliendone le esigenze e le specificità. Essere differenti, più che mai in questo anno, per noi ha significato essere **al servizio** del territorio, con vicinanza umana e ascolto, oltre che con **efficienza e tempestività** nelle azioni e nelle decisioni. Allo stesso modo abbiamo continuato a fare del merito il criterio delle nostre valutazioni, sia a livello interno, valorizzando coloro che si impegnano maggiormente, sia nella valutazione del merito creditizio. Ma nulla di tutto questo sarebbe stato possibile se non ci fossero stati la Vostra **partecipazione** attiva e il Vostro razionale **ottimismo**.

*Il Presidente*  
Alessandro Azzi



# La missione e le strategie

La missione e i valori

I portatori di interessi

Il contesto e le tendenze

Priorità e linee guida strategiche

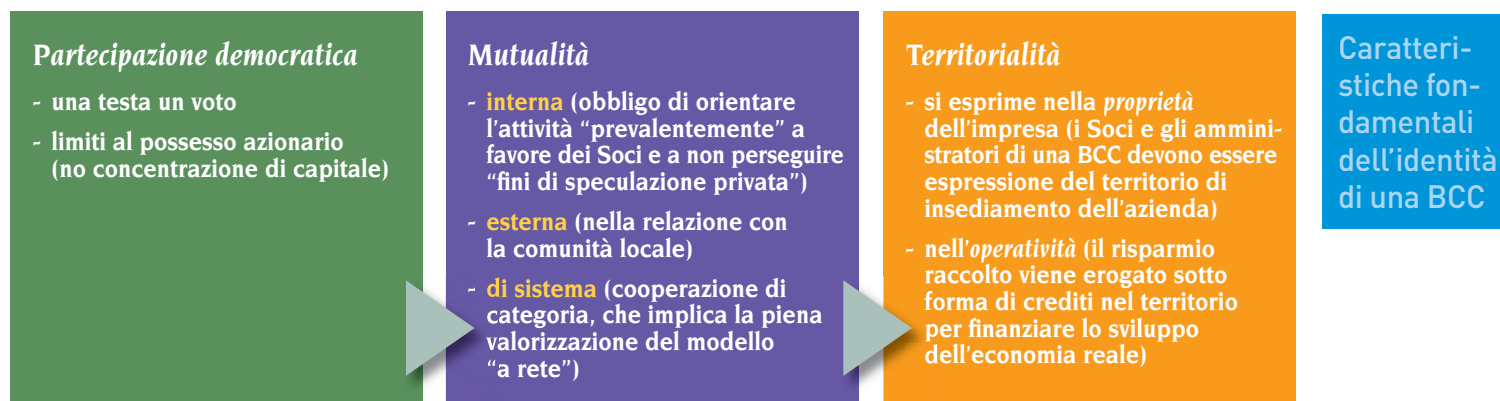


## La missione e i valori

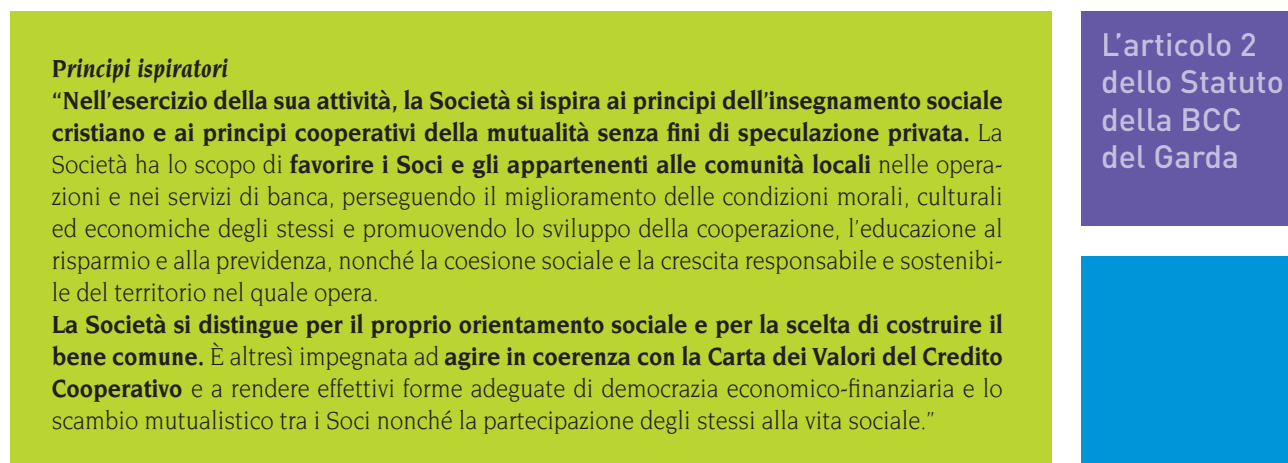
La Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda è il risultato di successive fusioni per incorporazione, avvenute a partire dal 1970, di alcune **Casse Rurali attive già dalla fine del 1800**: la Cassa Rurale di Montichiari, la Cassa Rurale di Calcinato, la Cassa Rurale di Molinetto, la Cassa Rurale di Padenghe sul Garda e la Cassa Rurale di Vesio Tremosine Alto Garda Bresciano.

Le Banche di Credito Cooperativo (BCC) - originariamente denominate Casse Rurali - sono nate tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 con lo scopo, ispirato dal magistero sociale della Chiesa, di facilitare l'accesso al credito alle fasce umili delle popolazioni rurali, soprattutto agricoltori e artigiani.

**A distanza di oltre un secolo esse mantengono una loro identità distintiva di banche con natura mutualistica e locale** da cui deriva anche il fatto che esse siano soggette a una normativa specifica nell'ambito del sistema bancario (📎 Allegato on line: cap. 2).



L'espressione di tale identità è data dall'articolo 2 dello Statuto delle BCC e dalla Carta dei Valori, in cui vengono dichiarati finalità, valori e principi di riferimento.



Il testo della Carta dei Valori, approvata nel dicembre 1999 e integrata nel dicembre 2011 con un articolo specifico volto a valorizzare la componente giovanile da tutto il Sistema del Credito Cooperativo italiano, è disponibile sul sito internet della Banca.

Attualmente **le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale** (► Il rapporto con il Sistema del Credito Cooperativo / Il Sistema del Credito Cooperativo). L'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consente a ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi

e prodotti per la clientela, senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio. La **Carta della Coesione del Credito Cooperativo**, approvata nel dicembre 2005 (disponibile sul sito internet della Banca), fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.

## I portatori di interessi

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la BCC del Garda determina aspettative e influisce su interessi di natura non esclusivamente economica in una serie di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder, spesso tradotto in "portatori di interessi".

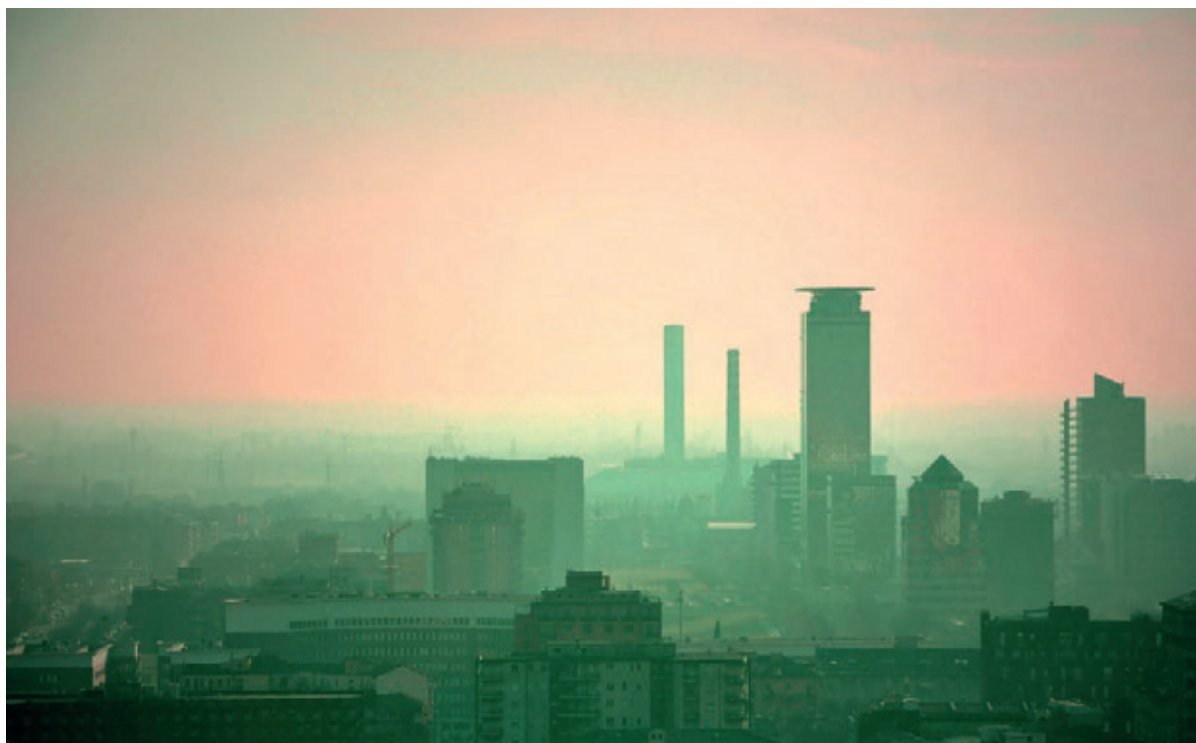
Nel caso specifico della Banca di Credito Cooperativo del Garda i principali stakeholder individuati, parte dei quali sono espressamente richiamati nei documenti istituzionali citati nel precedente paragrafo, sono: **i Soci, i clienti, le comunità locali, le istituzioni pubbliche, il personale, i fornitori, il Sistema del Credito Cooperativo, l'ambiente naturale.**

Va precisato che uno stesso soggetto può appartenere, in ragione dei molteplici interessi di cui può essere portatore, a più di una categoria di stakeholder. Per esempio, un Socio è cliente, appartenente alla comunità locale e può essere anche un fornitore della Banca.

In questo documento si effettua la rendicontazione sull'operato ed i risultati della Banca cercando di dare risposta alle principali esigenze informative di tali stakeholder.

## Il contesto e le tendenze

Nel 2012, in particolare nella seconda metà dell'anno, l'andamento dell'economia mondiale è stato contenuto. Il commercio internazionale ha registrato una crescita modesta. L'attività economica mondiale ha continuato ad aumentare a un ritmo moderato, caratterizzato da una notevole fragilità ed eterogeneità tra le diverse aree







Un intervento durante il convegno Mafie di Casa Nostra

geografiche. Nonostante i segnali positivi, provenienti nell'ultimo trimestre del 2012 da alcuni paesi emergenti e dagli Stati Uniti, le prospettive di crescita globale nel 2013 e 2014 rimangono molto incerte.

**Nella zona Euro** la crescita economica si è attestata su valori negativi che hanno portato l'area in piena recessione a partire dal secondo trimestre dell'anno. La debolezza dell'attività economica secondo le attese dovrebbe protrarsi anche nel 2013, per via della bassa spesa per consumi ed investimenti e della moderata domanda esterna.

**In Italia** la dinamica negativa del PIL osservata nella prima metà dell'anno (circa -1,0% nei primi due trimestri) ha registrato un rallentamento in chiusura d'anno (-0,2% nel terzo trimestre). La domanda estera netta è migliorata, mentre la domanda interna si è contratta, riflettendo la perdurante debolezza dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi. Secondo le previsioni di Confindustria e Fondo Monetario Internazionale, l'Italia sarà in recessione anche nel 2013, per tornare su un sentiero di crescita positiva nel 2014. La produzione industriale ha continuato a ridursi, sebbene a ritmi meno intensi nel complesso della seconda metà del 2012. Tale debolezza ha riguardato tutti i principali comparti industriali, particolarmente quello dei beni di consumo durevoli. Il tasso di disoccupazione è arrivato ai livelli massimi in prospettiva storica all'11,1%. In particolare il tasso di disoccupazione della popolazione compresa tra i 15 e i 24 anni di età è arrivato al 37,1%. La ricchezza netta delle famiglie, secondo i dati della Banca d'Italia, è scesa del 5,8% nei cinque anni della crisi. Il persistente quadro macroeconomico sfavorevole ha ridotto la domanda di credito dell'economia, mentre la necessità di contenere i rischi e aumentare la dotazione patrimoniale ha indotto molti gruppi bancari a ridurre o contenere fortemente l'erogazione di nuovo credito.

**Il prossimo triennio si preannuncia come un periodo di straordinaria trasformazione** del quadro strutturale europeo e mondiale; del modello di sviluppo economico-sociale del nostro Paese; dello scenario competitivo bancario; della normativa di riferimento per gli intermediari finanziari europei.

**Anche il Credito Cooperativo è chiamato a rinnovare profondamente la propria capacità di servizio e a rivedere il modello di intermediazione.** Alcune tendenze di mercato devono essere considerate con particolare attenzione. Una di queste è la crescente concorrenza dal lato della raccolta dovuta ad una serie di fenomeni: la contrazione del risparmio disponibile; la modifica delle politiche di raccolta delle banche; i nuovi vincoli regola-

mentari. Nel contempo si avrà debolezza del mercato del credito. Infatti la probabile stagnazione economica dei prossimi anni limiterà la domanda di credito, e soprattutto di credito “buono”, mentre la normativa accrescerà i vincoli alla sua concessione. Per la prima volta il Credito Cooperativo dovrà lavorare meglio e di più sul capitale, risorsa scarsa. Inoltre la politica monetaria espansiva manterrà contenuti i tassi-guida di interesse, mentre risulta probabile una crescita del rischio di credito. In sintesi, è presumibile che nei prossimi anni permarrà una forte pressione sulla redditività.

## Priorità e linee guida strategiche

Nell'attuale fase della sua storia ultrasecolare la Banca è chiamata ad intraprendere un percorso di consolidamento che ristabilisca più solide basi per affrontare con più adeguati equilibri tecnici la ripresa del proprio sviluppo.

Questa necessità ha costituito il punto di riferimento centrale per l'elaborazione del **Piano Strategico per il triennio 2013-2015**, che è stato elaborato alla fine del 2012 ed approvato nel mese di gennaio 2013. Il Piano ha focalizzato le **seguenti fondamentali indicazioni su cui concentrare gli sforzi nel triennio**:

- miglioramento della qualità del credito tramite l'applicazione della nuova politica sui nuovi affidamenti e una gestione attiva, continuativa e assidua del credito anomalo, nelle sue varie forme, finalizzata a ridurre la massa complessiva;
- ristabilimento della capacità reddituale della Banca che consenta, da un lato, di rigenerare adeguati flussi di autofinanziamento e, dall'altro, di proseguire negli orientamenti di progressivo innalzamento prudenziale delle quote di svalutazione delle partite anomale;
- ricostituzione della dotazione patrimoniale, sulle cui dimensioni ha inciso negativamente la perdita del 2011, tramite la programmata ripresa della redditività, mirate campagne di ampliamento della base sociale e del relativo apporto di capitale;

Il convegno  
Telefisco 2012  
al Gardaforum



- rafforzamento del patrimonio di vigilanza anche con il ricorso ad ulteriori emissioni di prestiti subordinati;
- riduzione della concentrazione in alcuni comparti di attività economica particolarmente colpiti dalla crisi, quale il settore immobiliare, su cui la Banca risulta ancora significativamente esposta nonostante le recenti manovre di contenimento e di diversificazione;
- partecipazione attiva alla Rete Cooperativa Brescia Est per estendere ulteriormente l'influenza e la penetrazione della nostra Banca nei territori di riferimento;
- espansione dell'attività di intermediazione verso Soci che oggi forniscono un contributo significativo alla raccolta, ma che in altri comparti non sviluppano sufficientemente la relazione con la Banca;
- attenta gestione delle risorse umane, sia in termini di professionalità e motivazione attraverso adeguata formazione specialistica, culturale ed identitaria, sia in termini di corretta allocazione all'interno della struttura (migliori risorse nei punti caldi), nella convinzione che le sfide si vincono con una squadra coesa con forte senso di appartenenza.

**Gli elementi cardine per lo sviluppo della Banca nel medio/lungo termine vengono quindi identificati in qualità del credito, redditività e patrimonializzazione.**

Questi tre obiettivi, tra loro correlati, dovranno essere realizzati con un **cambiamento di strategia: da espansione dei volumi a espansione del numero di rapporti**. Ovvero grazie ad una crescita dell'operatività che punti sulla moltiplicazione dei rapporti con tutto il tessuto socio-economico locale più che su una dilatazione delle masse.

Per il raggiungimento di tali macro obiettivi, gli ambiti di intervento dovranno riguardare in particolare:

- attenzione e rigore nell'erogazione del credito senza venire meno, nel contempo, all'impegno di garantire un pieno sostegno ai Soci e all'economia locale;
- prudenza nella crescita degli impieghi, con nuove erogazioni dedicate prevalentemente ai Soci, il più possibile frazionate e basate su un'attenta valutazione del merito creditizio;
- gestione delle attuali posizioni di raccolta e di impiego con politiche sempre più orientate al frazionamento del rischio sia sul fronte attivo che su quello passivo;
- consolidamento della presenza nei territori già presidiati senza pianificare aperture di nuovi sportelli nel triennio;
- stretta correlazione tra la politica della raccolta diretta e il fabbisogno di liquidità aziendale;
- mantenimento e sviluppo dell'offerta ai Soci di prodotti riservati con rendimenti specifici e differenziati rispetto a quelli riservati alla clientela ordinaria, compatibilmente con le risultanze di Conto Economico;
- forte attenzione all'obiettivo di riduzione dei costi aziendali per rendere la Banca sempre più efficiente e "agile";
- continuo sostegno e promozione alle attività di Garda Vita;
- costante impegno sociale a favore delle comunità attraverso l'utilizzo dell'esistente dotazione del Fondo Beneficenza o di altri strumenti;
- partecipazione attiva ai progetti di "rete", non solo di esclusivo ambito creditizio, che possano costituire un volano di sviluppo delle relazioni commerciali e sociali della Banca.

Per quanto concerne la struttura organizzativa, si proseguirà nelle azioni già intraprese per completare e migliorare i presidi previsti dalla Banca per una sempre più efficace gestione del credito.

Una strategia basata, pertanto, su un approccio prudente e graduale, quella individuata dal Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. Essa vuole garantire alla Banca di poter continuare a perseguire, anche in questi tempi difficili, la propria finalità di Banca del territorio che dà sostegno finanziario all'economia locale, ma con una sempre maggiore attenzione al contenimento del rischio di credito e di concentrazione e ad una ripresa di una redditività sufficiente a preservare il patrimonio nel lungo periodo.



# Il governo e le risorse umane

Il governo della Cooperativa

La struttura organizzativa

Il personale



## Il governo della Cooperativa

Gli organi statutari ai quali è demandato l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Probiviri.

Al fine di rafforzare il legame e il confronto con la base sociale e le diverse aree territoriali in cui la Banca opera, sono stati creati inoltre due organismi con potere consultivo: la Consulta dei Soci e la Consulta dei Soci Giovani.

Per la composizione di tutti gli organi ► *Composizione degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Consulte Soci*.

### Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei Soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere uno e un solo voto.

La Banca si è dotata di un Regolamento elettorale e assembleare, disponibile sul sito internet.

Nel 2012 si è svolta una Assemblea in seduta ordinaria nel mese di aprile che, oltre ad approvare il bilancio di esercizio, ha eletto tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri per il triennio 2012-2014 ed ha determinato l'ammontare massimo delle posizioni di rischio (► *La distribuzione del credito*).

#### La partecipazione all'Assemblea 2012

1.030 Soci, pari al 12,3% degli aventi diritto al voto (16,7% nel 2011)  
di cui 691 personalmente e 339 tramite delega



Assemblea dei  
Soci 2012

Per facilitare la partecipazione è stato organizzato il tradizionale servizio di autobus per i Soci residenti nei Comuni di Tremosine, Limone e Toscolano Maderno.

A ciascun Socio intervenuto è stata consegnata una copia del Report Integrato e, a richiesta, del bilancio di esercizio integrale. Inoltre, per facilitare la comprensione dei dati di bilancio esposti dal Presidente, è stato realizzato un "video bilancio".

Alla fine dei lavori assembleari tra i Soci presenti sono stati estratti 64 premi (televisori, tablet, ecc.).

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, costituito da 15 membri, è stato nominato dall'Assemblea 2012 per il triennio 2012-2014. Rispetto alla precedente composizione vi è stato un unico avvicendamento. **Nel 2012 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 30**, con una presenza costante di tutti i membri (media di 14,4 presenze).

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati istituiti 6 Comitati senza potere deliberativo ed è stata nominata la Commissione per le operazioni con soggetti collegati:

| Comitato                                                    | Compito                                                                                                                                                                                                            | N. membri                                            | N. incontri nel 2012 |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>Comitato beneficenza e sponsorizzazione</b>              | Esaminare le richieste pervenute e proporre al Consiglio di Amministrazione gli orientamenti e i limiti dei singoli interventi finanziari; proporre le iniziative più idonee per migliorare l'immagine della Banca | 6<br>(a cui si aggiunge un sindaco effettivo)        | 8                    |
| <b>Comitato innovazione e sviluppo</b>                      | Contribuire a definire gli orientamenti dei Piani Operativi annuali, supportarne la messa in atto e verificarne la realizzazione                                                                                   | 5                                                    | 2                    |
| <b>Comitato piano strategico</b>                            | Predisporre e stendere il piano strategico e suoi eventuali aggiornamenti                                                                                                                                          | 4                                                    | 1                    |
| <b>Comitato tecnico Gardaforum</b>                          | Organizzare e gestire il Gardaforum (► <i>Le iniziative sociali a favore del territorio / L'auditorium Gardaforum</i> )                                                                                            | 4                                                    | 8                    |
| <b>Comitato tecnico immobili</b>                            | Esaminare e proporre interventi sul patrimonio immobiliare della Banca                                                                                                                                             | 3                                                    | 1                    |
| <b>Comitato report</b>                                      | Garantire il coordinamento dei processi necessari alla messa a disposizione delle informazioni utili agli organi di governo e suggerire integrazioni e miglioramenti delle stesse                                  | 3<br>(a cui si aggiunge un sindaco effettivo)        | 1                    |
| <b>Commissione per le operazioni con soggetti collegati</b> | Presidiare il processo di gestione delle operazioni con soggetti collegati                                                                                                                                         | 4 amministratori indipendenti (di cui uno supplente) | -                    |

Il compenso complessivo agli Amministratori, per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione, ai Comitati e al Comitato Esecutivo, è stato per il 2012 pari a 373.397 euro (+30,0% rispetto al 2011).

### Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da 6 persone nominate al proprio interno dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2012 non ci sono stati cambiamenti nella sua composizione. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa, con parere consultivo, la Direzione Generale.

Il Comitato Esecutivo ha il compito di:

- esaminare e deliberare le domande di fido e di prestito pervenute alla Banca, entro un limite massimo complessivo stabilito dal Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>;
- esaminare tutti i problemi d'ordine generale della gestione ordinaria della Banca, formulando proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'eventuale approvazione.

**Nel 2012 il Comitato Esecutivo si è riunito 48 volte, con un numero medio di 5,7 partecipanti.**

1. Il limite è diverso per tipologia di rischio; il massimo importo è pari a 4 milioni di euro per singolo soggetto e gruppi connessi per cumulo di rischio complessivo.



**Collegio Sindacale**

Il compito del Collegio Sindacale è vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea 2012 per il triennio 2012-2014. Rispetto alla precedente composizione vi è stato l'avvicendamento di un sindaco effettivo e di entrambi i sindaci supplenti.

**Nel 2012 si è riunito 53 volte, con un numero medio di partecipanti pari a 2,7.**

La remunerazione dei Sindaci nel 2012 è stata pari a 206.099 euro (+11,9% rispetto al 2011).

**Collegio dei Probiviri**

Tale organo ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e società.

Ad eccezione del Presidente, che è designato dalla Federazione Lombarda delle BCC, i suoi componenti sono nominati dall'Assemblea. La composizione è stata rinnovata dall'Assemblea 2012 per il triennio 2012-2014, mantenendone invariata la composizione.

Nell'anno 2012 non si sono determinate situazioni che abbiano richiesto la convocazione del Collegio dei Probiviri.

**Consulta dei Soci**

La Consulta dei Soci ha il ruolo di mantenere un costante collegamento tra la Banca, i Soci e le comunità locali. Essa è nominata dal Consiglio di Amministrazione ed è costituita da:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione (o suo rappresentante);
- 2 membri per ogni "piazza storica"<sup>2</sup>;
- 1 membro per ogni filiale non di "piazza storica";
- ex Presidenti della Banca.

Nel mese di settembre, ad avvenuto rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina della nuova Consulta Soci, che risulta composta da trenta membri e che resterà in carica fino al 2015.

La Consulta nel corso del 2012 **si è riunita 3 volte**. Per dettagli sull'attività svolta ► *I Soci e le politiche a loro favore / Comunicazione e partecipazione.*

**Consulta dei Soci Giovani**

La Consulta dei Soci Giovani è un organismo di recente creazione che ha il compito di rafforzare il collegamento ed elaborare proposte di iniziative e progetti verso i Soci e i clienti giovani.

È composta - oltre che dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente più giovane e dal Consigliere più giovane - da Soci con un'età compresa tra i 20 e i 35 anni. Per il triennio 2009/2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato (in due momenti successivi) venti membri di questo organismo, che hanno continuato ad operare per tutto il 2012, pur non essendo stati rinominati formalmente dal Consiglio di Amministrazione. Con la Consulta collaborano 7 giovani dipendenti per rafforzare la connessione con la clientela e la struttura operativa della Banca.

Per dettagli sull'attività svolta ► *I Soci e le politiche a loro favore / Comunicazione e partecipazione.*

**Codice etico, Modello organizzativo e Organismo di Vigilanza**

La BCC del Garda si è dotata di un Codice etico, che definisce le norme di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto della Banca, e di un Modello di organizzazione e gestione volto a prevenire il rischio di commissione di una serie di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 (e successive modifiche). Il Codice etico e la descrizione del Modello di organizzazione e gestione sono disponibili sul sito internet della Banca.

---

2. Per "piazze storiche" si intendono le aree territoriali delle Casse Rurali dalla cui fusione, in periodi diversi, è nata la BCC del Garda. Esse sono: Montichiari, Calcinato, Molinetto di Mazzano, Padenghe, Tremosine.

L'accoglienza Soci  
al Centro Fiera  
di Montichiari  
per la Serata del  
Socio 2012



È stato inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri e dotato di autonomia e indipendenza, che ha il compito di assicurare l'osservanza del Modello all'interno della Banca e di curarne, dove necessario, l'aggiornamento. Nel 2012 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto due segnalazioni e si è riunito 4 volte.

### **Il sistema dei controlli interni e la gestione dei rischi**

Sull'articolazione del sistema dei controlli interni, sui rischi a cui la Banca è esposta e sulle modalità con cui questi vengono gestiti si rinvia a specifico capitolo della Relazione sulla gestione contenuta nel Bilancio Civilistico.

## **La struttura organizzativa**

Nel corso del 2012 sono stati effettuati alcuni interventi di revisione della struttura organizzativa, i principali dei quali sono:

- la creazione dell'Area Finanza, che si occupa della gestione del portafoglio di proprietà, della tesoreria e della liquidità aziendale ed inoltre di consulenza e intermediazione finanziaria per terzi;
- il rafforzamento della Direzione, con il passaggio da uno a due vicedirettori, uno con delega su Area Mercato e Area Finanza e l'altro con delega su Area Crediti, Area organizzativa e Area amministrativa.

Nell'anno 2013 sono previste ulteriori revisioni.

## **Il personale**

### **Profilo generale**

**Al 31 dicembre 2012 il personale della Banca era costituito da 268 collaboratori con contratto di lavoro dipendente, uno in più rispetto all'anno precedente.**

**Il contratto part-time è utilizzato da 19 persone** (1 in più rispetto al 2011), tutte di genere femminile; si tratta del 7,1% del personale dipendente e del 17,4% di quello femminile. Nel corso dell'anno sono state accolte tutte le richieste di part-time presentate.

La Banca nel corso dell'anno si è inoltre avvalsa della collaborazione di 10 contratti di somministrazione lavoro (per un totale di 1.209 giorni lavorativi) e di 2 persone con contratto a progetto. A fine 2012 i contratti di somministrazione sono 5.

Relativamente al profilo del personale dipendente, si segnala che:

- **il 40,7% del personale è femminile** (in aumento rispetto al 40,1% dell'anno precedente);
- **l'età media è di 42 anni** ed il 31,7% ha meno di 35 anni;
- l'anzianità media di servizio è di 14 anni; il valore maggiore di anzianità si ha per i quadri (18 anni);
- il titolo di studio prevalente è il diploma di scuola media superiore, posseduto dal 56,7% dei dipendenti; è ulteriormente **aumentata la quota di collaboratori laureati, che costituiscono il 42,5% del totale**;
- le persone appartenenti alle cosiddette categorie protette sono 18;
- la composizione per categoria, incrociata con il genere, è presentata in tabella.

## Consistenza dell'organico

| Tipologia di contratto   | 2012       | 2011       | 2010       |
|--------------------------|------------|------------|------------|
| Tempo indeterminato      | 260        | 257        | 254        |
| Tempo determinato        | 4          | 4          | 4          |
| Contratto di inserimento | 4          | 6          | 13         |
| <b>Totale</b>            | <b>268</b> | <b>267</b> | <b>271</b> |

## Assunzioni e variazioni contrattuali nel corso del 2012

|                                            | N. |
|--------------------------------------------|----|
| Assunzioni tempo indeterminato             | 2  |
| Assunzioni tempo determinato               | 2  |
| Assunzioni contratto di inserimento        | 2  |
| Da tempo determinato a tempo indeterminato | 2  |
| Da inserimento a tempo indeterminato       | 4  |

## Cessazioni nel corso del 2012

|                                  | Tempo indeterminato | Tempo determinato e inserimento |
|----------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| Dimissioni volontarie            | 2                   | -                               |
| Licenziamenti                    | 1                   | -                               |
| Pensionamenti                    | 2                   | -                               |
| Conclusione periodo contrattuale | -                   | -                               |
| <b>Totale</b>                    | <b>5</b>            | <b>-</b>                        |

## Composizione del personale per categoria professionale e genere

|                           | Uomini     |               | Donne      |               | Totale     |               |
|---------------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|---------------|
|                           | N.         | %             | N.         | %             | N.         | %             |
| <b>Dirigenti</b>          | 5          | 3,1%          | 1          | 0,9%          | 6          | 2,2%          |
| <b>Quadri</b>             | 58         | 36,5%         | 6          | 5,5%          | 64         | 23,9%         |
| <b>Aree professionali</b> | 96         | 60,4%         | 102        | 93,6%         | 198        | 73,9%         |
| <i>di cui II Area</i>     | 2          | 1,3%          | -          | -             | 2          | 0,7%          |
| <i>di cui III Area</i>    | 94         | 59,1%         | 102        | 93,6%         | 196        | 73,1%         |
| <b>Totale</b>             | <b>159</b> | <b>100,0%</b> | <b>109</b> | <b>100,0%</b> | <b>268</b> | <b>100,0%</b> |

**Le promozioni avvenute nel 2012 sono state 20** (13 nel 2011).

## Promozioni nel 2012

|                                                                  | Uomini    | Donne     | Totale    |
|------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Da Quadri a Dirigenti                                            | -         | -         | -         |
| Cambio di livello all'interno della categoria Quadri             | 1         | 1         | 2         |
| Da Aree Professionali a Quadri                                   | 2         | -         | 2         |
| Cambio di livello all'interno della categoria Aree Professionali | 7         | 9         | 16        |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>10</b> | <b>10</b> | <b>20</b> |

Il 38,4% del personale opera presso gli uffici della sede centrale, il 61,6% presso le filiali. La mobilità interna nel corso del 2012 ha visto coinvolte 61 persone, 14 in meno rispetto al 2011. La mobilità è stata in parte determinata dalla decisione di riorganizzare gli orari di apertura di 5 filiali con chiusura del servizio cassa nel pomeriggio e conseguente spostamento di personale part-time a coprire tali ruoli.

| Assenze e straordinari                         |              |                               |             |                               |
|------------------------------------------------|--------------|-------------------------------|-------------|-------------------------------|
| Assenze (in giorni)                            | Totale       |                               | Pro capite  |                               |
|                                                | 2012         | Variazione % rispetto al 2011 | 2012        | Variazione % rispetto al 2011 |
| Maternità                                      | 787          | -28,7%                        | 2,9         | -28,7%                        |
| Malattia, infortuni, visite mediche e check-up | 1.191        | -19,1%                        | 4,5         | -19,1%                        |
| Motivazioni personali o familiari              | 884          | 2,2%                          | 3,3         | 2,2%                          |
| Licenza matrimoniale                           | 41           | -                             | 0,2         | -                             |
| Donazioni sangue                               | 24           | -11,1%                        | 0,1         | -11,1%                        |
| Assemblee e permessi sindacali                 | 584          | -0,3%                         | 2,2         | -0,3%                         |
| Scioperi                                       | 1            | -66,7%                        | 0,0         | -66,7%                        |
| Permessi (art. 118 CCNL)                       | 246          | -37,1%                        | 0,9         | -37,1%                        |
| <b>Straordinario monetizzato (in ore)</b>      | <b>7.437</b> | <b>+5,2%</b>                  | <b>27,9</b> | <b>+5,2%</b>                  |

### La formazione

Nel 2012 sono stati realizzati 126 corsi di formazione per un totale di 16.235 ore di partecipazione (+15,0%). Tutti i dipendenti sono stati coinvolti dall'attività formativa; **il numero di ore pro-capite è stato in media pari a 60** (52 nel 2011).

Il costo sostenuto dalla Banca è stato di 110.000 euro, il 47,3% in più rispetto all'anno precedente<sup>3</sup>.

| Tipologia di formazione realizzata nel 2012 |               |                               |              |                               |
|---------------------------------------------|---------------|-------------------------------|--------------|-------------------------------|
| Tipologia                                   | Ore Uomo      |                               | Partecipanti |                               |
|                                             | N.            | Variazione % rispetto al 2011 | N.           | Variazione % rispetto al 2011 |
| Formazione manageriale                      | 1.228         | +97,4%                        | 72           | +157,1%                       |
| Formazione tecnica/normativa                | 11.061        | -14,3%                        | 266          | +0,4%                         |
| Formazione di base neo-assunti              | 1.488         | +266,5%                       | 65           | +16,1%                        |
| Formazione identitaria                      | 2.458         | +1.221,5%                     | 261          | +8.600,0%                     |
| <b>Totale</b>                               | <b>16.235</b> | <b>+15,0%</b>                 | <b>664</b>   | <b>+88,6%</b>                 |

Per la prima volta nel 2012, accogliendo la richiesta delle Rappresentanze Sindacali Aziendali, è stato pubblicato sulla intranet aziendale il Catalogo formativo della Federazione Lombarda delle BCC sulla base del quale, seguendo una specifica procedura, ogni collaboratore della Banca ha potuto esprimere le proprie richieste. Sono pervenute 160 richieste riguardanti sia tematiche specialistiche (credito e finanza) sia competenze trasversali. Le richieste accolte sono state pari al 10% circa; nei casi di un significativo numero di richieste di uno stesso corso si è scelto di 'testarlo' per verificarne la congruenza con le effettive esigenze della Banca e, a seguito di valutazione positiva, di programmarne una futura realizzazione presso la sede della Banca in modo da ottimizzare i costi; in altri casi non si è potuto dar corso alla richiesta in quanto la Federazione Lombarda non ha attivato il corso per mancanza del numero minimo di partecipanti.

3. Si segnala che il dato riportato nel Report Integrato 2011, per un errore materiale, era quello relativo all'esercizio 2010. Il calcolo della variazione è stato effettuato utilizzando il dato corretto pari a 74.900 euro.

## Principali iniziative formative realizzate presso la Banca nel 2012

| Attività formativa                                                                                                       | Durata               | Tipologia              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|
| Finanza base                                                                                                             | 2 giorni             | Formazione di base     |
| Relazione con il cliente                                                                                                 | 3 giorni             |                        |
| Credito base                                                                                                             | 2 giorni             |                        |
| Progetto Giovani:<br>Efficacia nelle relazioni interpersonali e il gioco di squadra: integrazione e cooperazione         | 2 giorni             |                        |
| Formazione sulla cooperazione                                                                                            | 3 mezze giornate     | Formazione identitaria |
| Progetto Formazione al Femminile:<br>Contesti organizzativi e differenze di genere<br>Opportunità e vincoli al femminile | 2 giorni<br>2 giorni | Formazione manageriale |
| Formare formatori                                                                                                        | 2 giorni             |                        |
| Valutazione delle prestazioni                                                                                            | 1 giorno             |                        |
| Percorso Finanza                                                                                                         | 4 giorni             | Formazione tecnica     |
| L'analisi di bilancio per la valutazione del merito creditizio                                                           | 2,5 giorni           |                        |
| Formazione Office                                                                                                        | 5 giorni             |                        |

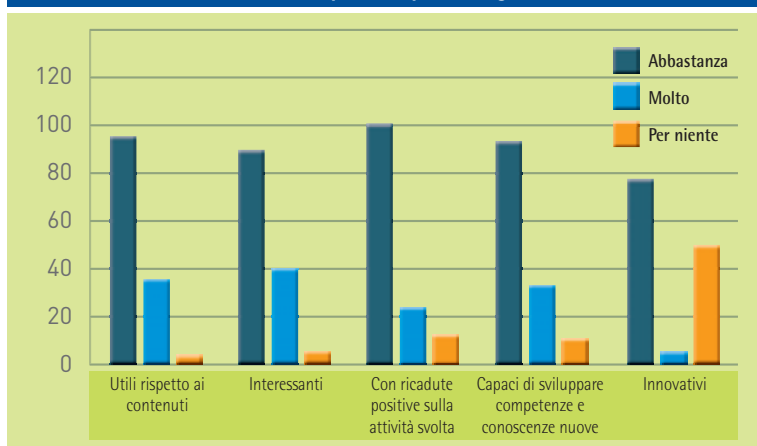
Nell'ambito dei percorsi formativi realizzati, si segnala in particolare:

- **Formazione sulla cooperazione:** in occasione dell'anno internazionale della Cooperazione, è stato progettato e realizzato un percorso della durata di tre mezze giornate (la terza delle quali realizzata nel 2013) che ha coinvolto tutto il personale della Banca, dedicato alla specificità storica, valoriale e operativa della cooperazione. La prima mezza giornata è stata dedicata alla cooperazione in generale, con particolare riguardo a quella di credito, attraverso testimonianze di Amministratori, Direttori e Collaboratori della Banca che nelle loro esperienze professionali e nella loro quotidianità hanno vissuto e vivono nel mondo della cooperazione. La seconda mezza giornata è stata dedicata all'approfondimento delle tematiche della Responsabilità Sociale di Impresa e della rendicontazione sociale attraverso l'intervento di un esperto esterno e la discussione in piccoli gruppi. Nella terza mezza giornata è stato affrontato il tema del sistema cooperativo a livello internazionale e del futuro della cooperazione come modalità di lavoro e come forma d'impresa con l'intervento di Felice Scalvini, Presidente di Cooperatives Europe e Vice Presidente dell'International Cooperative Alliance;
- **Progetto Giovani:** il percorso formativo ha coinvolto tutti i collaboratori della Banca con età inferiore a trentacinque anni, con l'obiettivo di sviluppare competenze distintive quali abilità relazionali e nuovi approcci comportamentali. Il percorso è stato strutturato in due moduli, uno riservato all'"Efficacia nelle relazioni interpersonali" e l'altro al "Gioco di squadra", sulla base dell'idea di fondo che lavorare e agire in modo sinergico, superando pregiudizi, rigidità, remore e blocchi (che spesso frenano qualunque azione di sviluppo), facilita il raggiungimento di obiettivi significativi;
- **Progetto Formazione al Femminile:** a tutto il personale femminile degli uffici di sede centrale sono stati proposti due percorsi formativi riguardo la tematica del lavoro femminile. Un corso è stato dedicato alle colleghe senza ruoli di responsabilità, incentrato sulle problematiche organizzative ed individuali, con particolare riferimento al tema del genere ed alla comunicazione. L'altro corso è stato rivolto alle colleghe già identificate con ruoli di responsabilità per pensare un percorso individuale volto a costruire una leadership organizzativamente efficace, ma che contempli gli aspetti positivi del femminile;
- **Formare formatori:** si tratta di una iniziativa di formazione per formatori della durata di due giornate (cui seguirà una giornata di follow-up nel 2013), seguito da 6 persone, con l'obiettivo di realizzare a partire dal 2013 iniziative di formazione su questioni specialistiche condotte da personale interno.

Nel mese di ottobre a tutti i collaboratori è stato inviato un questionario volto a rilevare i fabbisogni formativi, l'importanza attribuita alla formazione e il giudizio sull'efficacia della formazione effettuata nell'ultimo triennio. A fine 2012 erano stati restituiti compilati circa il 50% dei questionari distribuiti. Dalle risposte ricevute emerge come la formazione sia ritenuta a larghissima maggioranza molto importante per lo sviluppo personale e professionale.



**Domanda: «Come valuti complessivamente gli interventi di formazione cui hai partecipato negli ultimi 3 anni»**



Le risposte relative all'efficacia sono rappresentate nel grafico.

### La comunicazione interna

Nell'anno 2012 sono stati effettuati due incontri plenari tra il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutti i Collaboratori. Il primo è avvenuto in occasione dell'Assemblea dei Soci per la presentazione dei dati di bilancio 2011, il secondo a settembre per l'aggiornamento sull'andamento aziendale.

Sono stati realizzati anche due incontri tra la Direzione e tutti i Responsabili di Sede e Filiale, a cui è seguita una cena; nel primo incontro è stato presentato il nuovo organigramma, nel secondo i primi dati trimestrali ed il nuovo assetto della Direzione.

### In ufficio con mamma e papà

Anche nel 2012 la BCC del Garda, aderendo all'iniziativa patrocinata da Idee - Associazione delle Donne del Credito Cooperativo - ha organizzato "In ufficio con mamma e papà". I figli dei dipendenti hanno avuto la possibilità di vedere i luoghi dove lavorano i propri genitori e, dopo una merenda, assistere presso l'auditorium Gardaforum a uno spettacolo sul tema del risparmio energetico della compagnia "La Nuvola nel Sacco".

### Aspetti relativi alla remunerazione

Per l'anno 2012 non è stato previsto alcun sistema incentivante. Il sistema premiante definito a livello di Federazione regionale non ha prodotto alcuna erogazione a causa del risultato negativo dell'esercizio 2011.

### Banca ore amica

È proseguita nel 2012 l'iniziativa "Banca Ore Amica", nata nel 2010 e gestita grazie all'impegno di alcune dipendenti della Banca socie di Idee (Associazione delle Donne del Credito Cooperativo), che ha lo scopo di affrontare in modo solidaristico e responsabile situazioni critiche riguardanti l'ambito familiare e della salute. È stato costituito un fondo in cui confluiscono le ore (di permesso art. 118 e/o Banca ore e/o festività sopresse non ancora godute o scadute) donate liberamente e a titolo definitivo dal personale della Banca.

Le ore accumulate nel fondo sono utilizzabili, previa valutazione di una Commissione, da parte di dipendenti che ne abbiano la necessità in relazione a cure mediche per sé o familiari conviventi, assistenza per malattie gravi di familiari non conviventi, situazioni di disagio familiare.

In caso di giacenza di ore inutilizzate è prevista, con cadenza biennale, la loro destinazione a colleghi per attività di volontariato a carattere sociale da svolgersi in orario lavorativo.

**Nel corso del 2012 sono state donate 107 ore e sono state utilizzate 184 ore. Il monte ore disponibile a fine 2012 è di 691 ore.**

### Relazioni sindacali e contenzioso

Alla fine dell'anno il **90,3% del personale dipendente risultava iscritto a un'organizzazione sindacale** (90,2% nel 2011).

Con le RSA Aziendali durante l'anno sono stati effettuati sette incontri su formazione, revisioni organizzative, risultati aziendali, gestione organizzativa.



Spettacolo della compagnia "La Nuvola nel Sacco" presso l'Auditorium Gardaforum

Da rilevare che nel mese di dicembre, dopo oltre un anno di trattative, è avvenuta la **sottoscrizione dell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro** che riguarda circa 37.000 lavoratori del Credito Cooperativo. Il contratto scadrà il 31 dicembre 2013.

Nel 2012 è stato effettuato un unico sciopero in adesione a iniziative nazionali per un totale di 8 ore di adesione. Si informa infine che nel corso del 2012 sono stati aperti tre contenziosi e si sono chiusi due contenziosi con personale ex dipendente. A fine 2012 erano in essere sei contenziosi.

### La tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro

Sono tre le decisioni di particolare rilievo in relazione alla tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro assunte nel 2012.

La prima ha portato ad **individuare una risorsa interna come responsabile del servizio prevenzione e protezione**; ciò nella convinzione che un servizio prevenzione completamente interno sia determinante per presidiare al meglio la sicurezza dei lavoratori.

La seconda si riferisce all'incarico ad una società specializzata di effettuare una **verifica sullo stato dell'arte in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro**; l'attività ha riguardato l'analisi documentale per verificare la conformità al Dlg 81/2008. Il lavoro di analisi effettuato ha consentito di individuare importanti elementi per aggiornare, integrare e migliorare il "sistema sicurezza", ponendo le basi per un programma operativo pluriennale che porti, in particolare, alla introduzione di un "Regolamento Sicurezza" che disciplini in modo chiaro e univoco le modalità e gli strumenti per la gestione operativa della sicurezza, e alla integrale revisione del Documento di Valutazione dei Rischi, suddiviso "per filiale" al fine di facilitarne sia la consultazione sia l'attuazione.

Infine, è stata effettuata una mappatura delle necessità formative del personale in relazione al profilo di rischio di ciascuna risorsa sulla cui base è stato definito un programma formativo per l'anno 2013.

La Banca ha subito 2 rapine (come nel 2011), senza danni al personale (tranne un leggero infortunio subito da un dipendente) e ai clienti. L'importo complessivo rapinato è stato modesto.

Nel 2012 si sono verificati 7 infortuni (+1 rispetto al 2011), di cui 4 in itinere<sup>4</sup>, per un totale di 60 giorni di assenza. Non si è generata nessuna sanzione o contenzioso in materia di salute e sicurezza.

4. L'infortunio in itinere consiste nell'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro.

# L'attività bancaria

La presenza sul territorio

Dati di sintesi

La raccolta

Gli impieghi

Il credito anomalo

Iniziative specifiche a sostegno di famiglie e imprese

La gestione di servizi di cassa e tesoreria

Reclami

## La presenza sul territorio

La BCC del Garda serve un **territorio costituito da 69 comuni distribuiti nelle province di Brescia, Verona, Mantova e Trento**.

All'interno di tale territorio sono **presenti 32 filiali della Banca** (senza variazioni rispetto al 2011), che costituiscono il 3,7% del totale degli sportelli bancari presenti.

Complessivamente **sono 24 i comuni in cui esiste almeno una filiale della Banca**. In tali comuni la quota di sportelli della BCC del Garda rispetto al totale degli sportelli bancari presenti è del 7% circa; in particolare, in 3 comuni la BCC del Garda è l'unico istituto bancario con propri sportelli.

Per il prossimo triennio non è prevista un'ulteriore espansione: la Banca intende concentrare i propri sforzi principalmente sulla crescita dell'efficacia della rete territoriale già esistente piuttosto che sulla sua estensione.

### Territorio in cui opera la Banca

|                         | Comuni in cui esiste almeno 1 filiale | Comuni di competenza |
|-------------------------|---------------------------------------|----------------------|
| N. comuni               | 24                                    | 69                   |
| in provincia di Brescia | 21                                    | 50                   |
| in provincia di Verona  | 2                                     | 12                   |
| in provincia di Mantova | 1                                     | 5                    |
| in provincia di Trento  | 0                                     | 2                    |
| N. abitanti             | 415.000                               | 1.005.000            |
| N. nuclei familiari     | 155.000                               | 375.000              |

### Presenza di strutture della BCC del Garda sul territorio

|                          | 2012 | Variazione rispetto al 2011 |
|--------------------------|------|-----------------------------|
| Filiali                  | 32   | -                           |
| ATM (sportelli Bancomat) | 37   | +1                          |

## Dati di sintesi

**I clienti della Banca a fine 2012 erano 42.564**, in diminuzione rispetto al 2011 (-2,9%): **di questi, 33.546 sono famiglie (-3,1%) e 9.018 sono imprese ed enti di varia natura (-2,1%)**.

**Nel 2012:**

- **la raccolta diretta ha registrato una leggera contrazione (-0,8%)** rispetto all'anno precedente;
- la raccolta indiretta è cresciuta del 1,0%;
- **gli impieghi sono diminuiti del 5,4%**.

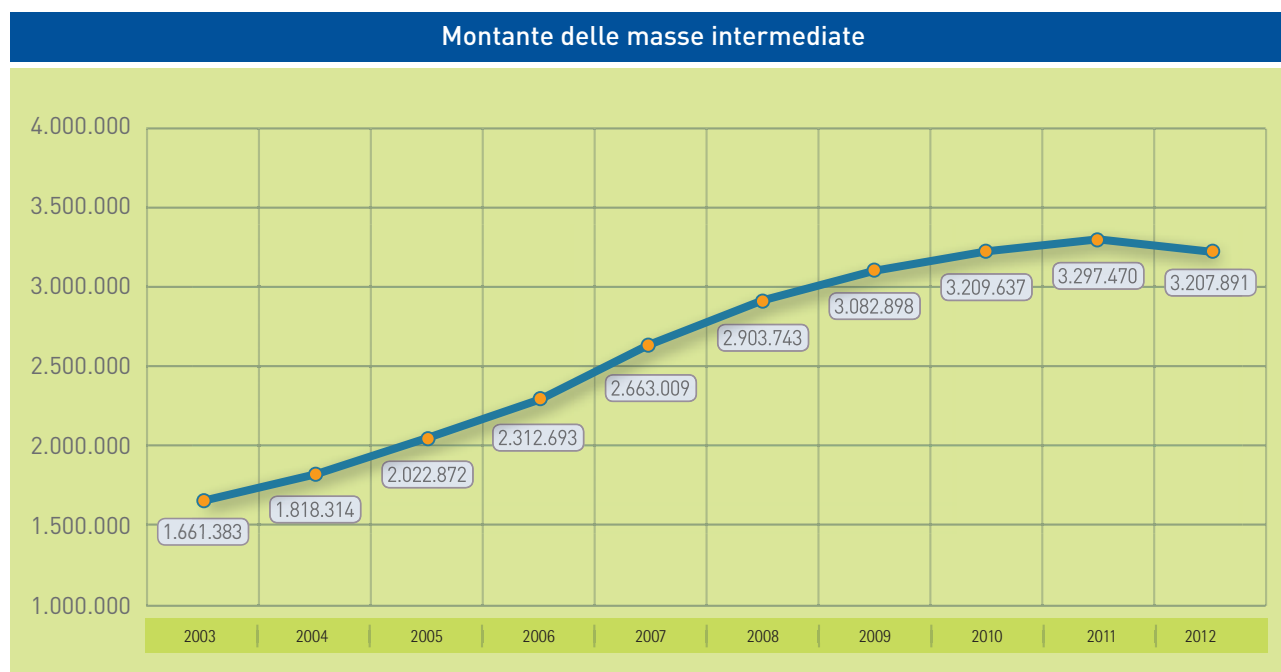
### Volumi intermediati nel 2012

| importi in migliaia di euro | Raccolta diretta | Raccolta indiretta | Impieghi  |
|-----------------------------|------------------|--------------------|-----------|
| Bilancio 2012               | 1.535.534        | 336.544            | 1.300.126 |
| Bilancio 2011               | 1.548.512        | 333.259            | 1.374.630 |
| Variazione assoluta         | -12.977          | 3.284              | -74.504   |
| Variazione percentuale      | -0,8%            | 1,0%               | -5,4%     |

Complessivamente i volumi intermediati<sup>5</sup> dalla Banca sono pari a circa 3,2 miliardi di euro, con un decremento del 2,7% rispetto al 2011 attestandosi agli stessi valori di fine 2010.

5. Che comprendono, oltre a raccolta diretta, raccolta indiretta e impieghi, anche i crediti di firma (si veda paragrafo successivo).

Dopo anni di intenso sviluppo delle masse, l'anno 2012 è stato un anno di consolidamento e di "rivisitazione" di tutte le partite a minor valore aggiunto per la Banca. Gli obiettivi perseguiti durante tutto lo scorso anno sono stati la rinegoziazione delle partite a redditività contenuta sia dal lato della raccolta che da quello degli impieghi. Considerando che le partite con queste caratteristiche sono in genere dimensionalmente significative, il risultato è stato quello di una leggera riduzione delle masse, con un miglioramento del risultato economico.



Il tavolo dei relatori all'Assemblea dei Soci 2012





Il rapporto impieghi/raccolta si è attestato a fine esercizio al **84,7%** (88,8% nel 2011).

| Rapporto impieghi/raccolta  |         |         |         |           |           |           |           |           |           |           |
|-----------------------------|---------|---------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| importi in migliaia di euro | 2003    | 2004    | 2005    | 2006      | 2007      | 2008      | 2009      | 2010      | 2011      | 2012      |
| Impieghi                    | 648.261 | 714.819 | 815.208 | 926.227   | 1.111.549 | 1.260.994 | 1.325.281 | 1.326.704 | 1.374.630 | 1.300.126 |
| Raccolta diretta            | 699.068 | 779.358 | 877.043 | 1.031.581 | 1.171.879 | 1.312.051 | 1.450.876 | 1.539.875 | 1.548.512 | 1.535.534 |
| Rapporto Impieghi/Raccolta  | 92,7%   | 91,7%   | 92,9%   | 89,8%     | 94,9%     | 96,1%     | 91,3%     | 86,2%     | 88,8%     | 84,7%     |

## La raccolta

### La raccolta diretta

La raccolta diretta complessiva ammonta a **1 miliardo e 536 milioni di euro** (-0,8% rispetto al 2011).



La flessione della raccolta da conti correnti (-14,2%) e da prestiti obbligazionari (-6,9%) è dovuta alla combinazione di due fattori: il primo è ravvisabile in una parziale riallocazione della liquidità della clientela su forme tecniche più remunerative del conto corrente e durata mediamente inferiore rispetto alle obbligazioni, quali i certificati di deposito, che hanno visto un incremento superiore al 100%. Il secondo è dovuto alla precisa scelta operata dal Consiglio di Amministrazione di rinunciare a partite di raccolta di importo consistente e prezzi ritenuti troppo elevati.

| Raccolta diretta per forma tecnica  |                  |                   |                  |                   |                      |                        |
|-------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro         | 2012             | Peso % sul totale | 2011             | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Conti correnti                      | 564.229          | 36,7%             | 657.818          | 42,5%             | - 93.589             | -14,2%                 |
| Depositi a risparmio liberi         | 8.711            | 0,6%              | 9.748            | 0,6%              | - 1.037              | -10,6%                 |
| Altre partite di raccolta a vista   | 8.285            | 0,5%              | 8.030            | 0,5%              | 255                  | 3,2%                   |
| <b>Raccolta a vista</b>             | <b>581.225</b>   | <b>37,9%</b>      | <b>675.597</b>   | <b>43,6%</b>      | <b>- 94.371</b>      | <b>-14,0%</b>          |
| Depositi a risparmio vincolati      | 28               | 0,0%              | 161              | 0,0%              | - 132                | -82,4%                 |
| Certificati di deposito             | 154.146          | 10,0%             | 76.696           | 5,0%              | 77.450               | 101,0%                 |
| Obbligazioni                        | 601.833          | 39,2%             | 646.687          | 41,8%             | - 44.855             | -6,9%                  |
| Pronti contro termine               | 6.875            | 0,4%              | 17.145           | 1,1%              | - 10.270             | -59,9%                 |
| Altre partite di raccolta a termine | 191.427          | 12,5%             | 132.227          | 8,5%              | 59.200               | 44,8%                  |
| <b>Raccolta a termine</b>           | <b>954.309</b>   | <b>62,1%</b>      | <b>872.915</b>   | <b>56,4%</b>      | <b>81.394</b>        | <b>9,3%</b>            |
| <b>Totale Raccolta diretta</b>      | <b>1.535.534</b> |                   | <b>1.548.512</b> |                   | <b>- 12.977</b>      | <b>-0,8%</b>           |

Relativamente alle obbligazioni, va rilevato che la loro diminuzione è stata fortemente influenzata dal rilevante innalzamento dei rendimenti dei titoli di Stato, determinato dalle note problematiche legate al rischio paese Italia, e dalla differenziazione della tassazione introdotta a fine 2011.

In questa situazione di incertezza per la clientela ha assunto particolare valore la tutela del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sulle obbligazioni emesse dalla Banca, segno tangibile a difesa del patrimonio del risparmiatore.

| Obbligazioni della Banca        |                |                   |                |                   |                      |                        |
|---------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro     | 2012           | Peso % sul totale | 2011           | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| A tasso variabile o indicizzato | 70.880         | 11,8%             | 65.548         | 10,1%             | 5.332                | 8,1%                   |
| A tasso fisso                   | 530.227        | 88,1%             | 580.453        | 89,8%             | - 50.226             | -8,7%                  |
| Zero coupon                     | 726            | 0,1%              | 686            | 0,1%              | 39                   | 5,7%                   |
| <b>Totale</b>                   | <b>601.833</b> |                   | <b>646.687</b> |                   | <b>- 44.855</b>      | <b>-6,9%</b>           |

### La raccolta indiretta

La raccolta indiretta è costituita da due componenti:

- raccolta indiretta amministrata, costituita da tutti gli investimenti in titoli obbligazionari e azionari, italiani ed esteri, e, in generale, da tutti gli altri valori assimilabili ai titoli che la clientela deposita presso la Banca per la custodia e l'amministrazione;
- raccolta indiretta gestita, costituita dagli investimenti che la clientela effettua, per il tramite della Banca, in fondi comuni di investimento, in gestioni patrimoniali e in polizze assicurative.

La raccolta indiretta complessiva ammonta a 336,5 milioni di euro (+1,0% rispetto al 2011).



La **raccolta amministrata**, che costituisce il 58% della raccolta indiretta, ha avuto una riduzione del 1,5%. In particolare i titoli obbligazionari (tra cui sono ricompresi i titoli di Stato) registrano una contrazione del 2,2%. Tale dinamica testimonia la concorrenzialità dei nostri prodotti, messi a dura prova da un innalzamento generalizzato dei tassi offerti dai titoli dello Stato italiano.

| Raccolta indiretta per forma tecnica |                |                   |                |                   |                      |                        |
|--------------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro          | 2012           | Peso % sul totale | 2011           | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Titoli obbligazionari                | 159.484        | 47,4%             | 162.997        | 48,9%             | - 3.513              | -2,2%                  |
| Titoli azionari                      | 35.398         | 10,5%             | 34.901         | 10,5%             | 497                  | 1,4%                   |
| Altri valori                         | 460            | 0,1%              | 488            | 0,1%              | - 28                 | -5,8%                  |
| <b>Raccolta amministrata</b>         | <b>195.343</b> | <b>58,0%</b>      | <b>198.387</b> | <b>59,5%</b>      | <b>- 3.044</b>       | <b>-1,5%</b>           |
| Fondi comuni di investimento         | 44.917         | 13,3%             | 46.403         | 13,9%             | - 1.486              | -3,2%                  |
| Gestioni patrimoniali                | 930            | 0,3%              | 1.387          | 0,4%              | - 457                | -32,9%                 |
| Prodotti assicurativi                | 95.354         | 28,4%             | 87.083         | 26,2%             | 8.271                | 9,5%                   |
| <b>Raccolta gestita</b>              | <b>141.201</b> | <b>42,0%</b>      | <b>134.873</b> | <b>40,5%</b>      | <b>6.328</b>         | <b>4,7%</b>            |
| <b>Totale Raccolta indiretta</b>     | <b>336.544</b> |                   | <b>333.259</b> |                   | <b>3.284</b>         | <b>1,0%</b>            |

La **raccolta gestita** ha avuto invece un incremento del 4,7%; le dinamiche di questo comparto sono riferibili generalmente alle quotazioni dei titoli in borsa che ne condizionano la valorizzazione. Rimane apprezzabile la dinamica dei volumi su comparti del risparmio gestito caratterizzati da una più intensa attività di consulenza. Tale risultato, in situazioni di mercato caratterizzate da alta volatilità dei prezzi, ribadisce, ancora una volta, come la capacità di relazione della rete di vendita con i clienti possa accrescere la consapevolezza degli stessi sulle scelte di natura finanziaria. Nell'ambito del settore Bancassicurazione, cresce a 95,3 milioni di euro (+9,5% rispetto al 2011) il comparto vita Investimento/Risparmio a seguito del rinnovato interesse verso soluzioni caratterizzate da garanzie delle prestazioni e del capitale.

## La raccolta globale

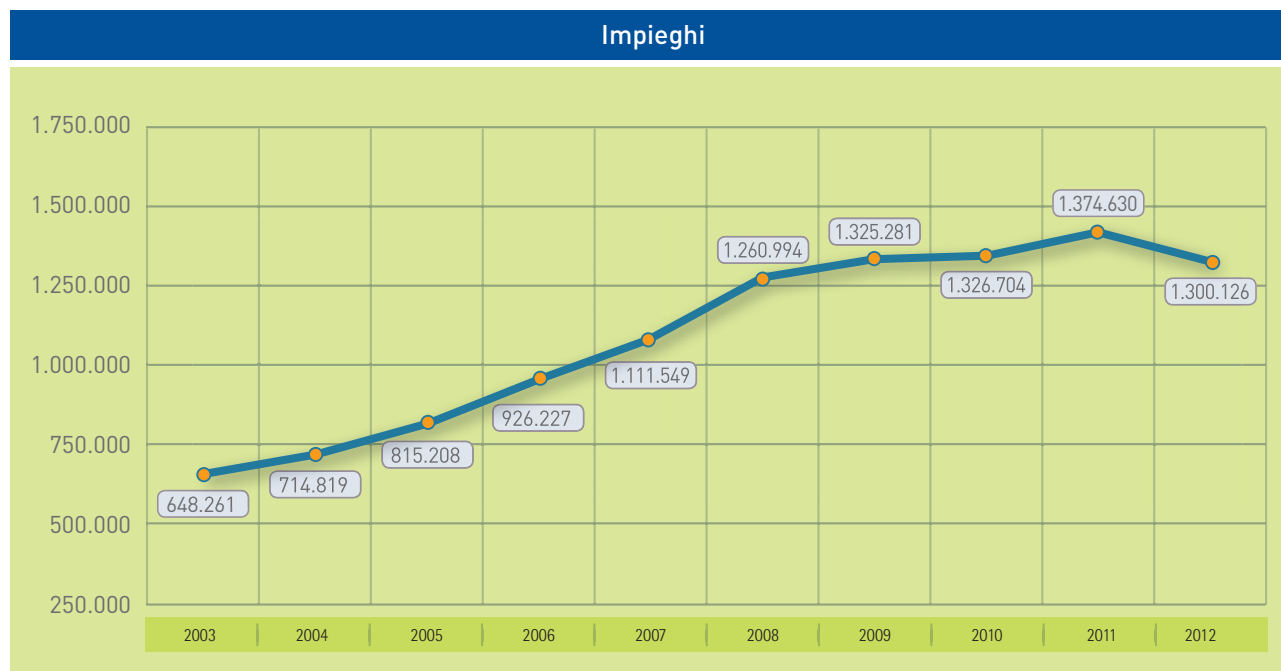
La somma della raccolta diretta e indiretta si attesta, a fine 2012, a 1 miliardo e 872 milioni di euro, con una lieve diminuzione dello 0,5% rispetto al 2011.

| Raccolta globale               |                  |                   |                  |                   |                      |                        |
|--------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro    | 2012             | Peso % sul totale | 2011             | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Raccolta diretta               | 1.535.534        | 82,0%             | 1.548.512        | 82,3%             | - 12.977             | -0,8%                  |
| Raccolta indiretta             | 336.544          | 18,0%             | 333.259          | 17,7%             | 3.284                | 1,0%                   |
| <b>Totale Raccolta globale</b> | <b>1.872.078</b> |                   | <b>1.881.771</b> |                   | <b>- 9.693</b>       | <b>-0,5%</b>           |

## Gli impieghi

### Gli impieghi di cassa

Al 31 dicembre 2012 il totale dei crediti verso la clientela e le banche, generalmente definiti “impieghi” ed esposti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, ammontava a **1 miliardo e 300 milioni di euro, in contrazione rispetto al 31 dicembre 2011**.



A fronte di una sostanziale stabilità degli utilizzi in conto corrente, si è assistito ad una contrazione delle linee di smobilizzo crediti; in particolare risultano in diminuzione i finanziamenti per anticipi su crediti (-51,2%) e i finanziamenti estero (-25,5%). In leggera crescita risultano essere i mutui ipotecari (1,1%) mentre la componente dei mutui con garanzia chirografaria registra una contrazione del 12,9%. Anche nel comparto del rischio di portafoglio si evidenzia una riduzione del 33,1%. Il dato relativo agli “altri impieghi” è riferibile essenzialmente ad un titolo obbligazionario emesso da una società finanziaria (Credico Funding - riconducibile al Movimento del Credito Cooperativo) nell’ambito di un’operazione di cartolarizzazione coordinata da Iccrea Banca e classificato tra la “clientela ordinaria”.

A fronte di tali cospicue riduzioni, registriamo un incremento delle sofferenze (si veda successivo paragrafo) ad ulteriore testimonianza delle difficoltà delle imprese sia in termini di caduta dei fatturati che di effettiva sopravvivenza.

La causa della flessione del comparto degli impieghi, oltre che per le evidenti difficoltà del momento, si spiega anche in una più attenta e rigorosa valutazione del merito creditizio, messa in atto dalla Banca nell'esame delle pratiche di affidamento.

| Impieghi per forma tecnica              |                  |                   |                  |                   |                      |                        |
|-----------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro             | 2012             | Peso % sul totale | 2011             | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Conti correnti                          | 308.527          | 23,7%             | 308.698          | 22,5%             | - 171                | -0,1%                  |
| Finanziamenti per anticipi su crediti   | 77.367           | 6,0%              | 158.598          | 11,5%             | - 81.231             | -51,2%                 |
| Finanziamenti estero                    | 42.669           | 3,3%              | 57.254           | 4,2%              | - 14.585             | -25,5%                 |
| Mutui ipotecari                         | 624.926          | 48,1%             | 618.331          | 45,0%             | 6.595                | 1,1%                   |
| Mutui chirografari ed altre sovvenzioni | 108.596          | 8,4%              | 124.644          | 9,1%              | - 16.049             | -12,9%                 |
| Rischio di portafoglio                  | 12.329           | 0,9%              | 18.579           | 1,4%              | - 6.250              | -33,6%                 |
| Sofferenze nette                        | 107.671          | 8,3%              | 76.596           | 5,6%              | 31.074               | 40,6%                  |
| Altri impieghi                          | 9.666            | 0,7%              | 38               | 0,0%              | 9.628                | 25.668,5%              |
| <b>Impieghi verso clientela</b>         | <b>1.291.750</b> | <b>99,4%</b>      | <b>1.362.739</b> | <b>99,1%</b>      | <b>- 70.989</b>      | <b>-5,2%</b>           |
| <b>Impieghi verso banche</b>            | <b>8.376</b>     | <b>0,6%</b>       | <b>11.891</b>    | <b>0,9%</b>       | <b>- 3.515</b>       | <b>-29,6%</b>          |
| <b>Totale Impieghi</b>                  | <b>1.300.126</b> | <b>100,0%</b>     | <b>1.374.630</b> | <b>100,0%</b>     | <b>- 74.504</b>      | <b>-5,4%</b>           |

Alla fine del 2012, gli impieghi a rientro rateizzato costituiscono ancora la principale forma di finanziamento, rappresentando ben il 56,5% del totale, in crescita rispetto al 2011.

I mutui ipotecari ammontano a 624,9 milioni di euro, contro i 618,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un aumento di 6,6 milioni di euro, pari all'1,1%. La quasi totalità dei mutui ipotecari in essere è a tasso variabile o indicizzato.

I finanziamenti chirografari, che raggruppano tutti i prestiti effettuati a favore delle imprese e delle famiglie senza la messa a garanzia di diritti reali, ammontano a fine esercizio a 108,6 milioni di euro (-12,9%).

A conferma della dinamicità dell'intero comparto "mutui", si evidenzia che nel corso del 2012 sono stati complessivamente erogati 117,7 milioni di euro distribuiti su 864 controparti.

La sostanziale stabilità degli impieghi con durata a medio e lungo termine, in controtendenza rispetto ad altre forme di impiego, conferma che la recessione economico/finanziaria comporta la necessità per le imprese di riposizionare i propri impegni più a lungo nel tempo.

Per poter far fronte alle sempre più numerose richieste di allungamento delle scadenze dei prestiti specialmente da parte di privati, fino a durate trentennali, la Banca ha continuato a mettere a disposizione specifici prodotti con regole/vincoli di erogazione per l'acquisto e la ristrutturazione della casa di abitazione a condizioni particolarmente vantaggiose.

Per quanto riguarda più specificatamente i finanziamenti a medio-lungo termine alle imprese, la Banca continua ad avvalersi della collaborazione d'istituti specializzati verso cui ha dirottato alcune operazioni.

La presenza della Banca nella concessione del credito a medio-lungo si esplicita anche nell'intermediazione svolta verso i Soci e la clientela, con riferimento all'attività di leasing (prestata da Iccrea Banca Impresa Spa, società parte del sistema del Credito Cooperativo). Il totale dei contratti perfezionati nel corso del passato esercizio è di 5,2 milioni di euro, contro i 16,7 milioni di euro dell'anno precedente, e conferma di quanto la congiuntura freni gli investimenti delle imprese. L'ammontare dei canoni a scadere, a fine dicembre 2012, assommava a 72,6 milioni di euro, distribuito su 416 contratti.

Per quanto riguarda gli impieghi a breve termine, si rappresenta come il settore dei "conti correnti attivi" abbia registrato una sostanziale stabilità. La voce, per dimensione, rappresenta la seconda tipologia di finanziamento.

I "finanziamenti per anticipi su crediti" (forma di sovvenzione che assicura una rotazione veloce degli affidamenti concessi) comprendono le linee tecniche per anticipi s.b.f. su effetti e per anticipi su fatture. A fine 2012 l'aggregato era pari a 77,4 milioni di euro, contro i 158,6 milioni di euro del 2011.

I "finanziamenti estero" segnano una flessione del 25,5% principalmente per una ricomposizione diversa dei propri debiti effettuata dalle imprese che sono passate dal credito a breve (finanziamenti S.V.D.) al credito più a lungo termine.



## I crediti di firma

I finanziamenti concessi alla clientela classificabili fra i “crediti di firma”, relativi al rilascio di garanzie (di norma fideiussioni) a favore di terzi, ammontano a 35,7 milioni di euro, contro i 41,1 milioni di euro di fine 2011, con una variazione negativa del 13,1%.

| Crediti di firma per forma tecnica     |               |                   |               |                   |                      |                        |
|----------------------------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro            | 2012          | Peso % sul totale | 2011          | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Crediti di firma di natura commerciale | 14.774        | 41,4%             | 16.374        | 39,9%             | - 1.600              | -9,8%                  |
| Crediti di firma di natura finanziaria | 20.913        | 58,6%             | 24.695        | 60,1%             | - 3.783              | -15,3%                 |
| <b>Totale Crediti di firma</b>         | <b>35.687</b> |                   | <b>41.069</b> |                   | <b>- 5.382</b>       | <b>-13,1%</b>          |

La dinamica degli ultimi esercizi mostra, dopo anni di crescita costante, una flessione di tale segmento di impiego che ritorna ai valori ante 2006.

## Gli impieghi globali

I crediti complessivamente erogati, nelle componenti di cassa e di firma, raggiungono alla fine del 2012 la somma di 1 miliardo e 336 milioni di euro, in diminuzione del 5,6% rispetto all'esercizio 2011.

| Riepilogo Impieghi di cassa e di firma |                  |                   |                  |                   |                      |                        |
|----------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro            | 2012             | Peso % sul totale | 2011             | Peso % sul totale | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Impieghi di cassa                      | 1.300.126        | 97,3%             | 1.374.630        | 97,1%             | - 74.504             | -5,4%                  |
| Crediti di firma                       | 35.687           | 2,7%              | 41.069           | 2,9%              | - 5.382              | -13,1%                 |
| <b>Totale Impieghi globali</b>         | <b>1.335.813</b> |                   | <b>1.415.699</b> |                   | <b>- 79.886</b>      | <b>-5,6%</b>           |

## La distribuzione del credito

La normativa di Vigilanza dettata da Banca d'Italia prevede, per le Banche di Credito Cooperativo, stringenti “vincoli” che limitano le azioni d'impiego delle risorse.

In particolare:

- più del 50% delle attività di rischio complessive (impieghi e investimenti) deve essere destinato **a favore dei Soci**, comprendendo tra questi anche i prenditori garantiti da Soci e i rischi a “ponderazione zero” secondo la definizione di Banca d'Italia (nella fattispecie rientrano tipicamente gli investimenti in titoli emessi dallo Stato Italiano): **nel 2012 tale valore è stato pari al 55,7%** (56,2% nel 2011). Per un approfondimento sul credito ai Soci ► *I Soci e le politiche a loro favore / I vantaggi bancari*;
- **i crediti concessi alla clientela operante al di fuori del territorio di competenza** non possono superare il 5% delle attività di rischio complessive; nel 2012 tale valore è stato **pari al 4,1%** (3,9% nel 2011).

## I soggetti finanziati nel 2012 sono stati 11.059, in riduzione del 4,5% rispetto al 2011.

La distribuzione percentuale dei crediti tra le diverse tipologie di soggetti riflette la particolare attenzione della Banca nei confronti delle piccole e medie imprese (tipicamente società non finanziarie) e delle famiglie. Come già nel 2011, anche nel corso del 2012 si è avuto un **leggero aumento del credito erogato alle famiglie consumatrici** a fronte di una riduzione nel comparto “società non finanziarie”, legata al delicato momento di crisi economica in atto. Il resto dei valori conferma sostanzialmente la distribuzione dello scorso anno.

## Distribuzione percentuale degli impieghi lordi per tipologia

|                                    | 2012        | 2011        | Variazione |
|------------------------------------|-------------|-------------|------------|
| - società non finanziarie          | 67,3%       | 69,4%       | - 2,1      |
| - famiglie consumatrici            | 21,6%       | 19,3%       | 2,3        |
| - famiglie produttrici             | 9,8%        | 10,3%       | - 0,4      |
| - società finanziarie              | 0,3%        | 0,3%        | 0,0        |
| - istituzioni senza scopo di lucro | 0,8%        | 0,7%        | 0,2        |
| - altra clientela                  | 0,0%        | 0,1%        | - 0,1      |
| <b>Totale</b>                      | <b>100%</b> | <b>100%</b> |            |

**Da rilevare che i mutui per l'acquisto dell'abitazione principale erogati nel 2012 sono stati 203, per un importo pari a 26,0 milioni di euro.** Rispetto all'anno 2011 vi è stato un aumento sia sul numero (+19) sia sull'importo (+200.000 euro). Risultato significativo, determinato dalle ottime condizioni che vengono garantite, a fronte di una diminuzione consistente

nell'erogazione di mutui per abitazione che si è manifestata nel 2012 a livello di sistema bancario complessivo. Per i Soci sono state previste delle condizioni agevolate ► *I Soci e le politiche a loro favore / I vantaggi bancari.*

**Per quanto riguarda le imprese e in generale gli operatori economici**, come si può vedere dalla tabella, **la maggior parte dei crediti sono stati erogati a realtà di piccola-media dimensione**, coerentemente con la missione della Banca.

## Crediti erogati nel 2012 a imprese / operatori economici

| Fascia di fatturato                                                                          | 2012               |               | 2011               |               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|
|                                                                                              | Importi            | % su totale   | Importi            | % su totale   |
| Ditte individuali, enti pubblici ed enti senza scopo di lucro di cui non è noto il fatturato | 19.823.226         | 10,4%         | 16.815.989         | 7,7%          |
| Da 0 a 200 mila                                                                              | 40.465.604         | 21,3%         | 75.674.587         | 34,6%         |
| Da 200 mila a 500 mila                                                                       | 22.105.820         | 11,6%         | 18.734.280         | 8,6%          |
| Da 500 mila a 1 milione                                                                      | 23.146.601         | 12,2%         | 19.293.740         | 8,8%          |
| Da 1 milione a 5 milioni                                                                     | 33.575.911         | 17,7%         | 53.625.504         | 24,5%         |
| Da 5 milioni a 10 milioni                                                                    | 19.680.244         | 10,4%         | 17.573.488         | 8,0%          |
| Da 10 milioni a 50 milioni                                                                   | 25.472.796         | 13,4%         | 10.580.499         | 4,8%          |
| Oltre 50 milioni                                                                             | 5.700.000          | 3,0%          | 6.280.000          | 2,9%          |
| <b>Totale</b>                                                                                | <b>189.970.201</b> | <b>100,0%</b> | <b>218.578.087</b> | <b>100,0%</b> |



Al centro dell'immagine il Presidente della BCC del Garda Alessandro Azzi e, alla sua destra, il Direttore Generale Manuele Martani

**La distribuzione dei crediti per settori economici è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.**

| Distribuzione percentuale degli impieghi lordi per settore di attività economica (Ateco) |             |             |            |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|------------|
|                                                                                          | 2012        | 2011        | Variazione |
| Ramo Generico (famiglie consumatrici)                                                    | 21,5%       | 19,0%       | 2,5        |
| Attività manifatturiere                                                                  | 17,1%       | 18,3%       | -1,2       |
| Costruzioni                                                                              | 16,3%       | 16,8%       | -0,5       |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli            | 11,2%       | 12,4%       | -1,2       |
| Attività immobiliari                                                                     | 10,1%       | 10,4%       | -0,3       |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione                                       | 7,8%        | 7,5%        | 0,3        |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                                        | 6,0%        | 5,8%        | 0,2        |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                                          | 1,7%        | 1,7%        | 0,0        |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese                           | 1,7%        | 1,7%        | 0,0        |
| Trasporto e magazzinaggio                                                                | 1,6%        | 1,6%        | 0,0        |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento                         | 1,0%        | 1,1%        | -0,1       |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento        | 0,9%        | 0,9%        | 0,0        |
| Estrazione di minerali da cave e miniere                                                 | 0,7%        | 0,8%        | -0,1       |
| Sanità e assistenza sociale                                                              | 0,7%        | 0,6%        | 0,1        |
| Altre attività di servizi                                                                | 0,4%        | 0,4%        | 0,0        |
| Attività finanziarie e assicurative                                                      | 0,3%        | 0,3%        | 0,0        |
| Servizi di informazione e comunicazione                                                  | 0,3%        | 0,3%        | 0,0        |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata                          | 0,4%        | 0,2%        | 0,2        |
| Istruzione                                                                               | 0,1%        | 0,1%        | 0,0        |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>100%</b> | <b>100%</b> |            |

Il credito ha mantenuto un **alto grado di frazionamento**, coerentemente con la volontà della Banca di consentire l'accesso al credito al maggior numero di soggetti e di limitare il rischio di concentrazione.

A tal riguardo è importante segnalare che, in attuazione dell'obiettivo di limitare tale rischio di concentrazione, la Banca non ha alcuna posizione definita come "grande rischio" per rapporti con la clientela. Anzi, in tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha ridotto all'inizio del 2013 a sette milioni di euro (era dieci lo scorso anno) il massimale di affidamento da accordare per singola posizione o per gruppo connesso, pur potendo arrivare, secondo le regole attuali, ad oltre 50 milioni di euro (pari al 25% del Patrimonio di Vigilanza).

**L'importo medio dei crediti per singola posizione assomma a 141 mila euro**, con una diminuzione rispetto alla media dell'esercizio precedente del 3,5%. La riduzione è generalizzata in quasi tutte le fasce considerate.

| Distribuzione percentuale degli impieghi (utilizzi) per cassa per fascia d'importo |                |              |                |              |                         |                       |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-------------------------|-----------------------|
| Dati puntuali di fine 2012                                                         | 2012           |              | 2011           |              | 2012/2011               |                       |
|                                                                                    | % su posizioni | % su importi | % su posizioni | % su importi | Variazione su posizioni | Variazione su importi |
| - fino a 50 mila                                                                   | 61,2%          | 5,8%         | 61,8%          | 5,8%         | - 0,6                   | - 0,0                 |
| - da 50 mila a 125 mila                                                            | 17,1%          | 10,2%        | 16,3%          | 9,4%         | 0,8                     | 0,9                   |
| - da 125 mila a 250 mila                                                           | 10,9%          | 13,5%        | 10,6%          | 12,8%        | 0,2                     | 0,7                   |
| - da 250 mila a 500 mila                                                           | 5,1%           | 12,7%        | 5,3%           | 12,8%        | - 0,1                   | - 0,0                 |
| - da 500 mila a 1 milione                                                          | 2,9%           | 14,3%        | 3,0%           | 14,5%        | - 0,2                   | - 0,2                 |
| - oltre 1 milione                                                                  | 2,8%           | 43,4%        | 3,0%           | 44,8%        | - 0,2                   | - 1,4                 |

## Importo medio degli impieghi (utilizzi) per cassa per fascia d'importo

| Dati puntuali di fine 2012 | 2012          |              | 2011          |              | 2012/2011                    |                         |
|----------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|------------------------------|-------------------------|
|                            | N. posizioni  | Importi      | N. posizioni  | Importi      | Variazione % su n. posizioni | Variazione % su importi |
| - fino a 50 mila           | 6.770         | 13,3         | 7.155         | 13,7         | -5,4%                        | -3,0%                   |
| - da 50 mila a 125 mila    | 1.892         | 84,6         | 1.885         | 84,2         | 0,4%                         | 0,5%                    |
| - da 125 mila a 250 mila   | 1.202         | 176,0        | 1.231         | 176,3        | -2,4%                        | -0,2%                   |
| - da 250 mila a 500 mila   | 568           | 350,6        | 609           | 355,5        | -6,7%                        | -1,4%                   |
| - da 500 mila a 1 milione  | 317           | 706,2        | 353           | 697,7        | -10,2%                       | 1,2%                    |
| - oltre 1 milione          | 310           | 2.187,9      | 346           | 2.194,9      | -10,4%                       | -0,3%                   |
| <b>Totale</b>              | <b>11.059</b> | <b>141,3</b> | <b>11.579</b> | <b>146,5</b> | <b>-4,5%</b>                 | <b>-3,5%</b>            |

## Il credito anomalo

**Negli ultimi anni si è avuto un forte incremento del credito anomalo (sofferenze e partite incagliate).** Tale fenomeno rappresenta in modo chiaro le difficoltà economico-finanziarie che il tessuto imprenditoriale locale sta attraversando ma, al tempo stesso, dà concreta evidenza del fatto che la Banca non ha fatto mancare il proprio sostegno a questa imprenditoria, pur nella consapevolezza di doversi esporre a sacrifici economici.

## Le sofferenze

Le sofferenze rappresentano l'ammontare dei crediti vantati nei confronti di clientela che si trova in uno stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

**Le sofferenze, considerate al lordo dei dubbi esiti, ammontano a 138,7 milioni di euro, contro i 114,6 milioni di euro dell'esercizio precedente.**

Il Consiglio di Amministrazione nel definire le previsioni di perdita (cosiddetti "dubbi esiti") sulle sofferenze, ha valutato ogni singola posizione in relazione al presumibile valore di recupero del credito erogato, effettuando, pertanto, svalutazioni di tipo analitico. Tali svalutazioni sono state determinate tenendo conto anche del tempo stimato d'incasso, attualizzando l'ammontare dei crediti al tasso d'interesse in essere al momento dell'insorgere dello stato d'insolvenza.

**Le sofferenze iscritte nel bilancio 2012, al netto dei dubbi esiti, ammontano a 107,7 milioni di euro, contro i 76,6 milioni di euro dell'esercizio 2011.**

## Sofferenze

| importi in migliaia di euro                       | 2012           | 2011          | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
|---------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------------|------------------------|
| Sofferenze lorde                                  | 138.696        | 114.584       | 24.112               | 21,0%                  |
| Dubbi esiti iscritti a Fondi Svalutazione Crediti | 31.025         | 37.987        | -6.963               | -18,3%                 |
| <b>Sofferenze nette</b>                           | <b>107.671</b> | <b>76.596</b> | <b>31.074</b>        | <b>40,6%</b>           |

L'incidenza delle sofferenze lorde sul totale dei crediti per cassa lordi è pari al 10,3% (era l'8,1% nel 2011), mentre ammonta al 8,3% (era il 5,6% nel 2011) se i valori vengono considerati al netto delle svalutazioni imputate a Conto Economico.

Tale incremento è anche effetto delle politiche prudenziali della Banca nella classificazione delle posizioni, nonché del potenziamento del processo di monitoraggio del credito anomalo.

**Il settore economico che più pesa sulle sofferenze è quello delle “costruzioni”, con un’incidenza del 24,6%**, a cui segue con il 16,7% il comparto del “commercio all’ingrosso e al dettaglio...”.

Va rilevato che la situazione di stagnazione del mercato immobiliare ha avuto riflessi sia diretti per il settore immobiliare che indiretti su quegli operatori i cui ricavi sono correlati all’evoluzione dei prezzi degli immobili.

#### Incidenza percentuale delle sofferenze lorde sugli impieghi per settore di attività economica (di maggior interesse)

|                                                                               | 2012 | 2011 | Variazione |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|------|------------|
| Costruzioni                                                                   | 2,5% | 1,7% | 0,8        |
| Ramo Generico                                                                 | 2,1% | 1,4% | 0,7        |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 1,7% | 1,5% | 0,2        |
| Attività immobiliari                                                          | 1,6% | 1,0% | 0,6        |
| Attività manifatturiere                                                       | 1,2% | 1,0% | 0,2        |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                               | 0,4% | 0,5% | -0,1       |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione                            | 0,2% | 0,1% | 0,1        |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento              | 0,2% | 0,0% | 0,2        |
| Trasporto e magazzinaggio                                                     | 0,1% | 0,5% | -0,4       |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese                | 0,1% | 0,1% | 0,0        |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                             | 0,1% | 0,0% | 0,1        |

#### Le partite incagliate

Le partite incagliate costituiscono l’ammontare dei crediti vantati nei confronti di clientela che si trova in una temporanea situazione d’obiettiva difficoltà, che prevedibilmente può essere rimossa in un congruo periodo di tempo, anche attraverso l’adozione di particolari cautele gestionali.

**Le partite incagliate lorde si attestano a fine 2012 a 103,6 milioni di euro.** L’incremento registrato rispetto allo scorso anno è ascrivibile anch’esso alla congiuntura economica e alla rivisitazione, in un’ottica di maggiore prudenza, del processo di monitoraggio andamentale e di classificazione dei crediti deteriorati.

#### Partite incagliate

| importi in migliaia di euro                       | 2012          | 2011          | Variazione<br>2012/2011 | Variazione %<br>2012/2011 |
|---------------------------------------------------|---------------|---------------|-------------------------|---------------------------|
| Partite incagliate lorde                          | 103.643       | 72.257        | 31.386                  | 43,4%                     |
| Dubbi esiti iscritti a Fondi Svalutazione Crediti | 5.161         | 1.749         | 3.412                   | 195,1%                    |
| <b>Partite incagliate nette</b>                   | <b>98.482</b> | <b>70.507</b> | <b>27.974</b>           | <b>39,7%</b>              |

La tipologia di soggetti che più contribuisce alle partite incagliate è quella delle società non finanziarie con un’incidenza del 77,8%, in aumento rispetto al 2011 (+2,9 punti percentuali). Il settore famiglie consumatrici ha un’incidenza del 14,9% (-4,1 punti percentuali), mentre le famiglie produttrici del 7,2% (+1,2 punti percentuali).

I settori economici nei quali si concentra la maggior parte delle partite incagliate sono: “costruzioni” con il 24,5%; “attività immobiliari” con il 18,8%, “attività manifatturiere” con il 13,5%, “commercio all’ingrosso e al dettaglio...” con il 13,4%.



## Incidenza % delle partite incagliate lorde sugli impieghi per settore di attività economica (di maggior interesse)

|                                                                               | 2012 | 2011 | Variazione |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|------|------------|
| Costruzioni                                                                   | 1,9% | 1,4% | 0,5        |
| Attività immobiliari                                                          | 1,5% | 0,7% | 0,8        |
| Ramo Generico                                                                 | 1,1% | 1,0% | 0,1        |
| Attività manifatturiere                                                       | 1,0% | 0,8% | 0,2        |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 1,0% | 0,8% | 0,2        |
| Trasporto e magazzinaggio                                                     | 0,5% | 0,0% | 0,5        |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                             | 0,2% | 0,2% | 0,0        |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                               | 0,1% | 0,0% | 0,1        |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione                            | 0,1% | 0,1% | 0,0        |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento              | 0,1% | 0,1% | 0,0        |

## Iniziative specifiche a sostegno di famiglie e imprese

Per contenere gli effetti della crisi e supportare famiglie e imprese, la BCC del Garda ha realizzato una serie di iniziative specifiche, che in parte vedono collaborare diversi soggetti pubblici e privati.

**Moratoria mutui**

Nel corso del 2012 sono stati ulteriormente prorogati gli accordi, ai quali la BCC del Garda aveva prontamente aderito, che prevedono, in presenza di determinati requisiti, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui sia per PMI sia per famiglie.

La moratoria nel 2012 è stata concessa a:

- **131 imprese, per un capitale sospeso di 36,6 milioni di euro;**
- 3 famiglie, per un capitale sospeso di 337.000 euro.

Per i soggetti che non rispettavano le condizioni previste dagli accordi, la Banca ha dato la possibilità di realizzare delle "moratorie personalizzate", che hanno riguardato **102 posizioni, per un capitale sospeso di 28,6 milioni di euro.**

**Anticipo della Cassa integrazione**

Il 10 dicembre 2012 è stato **rinnovato il protocollo di intesa** – già siglato nel 2009 - tra Provincia di Brescia, Associazioni imprenditoriali e sindacali e alcuni istituti di credito (in particolare le BCC) che prevede, a sostegno ai lavoratori ed alle imprese nella difficile situazione di crisi, che **le banche firmatarie anticipino (senza spese e senza interessi) gli importi della Cassa integrazione ai lavoratori di aziende in difficoltà finanziaria**, in attesa che l'INPS provveda al pagamento. Il protocollo nasce dal fatto che per erogare le indennità ai lavoratori all'INPS occorrono mediamente 5-6 mesi per la Cassa integrazione straordinaria, tra i 3 e i 5 mesi per quella ordinaria e in deroga; in passato, spesso, erano le aziende ad anticipare l'indennità, ma la crisi ha fatto in molti casi far venir meno tale disponibilità. L'accordo prevede inoltre che i lavoratori in Cassa integrazione con mutuo per la prima casa che si trovino in difficoltà nel pagamento delle rate possano chiedere la sospensione del pagamento delle stesse per un periodo commisurato alla durata della Cassa integrazione, senza oneri e spese aggiuntive per il lavoratore. Le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario.

**A fine 2012 i lavoratori beneficiari di questa opportunità presso la BCC del Garda erano 93**, di cui 28 con ingresso nel corso dell'anno.

### Microcredito per famiglie in difficoltà

È proseguito nel 2012, sviluppandosi ulteriormente, il progetto di microcredito sociale avviato nel 2008 da tre banche di credito cooperativo (Cassa Padana, BCC Agrobresciano e BCC del Garda) in partnership con Caritas Diocesana di Brescia. Il progetto è volto a offrire una **risposta concreta ed efficace a persone e famiglie in situazione di grave difficoltà finanziaria**.

Dopo un periodo di sperimentazione in tre zone della città di Brescia, l'ambito di azione del progetto è stato progressivamente esteso nel territorio provinciale, anche grazie al coinvolgimento di altre quattro banche di credito cooperativo (BCC di Brescia, BCC di Bedizzole, CRA Valli Giudicarie, BCC di Verolavecchia) e di alcuni Comuni (Brescia, Ghedi, Gardone Riviera, Concesio, Bovezzo, Collebeato, Gavardo, Lumezzane).

#### **A fine 2012 sono coperte 17 zone pastorali e 254 Parrocchie.**

Attraverso i Centri d'ascolto Caritas, i beneficiari dei prestiti vengono seguiti personalmente da volontari durante tutto il percorso, dalla richiesta all'ultimo rimborso.

I singoli **prestiti, non superiori a 3.000 euro**, sono rimborsabili in massimo 36 mesi con un tasso pari all'Euribor a 6 mesi e senza spese: non sono previste spese di istruttoria, di incasso della singola rata e penali per l'estinzione anticipata. I costi dei conti correnti di appoggio dei prestiti sono assorbiti dalle Banche, così come il differenziale tra i tassi applicati e quelli di mercato.

L'erogazione dei micro-prestiti è garantita da un fondo di garanzia, che è progressivamente cresciuto grazie a diversi contributi, fornendo la possibilità di erogare prestiti per un plafond complessivo pari (nel 2012) a 1,5 milioni di euro.

#### **Dal 2008 a fine 2012 sono stati concessi 373 prestiti (a fronte di 493 richieste) per un totale di 966.960 euro.**

I beneficiari sono in gran parte (53%) italiani: famiglie che, ad esempio, per la perdita del lavoro a seguito della crisi, si sono trovati nell'impossibilità di far fronte anche alle fondamentali necessità; la più frequente motivazione della richiesta di credito è l'esigenza di pagare il canone di affitto.

Le posizioni di insolvenza sono state complessivamente 107, con una riduzione rilevante negli ultimi anni, grazie a un affinamento del processo di selezione dei richiedenti ed il coinvolgimento, da parte di Caritas, di bancari in pensione.

Progetto di microcredito sociale in provincia di Brescia (dati al 31/12/2012)

| Anno          | N. banche convenzionate | N. volontari | Linea di credito disponibile | N. prestiti concessi | Finanziamenti erogati | N. insolventi |
|---------------|-------------------------|--------------|------------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| 2008          | 3                       | 2            | 180.000                      | 40                   | 98.100                | 17            |
| 2009          | 3                       | 4            | 300.000                      | 72                   | 196.700               | 44            |
| 2010          | 6                       | 23           | 783.900                      | 74                   | 189.460               | 19            |
| 2011          | 7                       | 35           | 1.278.892                    | 89                   | 229.100               | 24            |
| 2012          | 7                       | 43           | 1.503.303                    | 98                   | 253.600               | 3             |
| <b>Totale</b> |                         |              |                              | <b>373</b>           | <b>966.960</b>        | <b>107</b>    |

Nel 2012 sono stati concessi 98 prestiti per un importo complessivo di 253.600 euro.

In particolare la BCC del Garda, che opera attraverso gli sportelli di Brescia Via Lechi e di Calcinato, nel corso del 2012 ha erogato 7 prestiti per un totale di 19.000 euro.

Caritas ha inserito il Microcredito all'interno dell'iniziativa Mano Fraterna, che contempla altri interventi (Ottavo Giorno, Sostegno all'occupazione, Mensa, Fondo assistenza) per quei casi che non possono trovare risposta solo nel Microcredito.

Il progetto è inoltre divenuto modello per iniziative analoghe sorte sul territorio nazionale.

La stessa BCC del Garda a fine 2010 ha avviato un progetto analogo con la Fondazione "Beato Giuseppe Tovini", istituita dalla Diocesi di Verona, che si occupa di prevenzione e soccorso all'usura. Nel corso del 2012 sono stati erogati 4 prestiti per un totale di 10.200 euro.

La Banca ha organizzato, in collaborazione con altri soggetti, due **seminari rivolti al mondo delle imprese e dei professionisti**:

- “Telefisco 2012”: appuntamento di aggiornamento promosso dal Sole24Ore, rivolto ai professionisti in materia fiscale, tributaria e legale. Tra gli argomenti trattati, la fiscalità degli immobili, l'imposta sulle attività scudate e sui capitali detenuti all'estero, l'affrancamento delle partecipazioni, le misure per le imprese (in particolare l'incentivo alla capitalizzazione e le agevolazioni Irap). I partecipanti sono stati circa 400;
- “Convegno fiscale 2012”: sono state approfondite una serie di tematiche quali il nuovo regime dei contribuenti minimi, la tassazione dei beni e delle rendite detenute all'estero, la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni.

Convegni  
per imprese  
e profes-  
sionisti

## La gestione dei servizi di cassa e tesoreria

Il ruolo di servizio al territorio della BCC si esplica anche attraverso la gestione dei servizi di cassa e tesoreria di alcune Istituzioni dell'area di competenza, in primo luogo delle piazze storiche.

**Nel 2012 sono stati 23 gli enti che hanno usufruito di tali servizi**, senza variazioni rispetto al 2011.

Nell'ambito dei contratti di tesoreria, la BCC del Garda nel 2012 **ha erogato contributi per un totale di 265.800 euro** (+1,1% rispetto al 2011) **a 16 enti**, finalizzati alla realizzazione di iniziative di utilità sociale.

## Reclami

Nel 2012 **i reclami inoltrati alla Banca sono stati complessivamente 52** (44 nel 2011).

I reclami accolti integralmente o parzialmente sono stati 15 (33 non sono stati accolti, mentre per 4 a fine anno non era stata ancora assunta una decisione).

I reclami si riferiscono, in circa il 70% dei casi, a conti correnti o depositi; le motivazioni sono per la maggior parte relative a:

- applicazione delle condizioni;
- anatocismo e usura;
- esecuzione delle operazioni;
- aspetti organizzativi (ritardi/inefficienza).

Nel corso dell'anno 2012 **non è stato eseguito alcun ricorso da parte della clientela né all'Ombudsman Giurì-Bancario<sup>6</sup> né all'Arbitro Bancario Finanziario<sup>7</sup>**. Quest'ultimo soggetto nel corso dell'anno ha espresso giudizio favorevole alla Banca rispetto ad un ricorso presentato nel 2011.

6. Organismo collegiale nazionale, al quale il cliente si può rivolgere gratuitamente in caso di mancato accordo con la banca per danni economici inferiori a 50.000 euro.

7. Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari istituito presso la Banca d'Italia.

# I Soci e le politiche a loro favore

La compagine sociale

Comunicazione e partecipazione

I vantaggi a favore dei Soci

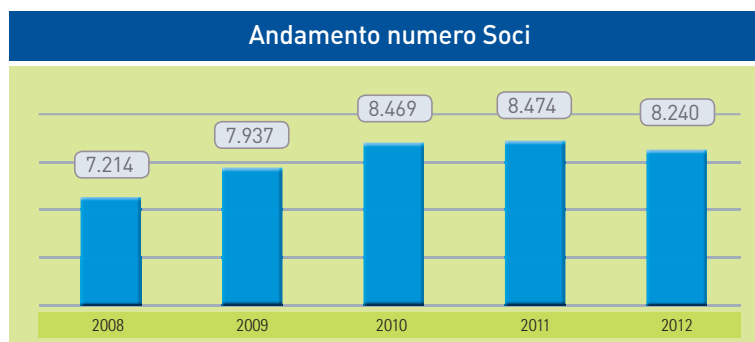
## La compagine sociale

### Il profilo dei Soci

**I Soci della BCC del Garda a fine 2012 erano 8.240, con una diminuzione di 234 unità (pari al 2,8%) rispetto all'anno precedente.**

A fronte di 197 nuovi Soci<sup>8</sup>, i Soci usciti sono 431, 88 in più rispetto al 2011. Cause di uscita sono stati i decessi (87), i trasferimenti (23), i recessi (180) e le esclusioni (141). Il significativo numero di recessi ed

esclusioni è stato determinato dal proseguimento dell'attività di verifica, come previsto dalle linee guida della Vigilanza Cooperativa, rispetto al possesso da parte dei Soci dei requisiti statutari. Viene in tal modo chiesto il recesso o deliberata l'esclusione dei Soci che da tempo non operano attivamente con la Banca e di quelli che hanno residenza o sede al di fuori della zona di competenza territoriale della BCC e non vi operano con continuità. Nello specifico, delle 141 esclusioni, 108 sono state determinate da mancanza di operatività nonostante ripetuti solleciti, a cui se ne aggiungono 33 per il verificarsi di una situazione di fallimento o di gravi inadempienze nel rispetto delle obbligazioni contratte con la Banca.



**L'83,2% della compagine sociale è costituita da persone fisiche, il 16,8% da persone giuridiche.**

**Le persone fisiche sono 6.858, con una diminuzione del 2,6% rispetto al 2011.** Tra queste:

- la componente femminile ha raggiunto la quota del 31,0% del totale;
- i Soci 'giovani' (con meno di 35 anni) rappresentano il 14,1% del totale.

**Le persone giuridiche e società socie sono 1.382, con una diminuzione del 3,4% rispetto all'anno precedente.** Si tratta in maggioranza di piccole imprese artigianali, commerciali e agricole.

| Composizione per tipologia delle persone giuridiche |              |               |                               |
|-----------------------------------------------------|--------------|---------------|-------------------------------|
| Tipologia                                           | N.           | %             | Variazione % rispetto al 2011 |
| Società di persone (snc, sas, ss)                   | 664          | 48,0%         | -1,6%                         |
| Srl                                                 | 583          | 42,2%         | -4,1%                         |
| Spa                                                 | 70           | 5,1%          | -6,7%                         |
| Cooperative                                         | 40           | 2,9%          | -24,5%                        |
| Altro                                               | 25           | 1,8%          | +31,6%                        |
| <b>Totale</b>                                       | <b>1.382</b> | <b>100,0%</b> | <b>-3,4%</b>                  |

8. Tutte le domande di ammissione sono state accolte.



Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, di seguito si forniscono i dati relativi a tutte le filiali della Banca, differenziando le 5 piazze storiche da quelle più recenti, che sono riportate in ordine alfabetico sotto la voce "Altre piazze".

| Distribuzione territoriale dei Soci |                 |                    |              |                               |                           |
|-------------------------------------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------------------|---------------------------|
|                                     | Persone fisiche | Persone giuridiche | Totale Soci  | Variazione % rispetto al 2011 | % rispetto al totale Soci |
| <b>PIAZZE STORICHE (totale)</b>     | <b>4.070</b>    | <b>642</b>         | <b>4.712</b> | <b>-3,3%</b>                  | <b>57,2%</b>              |
| <b>Montichiari (totale)</b>         | <b>1.589</b>    | <b>252</b>         | <b>1.841</b> | <b>3,9%</b>                   | <b>22,3%</b>              |
| Montichiari - Sede                  | 1.210           | 169                | 1.379        | 2,1%                          | 16,7%                     |
| Montichiari - Centro Fiera          | 244             | 62                 | 306          | 14,2%                         | 3,7%                      |
| Montichiari - Novagli               | 135             | 21                 | 156          | 1,3%                          | 1,9%                      |
| <b>Calcinato (totale)</b>           | <b>1.049</b>    | <b>195</b>         | <b>1.244</b> | <b>-6,7%</b>                  | <b>15,1%</b>              |
| Calcinato                           | 664             | 133                | 797          | -7,8%                         | 9,7%                      |
| Ponte S. Marco                      | 208             | 51                 | 259          | -6,8%                         | 3,1%                      |
| Calcinatello                        | 177             | 11                 | 188          | -2,1%                         | 2,3%                      |
| <b>Molinetto di Mazzano</b>         | <b>432</b>      | <b>115</b>         | <b>547</b>   | <b>-3,2%</b>                  | <b>6,6%</b>               |
| <b>Padenghe</b>                     | <b>520</b>      | <b>56</b>          | <b>576</b>   | <b>-11,8%</b>                 | <b>7,0%</b>               |
| <b>Tremosine (totale)</b>           | <b>480</b>      | <b>24</b>          | <b>504</b>   | <b>-8,5%</b>                  | <b>6,1%</b>               |
| Tremosine Vesio                     | 282             | 17                 | 299          | -8,8%                         | 3,6%                      |
| Tremosine Pieve                     | 198             | 7                  | 205          | -8,1%                         | 2,5%                      |
| <b>ALTRE PIAZZE (totale)</b>        | <b>2.788</b>    | <b>740</b>         | <b>3.528</b> | <b>-2,0%</b>                  | <b>42,8%</b>              |
| Brescia via F.lli Lechi             | 97              | 49                 | 146          | -11,5%                        | 1,8%                      |
| Brescia via Orzinuovi               | 64              | 34                 | 98           | -5,8%                         | 1,2%                      |
| Brescia Spedali Civili              | 48              | 14                 | 62           | -3,1%                         | 0,8%                      |
| Brescia via Aldo Moro               | 24              | 5                  | 29           | 0,0%                          | 0,4%                      |
| Bussolengo                          | 13              | 14                 | 27           | -3,6%                         | 0,3%                      |
| Carpenedolo                         | 246             | 69                 | 315          | -3,1%                         | 3,8%                      |
| Carzago Riviera                     | 6               | 3                  | 9            | 0,0%                          | 0,1%                      |
| Castenedolo                         | 218             | 72                 | 290          | -4,9%                         | 3,5%                      |
| Castiglione delle Stiviere          | 61              | 14                 | 75           | 1,4%                          | 0,9%                      |
| Cellatica                           | 82              | 34                 | 116          | -2,5%                         | 1,4%                      |
| Desenzano                           | 200             | 45                 | 245          | -4,3%                         | 3,0%                      |
| Lazise                              | 121             | 19                 | 140          | -0,7%                         | 1,7%                      |
| Limone                              | 101             | 11                 | 112          | 7,7%                          | 1,4%                      |
| Lonato                              | 295             | 47                 | 342          | -2,6%                         | 4,2%                      |
| Manerba del Garda                   | 46              | 16                 | 62           | 19,2%                         | 0,8%                      |
| Nuvolera                            | 112             | 29                 | 141          | 6,8%                          | 1,7%                      |
| Polpenazze                          | 116             | 21                 | 137          | 2,2%                          | 1,7%                      |
| Raffa di Puegnago                   | 246             | 56                 | 302          | -4,7%                         | 3,7%                      |
| Rezzato                             | 146             | 62                 | 208          | -5,0%                         | 2,5%                      |
| S. Felice del Benaco                | 27              | 2                  | 29           | 16,0%                         | 0,4%                      |
| Sirmione                            | 279             | 97                 | 376          | 1,1%                          | 4,6%                      |
| Toscolano                           | 240             | 27                 | 267          | -3,6%                         | 3,2%                      |
| <b>TOTALE GENERALE</b>              | <b>6.858</b>    | <b>1.382</b>       | <b>8.240</b> | <b>-2,8%</b>                  | <b>100,0%</b>             |

### Il capitale sociale

Nel 2012 il capitale sociale è aumentato del 3,7%, giungendo a un importo complessivo di 7.306.710 euro.

Le condizioni di sottoscrizione, rimaste invariate, sono le seguenti:

- le azioni hanno un valore nominale di 5,16 euro ed è previsto un sovrapprezzo di 0,25 euro;
- la quota minima suggerita è di 400 azioni, ridotta a 100 azioni per chi non ha più di 30 anni, al fine di facilitare l'ingresso di Soci giovani.

Il 75,8% del capitale sociale è posseduto da persone fisiche, il 24,1% da persone giuridiche.

| Distribuzione capitale sociale |               |                        |
|--------------------------------|---------------|------------------------|
| Numero di quote                | % n. Soci     | % importo sottoscritto |
| 1-10                           | 9,1%          | 0,4%                   |
| 11-50                          | 15,2%         | 3,8%                   |
| 51-100                         | 12,9%         | 7,4%                   |
| 101-200                        | 55,0%         | 63,7%                  |
| 201-400                        | 5,6%          | 12,0%                  |
| Oltre 400                      | 2,2%          | 12,8%                  |
| <b>Totale</b>                  | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b>          |

## Comunicazione e partecipazione

### Riferimenti specifici nella Banca

Nell'ambito della riorganizzazione attuata nel corso del 2012, è stata creata la figura del Referente Soci che ha il compito di promuovere e coordinare il rafforzamento della relazione con i Soci della rete delle filiali. Lo specifico responsabile del rapporto con i Soci ("consulente Soci") in ogni filiale è stato individuato, salvo eccezioni, nel Vice Direttore della Filiale. Questa informazione viene comunicata ad ogni Socio attraverso una informativa personalizzata. In Notizie utili, alla fine di questo documento, viene fornito l'elenco completo dei consulenti Soci.

### Gli strumenti informativi

Per garantire ai Soci adeguate informazioni che ne consentano la partecipazione consapevole alla vita della Cooperativa, nel corso del 2012 sono stati utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- **BCC del Garda Notizie:** si tratta di un periodico quadrimestrale, giunto al tredicesimo anno di vita, spedito a tutti i Soci della Banca e di Garda Vita, alle istituzioni del territorio in cui opera la Banca e distribuito ai clienti presso le filiali. Il Comitato di Redazione è composto da un amministratore e da alcuni dipendenti della Banca, oltre che da collaboratori esterni. Il periodico fornisce informazioni sull'attività svolta dalla Banca, approfondisce argomenti tecnici (in particolare in materia di finanza e fisco) e culturali, segnala iniziative ed eventi; esiste inoltre uno spazio dedicato alla Consulta Soci Giovani e una rubrica di linguistica;
- **Report Integrato:** il documento è stato stampato e distribuito a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, in particolare tra i partecipanti all'Assemblea;
- **Bilancio di esercizio:** il documento è stato stampato e distribuito a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

Tutti i documenti citati sono stati resi disponibili sul sito web della Banca.

### L'attività delle Consulte Soci

Un importante strumento di partecipazione dei Soci alla vita della Banca è costituito dalla Consulta Soci e dalla Consulta Soci Giovani (► *Il governo e le risorse umane / Il governo della Cooperativa*).

Nel mese di marzo si è concluso il percorso formativo, iniziato nel 2011, dedicato ai membri di entrambe le Consulte per promuovere una migliore comprensione del ruolo che sono chiamati a svolgere.

Nel mese di settembre, ad avvenuto rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina della nuova **Consulta Soci**, che risulta composta da trenta membri e che resterà in carica fino al 2015. La Consulta Soci nel corso dell'anno ha effettuato tre incontri, di cui due nella nuova composizione.

Per quanto riguarda la **Consulta Soci Giovani**, i membri uscenti hanno continuato ad operare, pur non essendo stati rinominati formalmente dal Consiglio di Amministrazione. L'organismo ha promosso una serie di iniziative al fine di intensificare la relazione con la compagine sociale: aperitivo a lume di candela a sostegno dell'iniziativa "M'illumino di Meno"; "Giornata sulle nevi"; convegno "Mafia di Casa Nostra" (► *Iniziative sociali a favore del territorio*); escursione a Limone.

### **Incontri con i Soci**

Nel mese di dicembre si è tenuto il consueto incontro annuale con i Soci della piazza storica di Padenghe. Circa 120 Soci si sono confrontati nel corso della serata con la Presidenza e la Direzione della Banca sul perdurare degli effetti della crisi. E' stata anche l'occasione per parlare degli impegni futuri della Banca e dei progetti in corso.

### **La Serata del Socio**

**Oltre 2.800 Soci hanno partecipato all'edizione 2012 della Serata del Socio**, tenutasi presso il Centro Fiera di Montichiari il 24 novembre. Dando seguito all'esperienza dell'anno precedente, la serata è stata presentata da due giovani dipendenti della Banca e da un membro della Consulta Soci Giovani. Dopo il breve saluto del Presidente, Roberto Mazzotta (Presidente Istituto Luigi Sturzo) e Suor Alessandra Smerilli (Docente Università Cattolica del Sacro Cuore) con la moderazione di Claudia Benedetti (Responsabile Comunicazione Federcasse) si sono confrontati sul tema di una nuova possibile economia civile. Nel corso dell'evento sono stati premiati i "Soci Fedeli", entrati a far parte della compagine sociale nell'anno 1972. Sono stati inoltre premiati, come da tradizione, gli studenti Soci e figli di Soci che nel corso dell'anno hanno conseguito importanti risultati scolastici. In totale sono stati 53 gli studenti beneficiari di riconoscimenti per complessivi 45.000 euro.

Piatto della serata "lo spiedo bresciano" preparato dal Gruppo Volontari di Borgosotto, che riscuote ogni anno unanime consenso da parte dei partecipanti. Dopo la cena si è dato il via alle danze in compagnia dell'orchestra Filadelfia, per gli amanti del ballo liscio, mentre in sala congressi la numerosa platea ha applaudito le gag dei comici Paolo Casiraghi e Omar Pedrini.

Un momento  
conviviale alla  
Serata del Socio  
2012



### Spettacolo per la Festa della Donna

In occasione della Festa della Donna, la Banca ha dedicato a tutte le Socie della Banca, e non solo, uno spettacolo interamente "al femminile" dal titolo *Semplicemente Donna*, realizzato in Gardaforum. Le donne della compagnia teatrale locale **Cafè di Piöcc** hanno dato voce all'anima femminile fatta di amore, fatica, impegni, sofferenza e sorrisi. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di oltre 250 persone.

## I vantaggi a favore dei Soci

### I vantaggi bancari

In applicazione del principio di mutualità, ai Soci è riservata sia una prioritaria considerazione nella concessione del credito sia un'offerta di prodotti e servizi a condizioni di particolare vantaggio.

### Operatività con i Soci

**Il credito ai Soci nel 2012 è stato pari a 745,5 milioni di euro**, con una diminuzione del 6,8% rispetto al 2011. **Si tratta del 57,8% rispetto al totale dei crediti** (64,6% nel 2011).

La raccolta diretta da Soci nel 2012 è stata invece pari a 647,2 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2011), e rappresenta il 42,1% del totale (era il 42,4% nel 2011).

Credito ai Soci nel 2012

|                   | Importo            | Variazione %<br>rispetto al 2011 | N. Soci      | Variazione %<br>rispetto al 2011 |
|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------|----------------------------------|
| Credito diretto   | 655.368.090        | -6,9%                            | 3.388        | -0,6%                            |
| Credito garantito | 90.172.588         | -6,4%                            | 526          | -9,8%                            |
| <b>Totale</b>     | <b>745.540.678</b> | <b>-6,8%</b>                     | <b>3.914</b> | <b>-2,0%</b>                     |

Si ricorda che la normativa impone che almeno il 50% delle attività di rischio complessive (impieghi e investimenti) di una banca di credito cooperativo siano costituite da credito (diretto o garantito) verso Soci oppure siano a "ponderazione zero" (tipicamente investimenti della Banca in titoli dello Stato italiano). Tale valore per la BCC del Garda nel 2012 è stato pari al 55,7% (era il 56,2% nel 2011).

A maggior tutela dei Soci, la decisione finale su una domanda di affidamento da loro effettuata, nel caso in cui questa sia stata valutata negativamente dagli organi delegati, viene presa direttamente dal Consiglio di Amministrazione della BCC.

### Condizioni di favore

Nella seconda metà del 2012 la Banca ha dovuto adottare una serie di misure per far fronte agli effetti negativi che il persistere della recessione economica ha determinato anche sulla sua attività. In particolare è stato ritenuto necessario modificare il livello dei tassi attivi e passivi e dei prezzi di alcuni prodotti e servizi, con conseguente aggravio di costi (e minore remunerazione dei depositi) per la clientela. **La modifica delle condizioni ha riguardato anche i Soci, ai quali la Banca ha comunque cercato di continuare a garantire condizioni di favore** su prodotti e servizi di largo utilizzo.

In particolare:

- il tasso medio applicato ai depositi di più basso importo (fino a 50.000 euro) del Conto del Socio è stato superiore di 0,69 punti percentuali al tasso medio applicato, per tale fascia di importo, a tutte le altre tipologie di conti correnti;
- le spese (di tenuta conto e forfettarie, per operazioni e commissione fido accordato) nel caso del Conto del Socio sono state mediamente inferiori del 27% rispetto a quelle delle altre tipologie di conto corrente;

- si è perseguita una politica di sistematica differenziazione delle condizioni di remunerazione a favore dei Soci su forme di investimento quali i prestiti obbligazionari, i certificati di deposito e i conti deposito.

Dall'insieme delle condizioni di favore assicurate nel 2012 – si veda la tabella – si può stimare derivi un **beneficio economico complessivo a favore dei Soci (“ristorno figurativo”) pari a 2.919.689 euro**, sostanzialmente invariato (-0,1%) rispetto al 2011<sup>9</sup>. Tale valore peraltro non comprende alcuni prodotti e servizi per i quali sarebbe risultato troppo oneroso effettuare il calcolo del vantaggio.

| Le condizioni di favore per i Soci nei prodotti e servizi bancari nel 2012                                |                                                                                                                                                                                   |                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Prodotto/servizio                                                                                         | Condizioni di vantaggio                                                                                                                                                           | Beneficio                                |
| Conti correnti (Conto del Socio)                                                                          |                                                                                                                                                                                   |                                          |
| Tasso che la Banca applica per remunerare al cliente la giacenza sul conto                                | Tasso maggiore rispetto a quello applicato alla clientela non Socia                                                                                                               | € 1.117.353 (+24,4% rispetto al 2011)    |
| Tenuta conto - Operazioni - Bonifici tramite internet - Invio estratto conto e scalare – Concessione fido | Spese minori rispetto a quelle per la clientela non Socia.<br>Commissione fido accordato ridotta                                                                                  | € 1.173.038 (-23,1% rispetto al 2011)    |
| Bancomat CartaBCC                                                                                         | Gratuito (a fronte di un costo medio di € 13 all'anno per clientela non Socia)                                                                                                    | € 23.205 (-32,7% rispetto al 2011)       |
| Internet Banking Famiglia Dispositivo                                                                     | Attivazione e canone gratuiti                                                                                                                                                     | € 21.381 (-20,4% rispetto al 2011)       |
| Investimenti                                                                                              |                                                                                                                                                                                   |                                          |
| Prestiti obbligazionari                                                                                   | Tasso maggiore di 0,25%, 0,30% o 0,50% (a seconda delle singole emissioni obbligazionario-narie) rispetto a quello applicato alla clientela non Socia                             | € 181.699 (+25,9% rispetto al 2011)      |
| Certificati di deposito                                                                                   | Tasso maggiore mediamente di 0,15% rispetto a quello applicato alla clientela non Socia                                                                                           | € 52.267 (dato non disponibile nel 2011) |
| Conti di Deposito                                                                                         | Tasso maggiore mediamente di 0,15% rispetto a quello applicato alla clientela non Socia                                                                                           | € 11.285 (non presente nel 2011)         |
| Dossier Titoli                                                                                            | Nessuna spesa di custodia e amministrazione (a fronte di una spesa pari allo 0,2% con un massimo di € 61,65 del controvalore giacente sul dossier titoli per clientela non Socia) | € 39.556 (dato non disponibile nel 2011) |
| Fondi Comuni Aureogestioni                                                                                | Riduzione del 25% sulle commissioni di ingresso                                                                                                                                   | Non disponibile                          |
| Bancassicurazione                                                                                         |                                                                                                                                                                                   |                                          |
| Polizza Assimoco contro i rischi di responsabilità civile della famiglia                                  | Gratuita per titolari Conto del Socio (a fronte di un costo medio sul mercato di € 25)                                                                                            | € 137.950 (-7,2% rispetto al 2011)       |
| Polizza RC Auto Assimoco                                                                                  | Riduzione del 20% sul prezzo standard                                                                                                                                             | € 22.515 (+4,4% rispetto al 2011)        |
| Polizza Protetto Infortuni di Assimoco                                                                    | Riduzione del 5% sul prezzo standard                                                                                                                                              |                                          |
| Polizza Famiglia Confort Coop Assimoco (incendio-furto abitazione, RC famiglia)                           | Riduzione del 10% sul prezzo standard                                                                                                                                             |                                          |
| Finanziamenti                                                                                             |                                                                                                                                                                                   |                                          |
| Mutuo Prima Casa (tutti i prodotti)                                                                       | Nessuna spesa di istruttoria (che sono pari al 0,20% dell'importo del mutuo con un minimo di 500 euro)                                                                            | € 28.818 (-7,6% rispetto al 2011)        |
|                                                                                                           | Riduzione di 0,25% sullo spread aggiunto al tasso di riferimento                                                                                                                  | € 34.758 (+624,9% rispetto al 2011)      |
| Altro                                                                                                     |                                                                                                                                                                                   |                                          |
| Carta di credito CartaBCC Socio                                                                           | Gratuita (a fronte di un canone annuo standard di 30,99 euro)                                                                                                                     | € 70.936 (-18,8% rispetto al 2011)       |
| Cassette di sicurezza                                                                                     | Riduzione del 50% sul canone standard                                                                                                                                             | € 4.928 (dato non disponibile nel 2011)  |

9. Si segnala che il confronto con il dato del 2011 è influenzato dal fatto che per alcune tipologie di prodotti/servizi il beneficio relativo al 2011 non è disponibile. I dati di dettaglio contenuti in tabella consentono una valutazione più precisa.



### La remunerazione del capitale sociale

Per le ragioni descritte di seguito (► *I risultati economici e patrimoniali / I risultati economici della BCC del Garda*), nell'esercizio 2012 non vengono distribuiti dividendi ai Soci.

### I vantaggi extra-bancari

I Soci della BCC del Garda hanno l'opportunità di usufruire di alcuni vantaggi che vanno oltre l'ambito strettamente bancario.

#### Contributi di studio

La Banca attribuisce dei contributi di studio ai Soci (da almeno 1 anno) e ai loro figli che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici. **Nel 2012 i premiati sono stati 53** (34 nel 2011).

A favore dei borsisti maggiorenni che hanno sottoscritto 78 azioni della Banca (per un importo di 422 euro) – o che al momento della domanda avevano già sottoscritto le azioni – il contributo è stato aumentato di 400 euro.

**Complessivamente sono stati attribuiti contributi per 45.000 euro.**

| Contributi di studio assegnati nel 2012                                                                                                                                                 |             |                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|
| Destinatari                                                                                                                                                                             | N. premiati | Valore di ogni borsa                  |
| Studenti che hanno conseguito il diploma di licenza "Media Inferiore" con votazione finale 10                                                                                           | 21          | € 200                                 |
| Studenti che hanno conseguito il diploma delle Scuole Medie Superiori o di Istituti Professionali con corsi di studio di durata quinquennale, con votazione uguale o superiore a 97/100 | 4           | € 400                                 |
| Studenti che hanno conseguito la laurea di secondo livello o laurea specialistica in tutti i corsi di laurea ordinari con il punteggio massimo (100/100 o 110/110)                      | 19          | 1.600                                 |
| Studenti maggiorenni premiati già Soci o che hanno sottoscritto 78 azioni della Banca                                                                                                   | 22          | € 400 in aggiunta al premio di studio |

#### Agevolazioni

Ai Soci sono state garantite le seguenti agevolazioni:

- riduzione di 10 euro sulla quota di adesione a Garda Vita per il primo anno. Nel 2012 hanno usufruito di tale agevolazione 71 Soci. Dal mese di gennaio 2013 per i nuovi Soci della Banca l'adesione a Garda Vita per il primo anno sarà gratuita. Sull'attività realizzata da Garda Vita nel 2012 ► *Iniziative sociali a favore del territorio / La Mutua Garda Vita*;
- agevolazione sul prezzo d'ingresso al Museo Lechi di Montichiari;
- agevolazione sul costo del biglietto (esenzione diritto di prevendita) per gli spettacoli della stagione 2012 del Vittoriale degli Italiani.



# Iniziative sociali a favore del territorio

Il sostegno a iniziative del territorio

L'Auditorium Gardaforum

La Mutua Garda Vita

## Il sostegno a iniziative del territorio

La Banca svolge un'azione diffusa di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale.

Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

- **erogazioni di beneficenza**, attraverso l'utilizzo di un fondo specifico (Fondo Beneficenza), cui annualmente l'Assemblea può destinare una parte degli utili della gestione;
- **sponsorizzazioni sociali**, destinate a sostenere iniziative di rilevanza sociale con la pubblicizzazione del nome e dell'immagine della Banca.

La raccolta e la selezione dei contributi avviene sulla base di uno specifico iter definito in un Regolamento che, a cadenza mensile, prevede un'attenta istruttoria della pratica (prima attraverso il giudizio della filiale e successivamente con un'analisi effettuata dal Comitato Beneficenza e Pubblicità che porta il proprio parere al Consiglio di Amministrazione per la decisione finale). Attraverso questa metodologia la BCC del Garda garantisce un giudizio su tutte le richieste pervenute dai vari enti e associazioni tramite le filiali. Ogni richiesta di sostegno riceve un riscontro che, positivo o negativo, è sempre formalizzato con una risposta scritta.

Inoltre a ogni filiale viene riconosciuta un'autonomia di spesa per piccoli contributi di sponsorizzazione.

Come vengono raccolte e selezionate le richieste di contributo

Nel 2012 sono state **accolte 285 delle 334 richieste presentate** (pari al 85,3%).

I contributi deliberati nel 2012 di competenza dell'esercizio sono stati pari a 383.445 euro, a cui si aggiungono contributi per 40.400 euro derivanti da impegni assunti negli anni precedenti.

**Complessivamente l'importo di competenza deliberato nel 2012 è pari a 423.845 euro** (-32,0% rispetto al 2011), di cui 254.650 euro sono relativi a erogazioni di beneficenza e 169.195 euro a sponsorizzazioni sociali.

Nel 2012 sono stati inoltre deliberati contributi per anni successivi per complessivi 72.895 euro.

L'importo residuo del Fondo Beneficenza a fine 2012 è pari a 191.443 euro. Il Fondo non potrà contare su una quota degli utili dell'esercizio 2012 perché la Banca è tenuta a destinare, per legge, gli utili prodotti alla copertura della perdita d'esercizio 2011 e/o delle riserve eventualmente utilizzate per tale scopo. Il Consiglio di Amministrazione, a fronte di richieste importanti per cui non sia sufficiente la disponibilità residua del Fondo, ha comunque manifestato la disponibilità a contabilizzare a Conto Economico l'intervento di beneficenza.

Per l'elenco completo degli enti beneficiari ➔ Allegato on line: cap. 3

### Ripartizione per settore di intervento dei contributi di competenza del 2012

|                                    | Importo        | %             | N. interventi | %             |
|------------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Garda Vita                         | 155.000        | 36,6%         | 1             | 0,3%          |
| Iniziative sociali                 | 35.900         | 8,5%          | 27            | 9,4%          |
| Ricreazione e socializzazione      | 33.183         | 7,8%          | 45            | 15,6%         |
| Sport                              | 26.250         | 6,2%          | 55            | 19,1%         |
| Iniziative culturali e musicali    | 20.365         | 4,8%          | 22            | 7,6%          |
| Istruzione, educazione             | 17.900         | 4,2%          | 6             | 2,1%          |
| Religione                          | 16.700         | 3,9%          | 11            | 3,8%          |
| Iniziative di promozione turistica | 8.000          | 1,9%          | 1             | 0,3%          |
| Grafica Editoria                   | 5.565          | 1,3%          | 8             | 2,8%          |
| Ambiente                           | 2.000          | 0,5%          | 1             | 0,3%          |
| Altro                              | 102.982        | 24,3%         | 106           | 36,8%         |
| <b>Totale</b>                      | <b>423.845</b> | <b>100,0%</b> | <b>283</b>    | <b>100,0%</b> |

Inoltre la Banca ha distribuito a 5 organizzazioni dei beni strumentali dismessi (computer, armadi, ecc.).

Tra le molte iniziative sostenute nel corso del 2012 si segnalano in particolare:

- Iniziativa Natale 2012: è stato erogato un contributo di sostegno a 123 famiglie in condizioni economiche precarie, per un importo complessivo di 24.600 euro;
- Associazione Volontari Tremosine onlus: per l'acquisto di un monitor parametrico in dotazione all'ambulanza è stato dato un contributo di 4.547 euro;
- Associazione Concerto d'Inverno (Calcinato – Ponte S. Marco): è stato sostenuto il concerto di Natale offerto alla comunità con un contributo di 6.000 euro;
- Associazione Un Sorriso di Speranza onlus (Montichiari): è stato erogato un contributo di 1.500 euro finalizzato al sostegno di famiglie con bambini con disabilità presenti sul territorio;
- Fondazione Paola di Rosa (Brescia): a sostegno delle attività ordinarie della Fondazione, che gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani, è stato fornito un contributo di 4.000 euro;
- Centro sportivo oratorio Borgosotto (Montichiari): a sostegno delle attività del Centro sportivo sono stati dati contributi per un importo complessivo di 6.300 euro;
- Museo Lechi di Montichiari: grazie alla collaborazione con il Comune di Montichiari ed al contributo di sponsorizzazione della Banca pari a 11.000 euro, è stata possibile l'apertura del "Museo Lechi" che con la mostra inaugurale del 30 settembre 2012 ha aperto le porte alla comunità con una selezione di cinquanta dipinti di rara bellezza. Il Museo è ospitato nelle sale di Palazzo Tabarino (ex sede municipale di Montichiari) e consta di 185 opere d'arte tra dipinti e stampe. Alla scomparsa del Conte Lechi, nel novembre 2010, la collezione è stata donata al Comune che ha intitolato il Museo ai fratelli Luigi e Piero Lechi. La collezione è stata ufficialmente dichiarata dallo Stato di "particolare interesse storico e artistico".

## L'Auditorium Gardaforum

Il Gardaforum è un complesso polifunzionale realizzato dalla Banca che viene  **messo a disposizione per la realizzazione di riunioni, convegni, eventi formativi e spettacoli di istituzioni, associazioni e scuole locali.**

L'incontro  
Telefisco 2012  
al Gardaforum



La struttura è dotata di sistemi tecnologici all'avanguardia che forniscono la massima flessibilità d'uso per la gestione di spettacoli, rappresentazioni teatrali, convegni e conferenze.

In particolare le tecnologie sono caratterizzate da:

- un sistema illuminotecnico regolabile in intensità e colorazione per la creazione degli effetti scenici;
- un impianto audio che assicura copertura uniforme di tutto l'uditorio e assenza di distorsioni;
- un impianto per le registrazioni audio e video.

Inoltre la sala principale, capace di accogliere oltre 550 persone, è dotata di un sistema di sezionamento modulare al fine di ridurre la propria capacità a 300 o 150 posti in funzione delle effettive esigenze. Il tutto si completa con spazi riservati alla stampa e alla traduzione simultanea.

## Le dotazioni del Gardaforum

L'Auditorium nel 2012 ha **ospitato 33 eventi di 17 enti e associazioni del territorio**, a cui si aggiungono 3 iniziative organizzate da Garda Vita e 4 dalla stessa Banca, oltre a 45 incontri interni.

Per lo più l'utilizzo della struttura è stato concesso a titolo gratuito o richiedendo un modesto rimborso spese; in tal modo la Banca ha **rinunciato ad un corrispettivo pari a circa 24.000 euro**.

Il 2 marzo 2012 presso il Gardaforum si è tenuto il convegno "Mafie di Casa Nostra", organizzato dalla Consulta Soci Giovani della BCC del Garda di concerto con i distretti di Montichiari e Castiglione di COOP Consumatori Nordest. Alla presenza di un auditorium gremito, si sono confrontati tre importanti protagonisti della lotta alle mafie: Gianluca Faraone, amministratore delegato del Consorzio Libera Terra Mediterraneo che, dalla Sicilia alla Campania, dalla Calabria alla Puglia, porta avanti un progetto di riscatto sociale ed economico mediante l'utilizzo sociale e produttivo delle terre confiscate alla criminalità organizzata; Don Giacomo Panizza, prete bresciano, esempio di lotta all'ndrangheta attraverso gruppi di svantaggiati e anima di Progetto Sud in Calabria; Pierluigi Vigna, procuratore nazionale antimafia dal 1997 al 2005.

Il giorno successivo il convegno è stato riproposto a circa 300 studenti delle scuole superiori.

## Il convegno *Mafie di Casa Nostra*



## La Mutua Garda Vita

Garda Vita è una società di mutuo soccorso, senza scopo di lucro, che si propone di rispondere alle esigenze sanitarie e del tempo libero delle famiglie.

L'adesione è riservata a Soci, clienti e dipendenti della Banca ed avviene a fronte del pagamento di una quota annuale di 30 euro. I benefici dell'iscrizione si estendono anche al coniuge (o convivente more uxorio) e ai figli (se fiscalmente a carico).

I Soci hanno diritto a una riduzione di 10 euro sulla quota per il primo anno di adesione; per tutti i Soci e clienti che hanno sottoscritto un prestito obbligazionario superiore a 26.000 euro la riduzione è invece di 25 euro. Nel 2012 hanno usufruito di tali agevolazioni 71 Soci. Dal mese di gennaio 2013 per i nuovi Soci della Banca l'adesione a Garda Vita per il primo anno sarà gratuita.

**A fine 2012 i Soci di Garda Vita erano 6.059**, con una diminuzione del 1,4% rispetto all'anno precedente; di questi, 2.998 (pari al 49,5%) sono anche Soci della BCC.

**La BCC del Garda nel 2012 ha sostenuto l'attività di Garda Vita con un contributo di 155.000 euro** (-25.000 euro rispetto all'anno precedente).

Gli organi sociali di Garda Vita sono stati rinnovati dall'Assemblea dei Soci tenuta nel maggio 2012. Per la loro composizione ➡ Allegato on line: cap. 4

Il bilancio di Garda Vita è disponibile sul sito [www.gardavita.it](http://www.gardavita.it), a cui si rimanda anche per informazioni di dettaglio sui diversi servizi forniti.

### Le iniziative sanitarie e sociali

Garda Vita ha attivato oltre 200 convenzioni – pubblicate nel libretto: "Garda Vita: istruzioni per l'uso" - che consentono di ottenere sconti e agevolazioni con centri ospedalieri, centri polispecialistici, laboratori analisi, centri benessere, medici, negozi e servizi assistenziali.

Le iniziative realizzate in ambito sanitario e sociale a favore dei Soci nel 2012 sono:

- **Mese della prevenzione oncologica:** sono stati **697 i Soci** (452 donne e 245 uomini) **che hanno aderito** all'edizione 2012 della campagna di prevenzione oncologica, svoltasi nel mese di aprile. Con la collaborazione del Centro Raphael di Calcinato, è stato proposto un pacchetto che comprendeva una serie di esami a un costo medio di 150 euro per le donne e di 90 euro per gli uomini, a fronte rispettivamente di un contributo di 75 e 40 euro da parte di Garda Vita;
- **Mese della prevenzione dermatologica:** **482 persone** hanno effettuato una serie di esami per la prevenzione dermatologica presso due centri convenzionati ad un prezzo di favore (mediamente 40 euro), grazie ad un contributo di Garda Vita pari a 15 euro per ogni screening;
- **Mese della prevenzione otorinolaringoiatrica:** la campagna di prevenzione prevedeva la realizzazione di una serie di esami presso due centri convenzionati. Il costo medio dello screening era di 50 euro, a fronte di un contributo di 20 euro da parte di Garda Vita. Hanno aderito circa **330 persone**;
- **Rimborso diretto delle spese mediche:** il servizio consente ad ogni Socio di Garda Vita di ricevere, direttamente dalla Mutua, parziali rimborsi per le spese mediche sostenute. I rimborsi variano dal 10% al 40% degli importi delle fatture presentate, con massimali suddivisi per categorie. Nel 2012 sono state **liquidate 298 richieste di rimborso**, per un totale di 6.334 euro;
- **"Nuovi nati":** ai figli di Soci di Garda Vita nati nel 2012 è stato messo a disposizione un buono del valore di 70 euro spendibile presso farmacie/sanitarie per l'acquisto di materiale per la primissima infanzia. **I buoni distribuiti sono stati 152**;
- **"Scuola 2012":** ai figli di Soci frequentanti le scuole primarie è stato messo a disposizione un buono del valore di 50 euro per l'acquisto di materiale scolastico, spendibile presso cartolerie convenzionate. **I buoni distribuiti sono stati 512**. Questi studenti sono stati invitati a creare uno slogan e un logo, prendendo ispirazione dall'Anno Internazionale delle Cooperative. I 6 più meritevoli (2 per ogni classe) sono stati premiati durante la Serata del Socio della BCC del Garda;
- **"Sport 2012":** ai figli di Soci frequentanti le scuole primarie e iscritti ad un'associazione sportiva dilettantistica è stato messo a disposizione un contributo di 40 euro da spendere presso negozi specializzati convenzionati. **Sono stati erogati circa 530 buoni**.



È stata inoltre assegnata la **“Borsa di Studio Prof. Roberto Tosoni”**, alla sua quarta edizione. Di importo pari a 5.000 euro, la borsa premia lavori di particolare interesse e utilità nell'ambito della ricerca medica in campo oncologico. La cerimonia di assegnazione si è svolta il 4 dicembre presso l'auditorium Gardaforum con la partecipazione di circa 130 persone. L'assegnataria è la dott.ssa Silvia Lonardi, ricercatrice presso la Sezione di Anatomia Patologica degli Spedali Civili di Brescia, con il progetto “Identificazione e caratterizzazione del ruolo Stat1 nella trasformazione e progressione del carcinoma della mammella”.

### Le iniziative culturali e ricreative

Garda Vita nel corso del 2012 ha realizzato - con l'organizzazione tecnica di alcune agenzie viaggi - **13 iniziative di natura culturale e ricreativa per un totale di circa 800 partecipanti**.

Tra le escursioni proposte hanno riscosso grande successo le due gite a Venezia, la prima in occasione del Carnevale e la seconda tra le “Isole della Spiritualità”. Tra i viaggi organizzati è da evidenziare particolarmente l'alto gradimento per il Tour di Malta.

### Quadro di sintesi delle iniziative realizzate nell'anno

| Titolo iniziativa                                                                                                       | N. partecipanti |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>Spettacoli</b>                                                                                                       |                 |
| Arena di Verona: Ennio Morricone                                                                                        | 53              |
| Gardaforum: Energia che Magia (in occasione dell'iniziativa “In ufficio con mamma e papà” promossa dalla BCC del Garda) | 71              |
| <b>Gite da un giorno</b>                                                                                                |                 |
| Venezia: Carnevale                                                                                                      | 72              |
| Maranello: Museo Ferrari                                                                                                | 61              |
| Padova                                                                                                                  | 48              |
| Venezia: Isole della Spiritualità                                                                                       | 68              |
| Festa in famiglia: Gardaland                                                                                            | 178             |
| Torino: Salone del Gusto                                                                                                | 37              |
| Milano: Mostra Picasso                                                                                                  | 48              |
| <b>Viaggi</b>                                                                                                           |                 |
| Pistoia e la Maremma (weekend)                                                                                          | 36              |
| Calabria (7 giorni)                                                                                                     | 59              |
| Tour di Malta (5 giorni)                                                                                                | 53              |
| Merano e Bolzano (weekend)                                                                                              | 10              |

Nel mese di ottobre 2012 si è costituita la Rete Cooperativa Brescia Est, a cui aderiscono, assieme ad altri soggetti ed in primis a Confcooperative Brescia, sia la BCC del Garda, sia Garda Vita.

La Rete si propone di realizzare un “programma di interesse comune” per lo sviluppo socio-economico del territorio di Brescia Est, basato sulla creazione di un sistema che comprende le cooperative, le imprese e gli enti della zona, operanti in vari campi di attività commerciale (quali ad esempio credito, servizi sanitari, assistenza sociale, agro-alimentare, ecc.).

Il progetto della Rete Cooperativa Brescia Est non è solo una modalità originale tesa ad offrire, in un periodo di crisi economica, dei validi strumenti per sostenere il potere di acquisto delle famiglie e delle imprese; è innanzitutto un progetto comunitario che promuove valori e relazioni solidali, diffondendo e praticando concretamente la cultura della mutualità.

Contestualmente alla Rete è stata costituita la Cooperativa Brescia Est, società strumentale attraverso cui la Rete stessa opera al fine di poter concretizzare le proprie iniziative. L'obiettivo è quello di offrire tangibili opportunità di risparmio ai Soci persone giuridiche e fisiche della Cooperativa Brescia Est.

I Soci persone giuridiche hanno la possibilità di accedere ad una serie di servizi legati alle proprie utenze (telefonia, energia elettrica e gas), ottenendo significativi margini di risparmio. Su tale fronte la cooperativa è attiva fin dalla costituzione.

I Soci persone fisiche, grazie all'utilizzo di una tessera e dietro il pagamento di una quota di servizio annuale, potranno acquistare (a prezzi calmierati) beni e servizi relativi al settore sanitario, di assistenza alla persona, del consumo, del credito, dell'assicurazione, ecc. Tale iniziativa è ancora in fase di realizzazione; si presuppone che la carta possa essere distribuita ai Soci verso la metà dell'anno corrente.

La partecipazione alla Rete Cooperativa Brescia Est



# Aspetti ambientali

La gestione dell'impatto  
determinato dall'attività della Banca

Finanziamenti volti a promuovere  
la sostenibilità ambientale

## La gestione dell'impatto determinato dall'attività della Banca

L'impatto ambientale determinato dalla gestione operativa della Banca è dovuto prioritariamente al consumo di energia elettrica e termica e di alcuni beni quali soprattutto la carta.

Il consumo di energia ha determinato in via diretta (utilizzo del combustibile per il riscaldamento) o in via indiretta (energia elettrica) **l'emissione di 1.485,8 tonnellate di anidride carbonica** (CO<sub>2</sub>), principale gas responsabile dell'effetto serra.

Per i dati di dettaglio sui consumi di energia, di acqua e di carta e sulla produzione dei rifiuti ➡ Allegato on line: cap. 5

## Finanziamenti volti a promuovere la sostenibilità ambientale

Nell'ambito di un accordo nazionale sottoscritto da Federcasse con l'associazione Legambiente Onlus, rinnovato per il triennio 2010-2013, la BCC del Garda ha messo a disposizione **finanziamenti a condizioni agevolate per incentivare l'utilizzo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica** da parte di imprese, enti pubblici e privati cittadini.

Viene previsto il finanziamento, fino a un massimo di 200.000 euro (20.000 euro per interventi nel settore didattico-educativo), di:

- studi di fattibilità e/o interventi volti a conseguire maggiori efficienze nel consumo di energie;
- impianti solari termici o fotovoltaici;
- impianti eolici;
- impianti mini-idroelettrici;
- impianti a biomasse;
- impianti a mini-cogenerazione e sistemi di efficienza energetica;
- interventi nei settori didattico-educativo e di formazione professionale.

La durata del finanziamento è di 20 anni per i mutui ipotecari, di 10 anni per i mutui chirografari.

La Banca, una volta valutato l'aspetto finanziario dell'operazione, **richiede a Legambiente un parere tecnico relativo all'impianto da finanziare**; tale parere è vincolante per l'erogazione del finanziamento.

**I mutui erogati nel 2012 sono stati 16**, per un importo erogato totale di 1,5 milioni di euro.

Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'offerta di mutui dedicati all'acquisto dell'abitazione principale, si è prevista, in una prospettiva di sostenibilità ambientale, una riduzione delle spese di istruttoria del 50%, se l'edificio è in classe energetica A, e del 30%, se l'edificio è in classe energetica B.

# Il rapporto con il Sistema del Credito Cooperativo

Il Sistema del Credito Cooperativo

L'impegno della BCC del Garda  
nel Sistema

## Il Sistema del Credito Cooperativo

### L'articolazione

La BCC del Garda appartiene al **Sistema del Credito Cooperativo**, realtà costituita da **400 Banche di Credito Cooperativo (BCC)** e da una serie di altri organismi che realizzano:

- **una rete associativa, che ha il principale riferimento in Federcasse**, la Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane, ed in 15 Federazioni locali (9 regionali, 4 interregionali e 2 provinciali) cui aderiscono direttamente le singole Banche. Alle Federazioni spetta il compito di fornire servizi consulenziali e di supporto operativo alle singole Banche; a Federcasse il ruolo di coordinamento generale del Sistema, di rappresentanza sindacale, di tutela degli interessi generali del Sistema, di gestione delle relazioni esterne e delle attività di comunicazione;
- **una rete imprenditoriale, che ha il suo fulcro in Iccrea Holding**, che controlla o partecipa le società specializzate del Sistema sia in ambito finanziario (leasing, assicurazioni, risparmio gestito, ecc.) sia nell'ambito della consulenza e del back office.

Un tale modello organizzativo di "Sistema a rete" è stato considerato come il più adeguato a soddisfare due diverse tipologie di esigenze: da un lato, aumentare la competitività e la qualità dei servizi, sviluppare economie di scala e contenere i costi, aumentare la garanzia di solidità ed il controllo del rischio; dall'altro, mantenere la specifica identità di banche cooperative, autonome e radicate nel territorio.

La Carta della Coesione del Credito Cooperativo (disponibile sul sito internet della Banca) fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.

- 400 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali
- 4.442 sportelli, pari al 13,3% degli sportelli bancari italiani
- Presenza diretta in 2.714 Comuni ed in 101 Province, in pratica in tutta Italia
- 1.124.833 Soci (+ 3,7% nell'ultimo anno)
- 37.000 dipendenti (+2,1% nel triennio 2009 – 2012)
- Raccolta da clientela: 152 miliardi di euro (+1% contro +0,7% registrato nel sistema bancario)
- Impieghi: 137,5 miliardi. La cifra sale a 150 miliardi comprendendo anche gli impieghi delle banche di secondo livello (+13% nel triennio 2009 – 2012)
- Impieghi economici alle sole imprese: 90,3 miliardi di €
- Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 22,5% del totale dei crediti alle imprese artigiane, il 18,3% di quelli alle imprese agricole, il 17,4% di quelli alle piccole imprese, il 15% di quelli alle organizzazioni non profit
- Patrimonio (capitale e riserve): 19,6 miliardi di € (+0,9% rispetto al 2011)

I numeri del  
Sistema di  
Credito  
Cooperativo  
(a dicembre 2012)

## L'impegno della BCC del Garda nel Sistema

### Collaborazione a livello nazionale

La BCC del Garda è convinta che solo attraverso un Sistema più coeso, collaborativo, completo nel fornire servizi, prodotti e consulenza, il Credito Cooperativo possa consolidarsi e affermare i suoi valori a livello locale e nazionale. L'evoluzione auspicata è quindi nel senso di una maggiore integrazione strategica e nel coerente perseguimento delle scelte unitarie fatte.

In questa prospettiva la Banca agisce con impegno per sostenere lo sviluppo del Sistema del Credito Cooperativo, attraverso diverse modalità:

- **la collaborazione diretta di figure apicali e di collaboratori della Banca.** L'impegno in questo senso della BCC del Garda è di grande rilievo, con **7 presenze negli organi e 2 in gruppi e comitati tecnici di 9 organizzazioni del Sistema**. Il Presidente ed il VicePresidente Vicario della BCC ricoprono inoltre ruoli importanti in organismi del mondo cooperativo, in particolare in Confcooperative, la centrale cooperativa di appartenenza. Per informazioni di dettaglio ➡ Allegato on line cap. 6;
- **il possesso di quote di capitale sociale di organismi del Sistema, per un totale di 13,6 milioni di euro**, la quasi totalità delle partecipazioni della Banca;
- **la partecipazione al Fondo di Garanzia dei Depositanti**, a sostegno delle BCC in difficoltà, che ha comportato nel 2012 un costo a carico del Conto Economico di 454.000 euro;
- **l'acquisto di beni e servizi prodotti dalle società del Sistema;**
- **la commercializzazione di prodotti forniti da società che fanno parte del Sistema di Offerta del Credito Cooperativo.** Nel settore del leasing la Banca propone alla clientela in maniera esclusiva prodotti forniti da Iccrea Bancalmpresa; ciò vale anche per le polizze assicurative e previdenziali, con i prodotti di Assimoco\Assimoco Vita e BCC Vita\BCC Assicurazioni. Per quanto riguarda gli investimenti, vengono proposti in maniera prioritaria i fondi di BCC Risparmio e Previdenza, anch'essa società del Sistema; in base ad una convenzione con il Sistema, la Banca distribuisce anche prodotti di più case internazionali.

#### **Altre collaborazioni**

- Nel mese di aprile del 2012 la BCC del Garda, con funzione di capofila ed unitamente ad altre 5 Banche di Credito Cooperativo, ha perfezionato la prima tranche dei **mutui a rientro a due istituzioni di Microfinanza operanti in Togo - Africa Centro Occidentale**. A ciascuna delle due Istituzioni, FECECAV con sede a Kpalimé e URCLEC con sede a Sokodé, è stato erogato un mutuo di 308.000 euro, al tasso del 4% annuo fisso per la durata di 6 anni rimborsabile con 12 rate semestrali costanti e posticipate, di cui le prime due di solo preammortamento. L'intesa

La solidarietà  
della nostra BCC  
giunge in Africa,  
in Togo







Il portale Buona Impresa! nato per aiutare le giovani aziende

prevede a regime un impegno complessivo di 1 milione e 850 mila euro di finanziamenti agevolati. **La BCC del Garda ha contribuito per la sua quota parte, pari a 150.000 euro.** Nel corso del 2012 e a gennaio 2013 sono state effettuate due missioni di assistenza, formazione e controllo presso le due Istituzioni a cui ha partecipato il nostro personale unitamente ai tecnici di Federcasse e Coopermondo-Confcooperative, partner nella iniziativa. In tale occasione si è potuto constatare che la FECECAV e l'URCLEC hanno correttamente utilizzato le somme messe a disposizione concedendo affidamenti a tassi di favore, come da convenzione, a cooperative, associazioni e microimprese attive nel settore agricolo e finalizzati alla meccanizzazione e costruzione di magazzini agricoli e stalle. L'iniziativa è volta a favorire il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare nei generi di prima necessità e di consumo diretto in un paese ricco di terreni fertili, ma dove la coltivazione avviene ancora al 90% con l'impiego di forza manuale. Nel corso del 2012 è stata regolarmente pagata la prima rata di preammortamento.

- Nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'azione di **tutoraggio da parte della BCC del Garda presso la BCC di Napoli**, avviata fin dalla fase della sua costituzione. Nel mese di maggio, con la presenza del Presidente Azzi, si è tenuta alla Mostra d'oltre Mare l'annuale Assemblea dei Soci, nel corso della quale sono stati rappresentati gli interessanti dati di crescita e, in particolare, il raggiungimento dell'utile netto di esercizio, anzitempo rispetto alle previsioni del piano industriale. Il trend positivo è proseguito in misura maggiore anche nel corso del 2012. La raccolta totale ha raggiunto i 67 milioni di euro e gli impieghi si sono attestati a circa 30 milioni, mentre il capitale sociale ha di poco superato gli 8 milioni di euro. La BCC del Garda proseguirà nell'opera di tutoraggio anche per l'anno 2013, sempre tramite la presenza dell'ex Direttore Generale Massimo Campanardi.
- Nel 2012 è stato avviato il **progetto del Credito Cooperativo "Buona Impresa!"** volto a promuovere l'imprenditorialità giovanile (persone con meno di 35 anni) non solo attraverso il sostegno creditizio, ma anche attraverso un vero e proprio accompagnamento lungo il percorso imprenditoriale realizzato da una rete di enti e consulenti specializzati in servizi alle imprese. La BCC del Garda ha prontamente aderito al progetto, destinando un plafond di 5 milioni di euro. I primi risultati si produrranno nel 2013.

# I risultati economici e la situazione patrimoniale

I risultati economici

La destinazione dell'utile di esercizio

Il valore economico generato e distribuito

Il patrimonio

## I risultati economici

## Quadro di insieme

Il Conto Economico 2012 risente dell'**andamento negativo registrato dai tassi passivi** durante tutto lo scorso anno. Le note problematiche legate al rischio paese Italia hanno infatti determinato un innalzamento dei rendimenti dei titoli di Stato ai quali non hanno potuto adeguarsi le remunerazioni offerte sui depositi della clientela, con conseguente appesantimento del comparto degli interessi passivi e di riflesso del margine di interesse. Positivo il risultato ottenuto sui costi operativi che si contraggono del 2,3% a fronte di una attività puntuale di revisione di tutti i costi aziendali. Al riguardo, rispetto a quanto espresso mediamente dalle BCC Lombarde (+1,0%), la nostra BCC risulta in positiva controtendenza, mentre relativamente al margine di intermediazione registra un minor sviluppo rispetto alla media (+2,3% contro un +15,9%).

Come lo scorso anno **il risultato economico finale, anche della nostra Banca, è condizionato da quanto imputato alla voce "rettifiche di valori nette per deterioramenti di crediti"**, che ammontano ad oltre 12,4 milioni di euro.

Per meglio comprendere le dinamiche alla base della formazione del risultato d'esercizio e offrire gli opportuni chiarimenti viene fornita una specifica indicazione sulle grandezze principali (per i particolari di dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio).

## Conto Economico 2012

| importi in migliaia di euro                                                   | 2012            | 2011            | Variazione<br>2012/2011 | Variazione %<br>2012/2011 |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------------|---------------------------|
| Interessi attivi e proventi assimilati                                        | 67.325          | 63.976          | 3.349                   | 5,2%                      |
| Interessi passivi e oneri assimilati                                          | (34.444)        | (30.030)        | (4.415)                 | 14,7%                     |
| <b>Margine di interesse</b>                                                   | <b>32.881</b>   | <b>33.946</b>   | <b>(1.066)</b>          | <b>-3,1%</b>              |
| Commissioni attive                                                            | 12.370          | 13.132          | (763)                   | -5,8%                     |
| Commissioni passive                                                           | (2.801)         | (1.834)         | (968)                   | 52,8%                     |
| <b>Commissioni nette</b>                                                      | <b>9.568</b>    | <b>11.298</b>   | <b>(1.730)</b>          | <b>-15,3%</b>             |
| Dividendi e proventi simili                                                   | 197             | 361             | (164)                   | -45,3%                    |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione                                 | 79              | 108             | (29)                    | -26,9%                    |
| Risultato netto dell'attività di copertura                                    | 101             | 121             | (20)                    | -16,4%                    |
| Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti e titoli                  | 4.191           | 114             | 4.077                   | 3566,8%                   |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | -               | -               | -                       |                           |
| <b>Gestione finanziaria</b>                                                   | <b>4.569</b>    | <b>704</b>      | <b>3.865</b>            | <b>548,8%</b>             |
| <b>Margine di intermediazione</b>                                             | <b>47.018</b>   | <b>45.949</b>   | <b>1.069</b>            | <b>2,3%</b>               |
| Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                     | (12.411)        | (29.767)        | 17.355                  | -58,3%                    |
| a) crediti                                                                    | (12.411)        | (29.767)        | 17.355                  | -58,3%                    |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                             | <b>34.607</b>   | <b>16.182</b>   | <b>18.424</b>           | <b>113,9%</b>             |
| Spese amministrative:                                                         | (32.142)        | (32.545)        | 403                     | -1,2%                     |
| a) spese per il personale                                                     | (17.977)        | (17.947)        | (35)                    | 0,2%                      |
| b) altre spese amministrative                                                 | (14.165)        | (14.602)        | 437                     | -3,0%                     |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                              | (350)           | (540)           | 190                     | -35,2%                    |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                      | (1.558)         | (1.642)         | 84                      | -5,1%                     |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                    | (16)            | (11)            | (5)                     | 51,9%                     |
| Altri oneri/proventi di gestione                                              | 2.239           | 2.154           | 86                      | 4,0%                      |
| <b>Costi operativi</b>                                                        | <b>(31.826)</b> | <b>(32.584)</b> | <b>757</b>              | <b>-2,3%</b>              |
| Utili (perdite) da cessione di investimenti                                   | 4               | (9)             | 13                      | 144,8%                    |
| <b>Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>      | <b>2.784</b>    | <b>(16.410)</b> | <b>19.195</b>           | <b>117,0%</b>             |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                  | (1.684)         | 1.927           | (3.611)                 | -187,4%                   |
| <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>                                            | <b>1.101</b>    | <b>(14.483)</b> | <b>15.584</b>           | <b>107,6%</b>             |

### **Margine di interesse e margine di intermediazione**

Gli interessi attivi complessivi sono quantificati in 67,3 milioni di euro, in crescita rispetto al 2011 del 5,2%. Gli interessi corrisposti alla clientela e alle banche sono risultati pari a 34,4 milioni di euro, in aumento del 14,7%.

**Il margine di interesse ha così mostrato un decremento di 1,1 milioni di euro (-3,1%),** portandosi a 32,9 milioni di euro.

Le commissioni attive incassate per i servizi prestati fanno registrare un decremento del 5,8%.

Le commissioni passive segnano un incremento del 52,8% dovuto esclusivamente alla riconduzione a tale voce delle commissioni pagate al “Ministero dell'Economia e delle Finanze” per la garanzia rilasciata sulle obbligazioni emesse dalla Banca ed utilizzate per ottenere i finanziamenti messi a disposizione dalla “Banca Centrale Europea” nel mese di febbraio 2012.

**L'attività di negoziazione di titoli e di valute presenta un risultato positivo di 4,2 milioni di euro,** cui si aggiungono 197 mila euro di dividendi da partecipazioni. Tale risultato si è determinato anche grazie agli investimenti effettuati con le disponibilità ottenute attraverso lo smobilizzo di titoli di proprietà garantiti dallo Stato Italiano presso la BCE.

Il collocamento della maggior parte dei titoli di proprietà nella categoria “AFS – Disponibili per la vendita” fa sì che gli effetti valutativi di fine esercizio non affluiscano più a Conto Economico (attraverso la rilevazione di minusvalenze o riprese di valore), ma vengano annotati al Patrimonio Netto. A Conto Economico confluisce il risultato della sola attività di negoziazione. Il comparto in esame ha registrato una redditività di 79 mila euro.

A fine esercizio è positivo anche il risultato netto delle attività di copertura (101 mila euro).

**Dalla gestione denaro e dai proventi netti da servizi deriva un margine di intermediazione pari a 47,0 milioni di euro,** contro i 45,9 milioni di euro del 2011, con un incremento del 2,3%.

### **Risultato netto della gestione finanziaria**

**Gli accantonamenti e le rettifiche di valore su crediti, che derivano dalla svalutazione e, in limitati casi, dal passaggio a perdita dei crediti vantati nei confronti della clientela, ammontano a 12,4 milioni di euro.**

Questo ulteriore e cospicuo accantonamento ai fondi svalutazione crediti segue quanto già attuato nel corso degli ultimi anni, ovvero l'incremento delle disponibilità a tutela del rischio di credito. Tale condotta, che deriva da un maggior rigore nella classificazione del credito anomalo, segue gli indirizzi di prudenza indicati dal Consiglio di Amministrazione in tema di valutazione complessiva dei crediti e delle garanzie a loro tutela.

Al riguardo, anche nel corso del 2012 è stata significativa la crescita delle posizioni che sono state classificate a sofferenza e nei confronti delle quali sono state intraprese azioni legali per il recupero del credito (+21,0% al valore lordo). Gli accantonamenti ad esse ascrivibili ammontano a 7,1 milioni di euro. Relativamente alle attività economiche riferibili a tale comparto, il settore di maggior peso resta anche per il 2012 quello delle “Costruzioni”, con un indice del 24,6% del totale (era 21,6% nel 2011); tale dato, sommato a quello delle “attività immobiliari” (15,9%) porta la percentuale del credito in sofferenza relativo al “mercato dell'edilizia”, al 40,5% del totale.

È utile ricordare **in ogni caso che l'accantonamento non costituisce una perdita definitiva**, bensì una prudente appostazione volta a fronteggiare un esito non del tutto favorevole della realizzazione delle garanzie. Le perdite certe, invece, riferite alle sofferenze ammontano a 0,4 milioni di euro.

Sempre seguendo un principio di prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha definito nuove regole per la valutazione di quei crediti vantati nei confronti di posizioni che presentano sintomi di difficoltà nel far fronte agli impegni assunti, tra cui posizioni incagliate, posizioni ristrutturate e posizioni che presentano sconfinamenti o rate mutuo in mora da oltre 90 giorni (definiti past due dalle norme di Vigilanza). Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione ha valutato in modo analitico tutte le posizioni incagliate con esposizione superiore a 500 mila euro e sottoposto a svalutazione collettiva le restanti, imputando a Conto Economico l'importo complessivo di 3,8 milioni di euro.

Tra le rettifiche di valore è compresa anche la svalutazione derivante dall'attualizzazione dei crediti a sofferenza in funzione del tempo stimato di incasso, per un importo complessivo di 0,5 milioni di euro, e l'accantonamento per “svalutazione collettiva” applicata a tutti i crediti in bonis, per 1,1 milioni di euro, necessaria ad adeguare la consistenza del relativo fondo allo 0,84% degli impieghi lordi esistenti a fine anno. Quest'ultimo coefficiente è stato determinato attraverso la rilevazione storico-statistica, con un'ampiezza temporale di 5 anni, della proba-

bilità che un credito vada in default e del suo successivo potenziale passaggio a perdita, distinto in ragione della tipologia di garanzia acquisita.

Il totale è rappresentato al netto di 0,5 milioni di euro di incassi per riprese di valore.

**Il risultato netto della gestione finanziaria passa dai 16,2 milioni di euro del 2011 ai 34,6 milioni di euro.**

### Costi operativi

**Il costo del personale si è attestato a 18,0 milioni di euro, stabile rispetto al 2011 (+0,2%).** Il costo medio per dipendente è pari a 67 mila euro (in leggero aumento rispetto al dato dello scorso anno: +1,7%). Gli indicatori di produttività evidenziano una leggera riduzione in termini di volumi intermediati per unità di lavoro ed un miglioramento del 2,9% sul margine di intermediazione. Il dato positivo di bilancio determina ovviamente un netto miglioramento della redditività media per dipendente.

| Indicatori di efficienza e produttività             |        |        |                      |                        |
|-----------------------------------------------------|--------|--------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro                         | 2012   | 2011   | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Raccolta diretta per dipendente                     | 5.740  | 5.757  | -16                  | -0,3%                  |
| Impieghi per dipendente                             | 4.860  | 5.110  | -250                 | -4,9%                  |
| Masse intermedie per dipendente                     | 10.601 | 10.867 | -266                 | -2,4%                  |
| Montante per dipendente                             | 11.992 | 12.258 | -266                 | -2,2%                  |
| Margine di intermediazione per dipendente           | 176    | 171    | 5,0                  | 2,9%                   |
| Risultato netto gestione finanziaria per dipendente | 129    | 60     | 69                   | 115,1%                 |
| Costo medio per dipendente                          | 67     | 66     | 1                    | 1,7%                   |

**L'importo complessivo delle "altre spese amministrative" è di 14,2 milioni di euro, in calo del 3,0%** per complessivi 437 mila euro rispetto al 2011. Gli elementi di costo che hanno caratterizzato questa diminuzione sono da ricondurre a molteplici voci, segno dell'attenzione particolare rivolta alla riduzione generalizzata del comparto, alcune delle quali sono compensate da incrementi di talune altre voci di spesa.

In generale il confronto delle spese amministrative con il 2011 può essere effettuato sommando le "spese per il personale" alle "altre spese amministrative"; così facendo il 2012 registra un importo di 32,1 milioni di euro contro i 32,5 dell'anno precedente (-1,2%).

Gli ammortamenti delle attività materiali sono in diminuzione rispetto al 2011 (-5,1%).

È stato implementato anche il fondo rischi ed oneri con un accantonamento di 350 mila euro, utile a fronteggiare eventuali perdite derivanti da "revocatorie fallimentari" relative a crediti di dubbia esazione.

Per quanto riguarda la voce "Altri oneri/proventi di gestione" si precisa che alla stessa sono ricondotte tutte le componenti di costo o ricavo che non trovano specifica allocazione in altre voci del Conto Economico, assorbendo quelle parti straordinarie dell'utile d'esercizio che in passato avevano una loro autonoma evidenza. Il risultato di fine 2012 vede un incremento di 86 mila euro, pari al 4,0%.

Va evidenziato che **la partecipazione della nostra Banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti, a sostegno delle BCC/CRA in difficoltà, ha comportato un costo a carico del Conto Economico di 454 mila euro**, rispetto ai 420 mila euro del 2011. Questo è il "costo" che, opportunamente e convintamente, la Banca ha sostenuto per la sua appartenenza al Sistema del Credito Cooperativo, quale concreta applicazione del vincolo solidaristico che ci contraddistingue. Così facendo nessun depositante del Credito Cooperativo ha perso "un solo centesimo" dei propri risparmi.



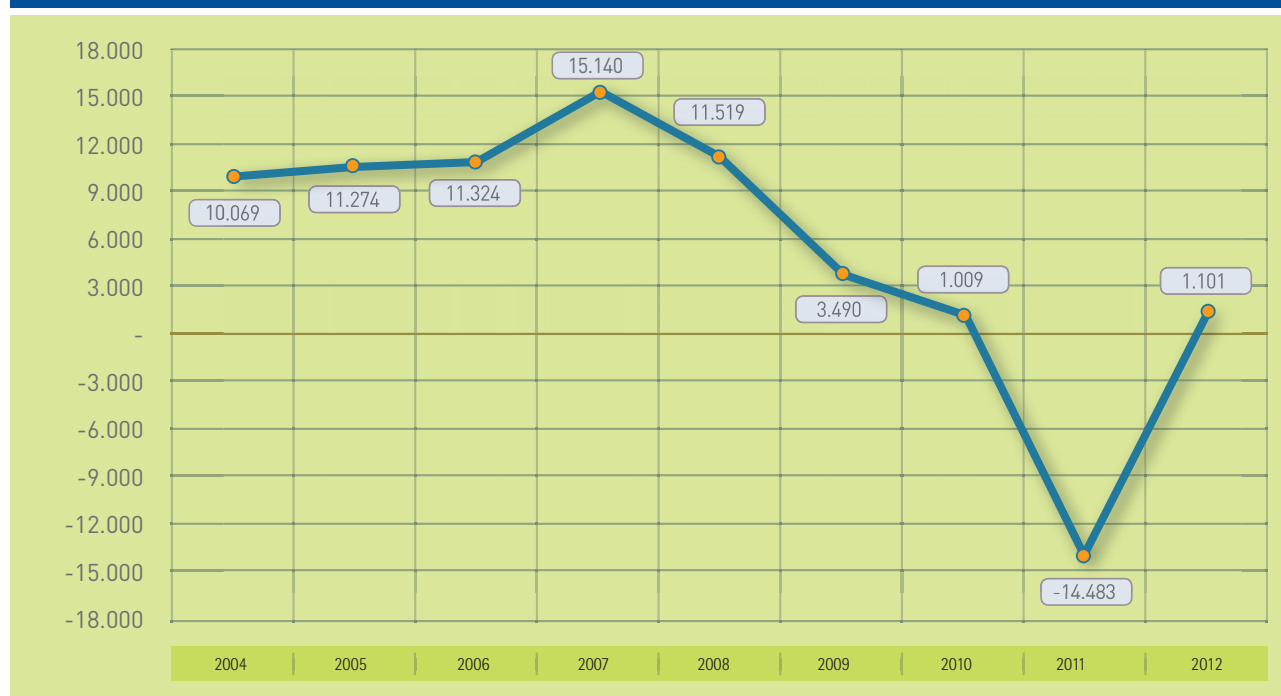
La Sede della  
BCC del Garda



### L'utile di esercizio

In ragione di quanto sopra dettagliato, **l'esercizio 2012 si chiude con un utile di 1,1 milioni di euro**, al netto di 1,68 milioni di euro per imposte sul reddito.

Andamento del risultato economico





La scomposizione della redditività espressa negli indicatori fondamentali consente l'individuazione dei fattori rilevanti di reddito dell'esercizio.

#### Scomposizione del ROE

| importi in migliaia di euro                       | 2012  | 2011  | Variazione<br>2012/2011 | BCC<br>lombarda<br>2012 | BCC<br>lombarda<br>2011 | Variazione<br>2012/2011 |
|---------------------------------------------------|-------|-------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Margine di interesse / Patrimonio                 | 21,3% | 21,3% | 0,0%                    | 19,9%                   | 19,5%                   | 0,4%                    |
| Margine di intermediazione / Patrimonio           | 30,5% | 28,9% | 1,6%                    | 30,2%                   | 25,9%                   | 4,3%                    |
| Risultato lordo di gestione / Patrimonio          | 9,9%  | 8,4%  | 1,5%                    | 12,0%                   | 8,0%                    | 4,0%                    |
| Margine di interesse / Margine di intermediazione | 69,9% | 73,9% | -3,9%                   | 65,9%                   | 75,7%                   | -9,8%                   |
| Costi operativi / Margine di intermediazione      | 67,7% | 70,9% | -3,2%                   | 60,4%                   | 69,2%                   | -8,8%                   |

Dalla comparazione dei dati emerge un miglioramento della redditività nella gestione denaro e nella gestione dei servizi, che comporta un miglioramento del rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione già positivamente influenzato dalla già citata contrazione dei costi operativi. Dalla scomposizione del rapporto del margine d'interesse sul margine d'intermediazione si evince come la miglior redditività registrata sia dovuta più ai ricavi da servizi che dal margine di interesse. Analoga riflessione era stata fatta lo scorso anno, a testimonianza della sempre maggior importanza della componenti ricavi da servizi.

I suddetti indici, confrontati con i dati medi delle BCC Lombarde, evidenziano un buon posizionamento della nostra Banca.

### La destinazione dell'utile di esercizio

La destinazione dell'utile per una Banca di Credito Cooperativo è vincolata ad una serie di previsioni normative. In particolare il 70% deve essere obbligatoriamente destinato alle riserve e il 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Per questo esercizio **la Banca ha l'ulteriore vincolo di ricostituire le riserve legali intaccate dalla perdita dell'anno precedente, che comporta l'impossibilità di destinare quote degli utili per dividendi ai Soci e per il Fondo di Beneficenza.**

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha proposto ai Soci riuniti in Assemblea la destinazione dell'utile netto di esercizio nel modo seguente:

| Destinazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Importo      | % su totale |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------|
| Alle riserve indivisibili di cui all'Art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento e specificamente alla riserva legale di cui al comma 1, art. 37 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 | 1.067.555,59 | 97,0%       |
| Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (pari al 3% degli utili netti ai sensi del comma 4, art. 11, Legge 31.01.1992, n. 59)                                                                                                                                                                                     | 33.017,18    | 3,0%        |
| A distribuzione di dividendi ai soci nella misura del 1,5% (pari al saggio legale di interesse) e ragguagliati al capitale effettivamente versato                                                                                                                                                                                                  | -            | -           |
| Ai fini di beneficenza e/o mutualità                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | -            | -           |
| Utile di esercizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 1.100.572,77 | 100,0%      |

## Il valore economico generato e distribuito

Dopo aver considerato i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio e il conseguente utile, si adotta ora un'altra prospettiva che consente di quantificare la **complessiva ricchezza economica creata dalla Banca attraverso la sua attività** ("valore economico generato") e mostrare come questa sia stata attribuita:

- in parte ai diversi portatori di interessi, quali Soci, personale, fornitori, ecc. ("valore economico distribuito");
- in parte alla stessa Banca per gli investimenti produttivi e la stabilità patrimoniale ("valore economico trattenuto dall'impresa").

Ciò avviene attraverso una riclassificazione del Conto Economico (per prospetto dettagliato di determinazione e distribuzione del valore economico e nota metodologica  Allegato on line: cap. 7).

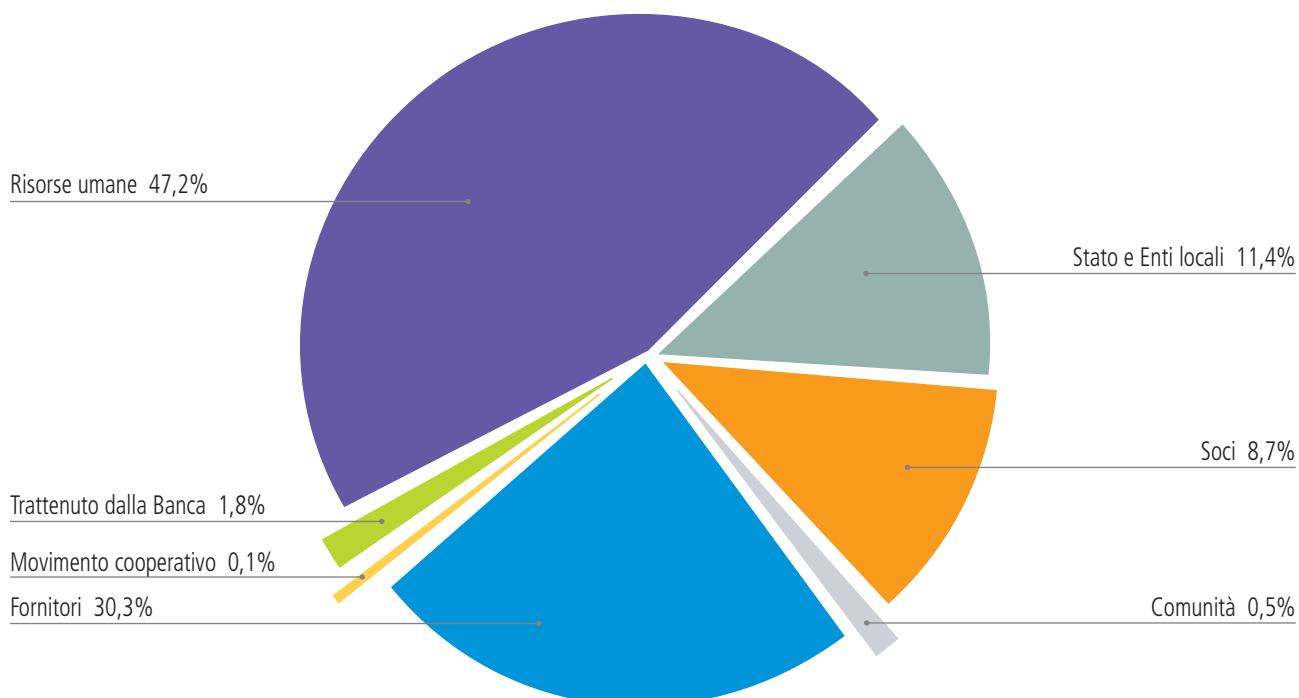
**Il valore economico generato nell'esercizio 2012 è pari a 34,6 milioni di euro.**

Per tenere conto del fatto che la Banca ha distribuito ricchezza anche in forma figurativa, rinunciando cioè a trarre guadagno da alcuni suoi servizi di natura bancaria ed extrabancaria a favore dei Soci e delle comunità locali, è stata effettuata una **rettifica che porta il valore economico generato a 37,5 milioni di euro.**

Va ricordato che per l'esercizio 2011, essendosi questo chiuso in perdita, il valore economico distribuito era risultato superiore al valore economico generato e il valore economico trattenuto dall'impresa risultava negativo.

Un quadro generale della distribuzione del valore economico generato tra i vari portatori di interessi è fornito dalla tabella (che consente di fare il confronto nell'ultimo triennio) e dal grafico; di seguito si effettua una descrizione più puntuale.

| Distribuzione del valore economico (rettificato) |                   |                   |                   |                           |
|--------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|
|                                                  | 2012<br>Importo   | 2011<br>Importo   | 2010<br>Importo   | Variazione %<br>2012/2011 |
| Soci                                             | 3.253.337         | 3.285.146         | 5.610.492         | -31.809                   |
| Comunità locali                                  | 193.195           | 362.845           | 539.270           | -169.650                  |
| Risorse umane                                    | 17.703.246        | 17.708.037        | 17.907.420        | -4.790                    |
| Fornitori                                        | 11.353.525        | 11.448.260        | 11.141.266        | -94.736                   |
| Stato ed enti locali                             | 4.279.642         | 3.749.278         | 2.512.374         | 530.364                   |
| Movimento cooperativo                            | 33.017            | -                 | 30.264            | +33.017                   |
| <b>Totale Valore economico distribuito</b>       | <b>36.815.962</b> | <b>36.553.566</b> | <b>37.741.086</b> | <b>+262.396</b>           |
| Valore economico trattenuto dalla Banca          | 690.138           | -17.746.282       | 2.063.369         | +18.436.420               |
| <b>Totale Valore economico generato</b>          | <b>37.506.100</b> | <b>18.807.284</b> | <b>39.804.455</b> | <b>+18.698.816</b>        |





Lo spettacolo musicale all'ultima Serata del Socio

**I Soci** hanno ricevuto 3,3 milioni di euro (-1,0% rispetto al 2011), pari al 8,7% del valore economico distribuito. Le componenti di tale valore (► *I Soci e le politiche a loro favore*) sono:

- il beneficio ottenuto dai Soci a seguito delle condizioni di maggior favore rispetto alla clientela ordinaria (voce figurativa);
- i costi sostenuti dalla Banca per iniziative di comunicazione, promozione della partecipazione e contributi di studio a favore dei Soci.

Inoltre va considerato che i Soci appartengono alle comunità locali e beneficiano quindi indirettamente della ricchezza a queste distribuita.

**Le comunità locali** hanno ricevuto 193.195 euro (-46,8% rispetto al 2011), pari allo 0,5% del valore economico distribuito. Le componenti di tale valore (► *Le iniziative sociali a favore del territorio*) sono:

- i contributi destinati a organizzazioni locali per progetti di finalità sociale nell'ambito di contratti di sponsorizzazione; il relativo importo non comprende quanto erogato nel corso del 2012 facendo ricorso al Fondo Beneficenza utilizzando gli utili accantonati degli esercizi precedenti;
- il valore stimato corrispondente alla concessione gratuita dell'auditorium Gardaforum ad organizzazioni locali.

**Le risorse umane** (che comprendono, oltre al personale dipendente, anche persone con altra tipologia contrattuale e amministratori e sindaci) hanno ricevuto 17,7 milioni di euro (importo sostanzialmente invariato rispetto al 2011), pari al 47,2% del valore economico distribuito. In particolare il personale dipendente ha ricevuto remunerazioni dirette o indirette pari a 16,9 milioni (-1,8% rispetto al 2011).

**I fornitori** hanno ricevuto 11,0 milioni di euro (-0,8% rispetto al 2011), pari al 30,3% del valore economico distribuito, a fronte dell'acquisto di beni e della fornitura di servizi. Va rilevato che una parte consistente di tale importo è relativo a fornitori del Sistema del Credito Cooperativo e a fornitori del territorio di competenza della Banca.

**Il Movimento cooperativo** ha ricevuto 43.517 euro, pari allo 0,1% del valore economico distribuito, in applicazione della previsione normativa per cui una quota di utile va destinata ad un fondo mutualistico nazionale che finanzia la promozione e lo sviluppo della cooperazione (nell'esercizio 2011, a seguito della chiusura in perdita, tale erogazione non era stata effettuata). Inoltre la BCC del Garda ha contribuito allo sviluppo della cooperazione con un impegno di risorse umane e di natura economica in diversi ambiti (► *Il rapporto con il Sistema di Credito Cooperativo*).

**Lo Stato e gli Enti locali** hanno ricevuto 4,3 milioni di euro (+14,1% rispetto al 2011), pari al 11,4% del valore economico distribuito, per tasse ed imposte.

**Il valore economico trattenuto dalla Banca**, che nel 2011 era risultato negativo per un importo di 17,7 milioni di euro, è pari a 690.138 euro, pari al 1,8% del valore economico distribuito. Tale valore deriva dalla quota dell'utile destinata alle riserve, dagli ammortamenti e da una componente negativa determinata dalle imposte sul reddito dell'esercizio per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite.

## Il patrimonio

**Il patrimonio della Banca, al 31 dicembre 2012, era pari a 209,0 milioni di euro**, con una crescita pari a 9,4 milioni di euro (+4,7%) rispetto al precedente esercizio.

| Patrimonio                                |                |                |                      |                        |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|------------------------|
| importi in migliaia di euro               | 2012           | 2011           | Variazione 2012/2011 | Variazione % 2012/2011 |
| Capitale Sociale                          | 7.307          | 7.044          | 262                  | 3,7%                   |
| Riserva legale <sup>10</sup>              | 138.107        | 152.590        | -14.483              | -9,5%                  |
| Riserva da sovrapprezzo azioni            | 3.051          | 3.128          | -77                  | -2,5%                  |
| Riserva da valutazione                    | 4.575          | -3.667         | 8.242                | -224,8%                |
| Utile / perdita d'esercizio <sup>11</sup> | 1.068          | -14.483        | 15.551               | -107,4%                |
| <b>Patrimonio</b>                         | <b>154.107</b> | <b>144.612</b> | <b>9.495</b>         | <b>6,6%</b>            |
| Prestito Obbligazionario Subordinato      | 54.949         | 55.000         | -51                  | -0,1%                  |
| <b>Patrimonio Totale</b>                  | <b>209.056</b> | <b>199.612</b> | <b>9.444</b>         | <b>4,7%</b>            |

Tale variazione è dovuta essenzialmente alla "Riserva da valutazione" che, alla voce "Riserva AFS" (plusvalenze / minusvalenze sui titoli di proprietà disponibili alla vendita), registra un positivo impatto derivante dalla **cospicua riduzione delle minusvalenze**, che passano dai 10,6 milioni di euro del 2011 ai 2,3 milioni del 2012. Questo risultato si è determinato grazie al recupero di fiducia che i Titoli di Stato italiani hanno guadagnato sui mercati finanziari nel corso del 2012.

Alla "Riserva da valutazione" sono annoverate anche le riserve positive rilevate in applicazione di leggi speciali di rivalutazione (circa 7 milioni di euro).

Le "Riserve" includono gli utili realizzati (riserva legale e riserva statutaria), la perdita compensata del 2011, le riserve positive e negative connesse agli effetti di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, non rilevate nelle "riserve da valutazione", il cui ammontare complessivo è di segno negativo per 1,8 milioni di euro.

**Il Patrimonio di Vigilanza, invece, ammonta a 210,6 milioni di euro**, in aumento di 1,3 milioni rispetto all'anno 2011 per l'accantonamento dell'utile di esercizio e per effetto della sterilizzazione delle minusvalenze sui Titoli di Stato (previsione introdotta dalla Banca d'Italia dal giugno del 2010). Si rinvia alla sezione F della Nota Integrativa per maggiori informazioni circa la sua composizione.

Il requisito patrimoniale del **coefficiente di solvibilità**, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio a fine 2012, era **pari al 15,76%, contro un minimo previsto dell'8%**, in crescita (era pari a 15,60% nel 2011) come effetto della riduzione delle attività di rischio complessive e per l'accantonamento del risultato di esercizio.

10. La riserva legale del 2012 è al netto della perdita di esercizio del 2011.

11. L'importo dell'utile è quello proposto in accantonamento a riserva.



# Stato Patrimoniale e Conto Economico

## Stato Patrimoniale 2012

| importi in migliaia di euro |                                                                                 | 2012             | 2011             | Variazione %<br>2012/2011 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|---------------------------|
| 1010                        | Cassa e disponibilità liquide                                                   | 6.180            | 5.447            | 13,45%                    |
| 1020                        | Attività finanziarie detenute per la negoziazione                               | 0                | 0                | n.d.                      |
| 1030                        | Attività finanziarie valutate al fair value                                     | 0                | 0                | n.d.                      |
| 1040                        | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                 | 278.406          | 192.131          | 44,90%                    |
| 1050                        | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                | 0                | 0                | n.d.                      |
| 1060                        | Crediti verso banche                                                            | 89.863           | 92.006           | -2,33%                    |
| 1070                        | Crediti verso clientela                                                         | 1.291.750        | 1.362.739        | -5,21%                    |
| 1080                        | Derivati di copertura                                                           | 2.503            | 1.469            | 70,42%                    |
| 1090                        | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica  | 0                | 0                | n.d.                      |
| 1100                        | Partecipazioni                                                                  | 0                | 0                | n.d.                      |
| 1110                        | Attività materiali                                                              | 25.970           | 27.256           | -4,72%                    |
| 1120                        | Attività immateriali                                                            | 16               | 28               | -42,40%                   |
| 1130                        | Attività fiscali                                                                | 13.320           | 17.039           | -21,82%                   |
| 1140                        | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                | 85               | 0                | n.d.                      |
| 1150                        | Altre attività                                                                  | 19.414           | 21.217           | -8,50%                    |
| <b>Totale attivo</b>        |                                                                                 | <b>1.727.507</b> | <b>1.719.333</b> | <b>0,48%</b>              |
| 2010                        | Debiti verso banche                                                             | 169.346          | 110.116          | 53,79%                    |
| 2020                        | Debiti verso clientela                                                          | 610.210          | 715.013          | -14,66%                   |
| 2030                        | Titoli in circolazione                                                          | 755.978          | 723.383          | 4,51%                     |
| 2040                        | Passività finanziarie di negoziazione                                           | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2050                        | Passività finanziarie valutate al fair value                                    | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2060                        | Derivati di copertura                                                           | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2070                        | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2080                        | Passività fiscali                                                               | 2.059            | 3.822            | -46,13%                   |
| 2090                        | Passività associate ad attività in via di dismissione                           | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2100                        | Altre passività                                                                 | 29.559           | 16.745           | 76,53%                    |
| 2110                        | Trattamento di fine rapporto del personale                                      | 4.401            | 3.892            | 13,08%                    |
| 2120                        | Fondi per rischi e oneri                                                        | 1.814            | 1.750            | 3,65%                     |
| 2130                        | Riserve da valutazione                                                          | 4.575            | -3.667           | -224,75%                  |
| 2140                        | Azioni rimborsabili                                                             | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2150                        | Strumenti di capitale                                                           | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2160                        | Riserve                                                                         | 138.107          | 152.590          | -9,49%                    |
| 2170                        | Sovrapprezzi di emissione                                                       | 3.051            | 3.128            | -2,47%                    |
| 2180                        | Capitale                                                                        | 7.307            | 7.044            | 3,73%                     |
| 2190                        | Azioni proprie                                                                  | 0                | 0                | n.d.                      |
| 2200                        | Utile o perdita di esercizio                                                    | 1.101            | -14.483          | 107,60%                   |
| <b>Totale passivo</b>       |                                                                                 | <b>1.727.507</b> | <b>1.719.333</b> | <b>0,48%</b>              |



## Conto Economico 2012

| importi in migliaia di euro                                                   | 2012            | 2011            | Variazione<br>2012/2011 | Variazione %<br>2012/2011 |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------------|---------------------------|
| Interessi attivi e proventi assimilati                                        | 67.325          | 63.976          | 3.349                   | 5,2%                      |
| Interessi passivi e oneri assimilati                                          | (34.444)        | (30.030)        | (4.415)                 | 14,7%                     |
| <b>Margine di interesse</b>                                                   | <b>32.881</b>   | <b>33.946</b>   | <b>(1.066)</b>          | <b>-3,1%</b>              |
| Commissioni attive                                                            | 12.370          | 13.132          | (763)                   | -5,8%                     |
| Commissioni passive                                                           | (2.801)         | (1.834)         | (968)                   | 52,8%                     |
| <b>Commissioni nette</b>                                                      | <b>9.568</b>    | <b>11.298</b>   | <b>(1.730)</b>          | <b>-15,3%</b>             |
| Dividendi e proventi simili                                                   | 197             | 361             | (164)                   | -45,3%                    |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione                                 | 79              | 108             | (29)                    | -26,9%                    |
| Risultato netto dell'attività di copertura                                    | 101             | 121             | (20)                    | -16,4%                    |
| Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti e titoli                  | 4.191           | 114             | 4.077                   | 3.566,8%                  |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | -               | -               | -                       |                           |
| <b>Gestione finanziaria</b>                                                   | <b>4.569</b>    | <b>704</b>      | <b>3.865</b>            | <b>548,8%</b>             |
| <b>Margine di intermediazione</b>                                             | <b>47.018</b>   | <b>45.949</b>   | <b>1.069</b>            | <b>2,3%</b>               |
| Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                     | (12.411)        | (29.767)        | 17.355                  | -58,3%                    |
| <i>a) crediti</i>                                                             | (12.411)        | (29.767)        | 17.355                  | -58,3%                    |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                             | <b>34.607</b>   | <b>16.182</b>   | <b>18.424</b>           | <b>113,9%</b>             |
| Spese amministrative:                                                         | (32.142)        | (32.545)        | 403                     | -1,2%                     |
| <i>a) spese per il personale</i>                                              | (17.977)        | (17.943)        | (35)                    | 0,2%                      |
| <i>b) altre spese amministrative</i>                                          | (14.165)        | (14.602)        | 437                     | -3,0%                     |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                              | (350)           | (540)           | 190                     | -35,2%                    |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                      | (1.558)         | (1.642)         | 84                      | -5,1%                     |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                    | (16)            | (11)            | (5)                     | 51,9%                     |
| Altri oneri/proventi di gestione                                              | 2.239           | 2.154           | 86                      | 4,0%                      |
| <b>Costi operativi</b>                                                        | <b>(31.826)</b> | <b>(32.584)</b> | <b>757</b>              | <b>-2,3%</b>              |
| Utili (perdite) da cessione di investimenti                                   | 4               | (9)             | 13                      | 144,8%                    |
| <b>Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>      | <b>2.784</b>    | <b>(16.410)</b> | <b>19.195</b>           | <b>117,0%</b>             |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                  | (1.684)         | 1.927           | (3.611)                 | -187,4%                   |
| <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>                                            | <b>1.101</b>    | <b>(14.483)</b> | <b>15.584</b>           | <b>107,6%</b>             |
| <b>Cost Income Ratio</b>                                                      | <b>69,2%</b>    | <b>72,2%</b>    |                         |                           |

# Composizione degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Consulte Soci

## Composizione del Consiglio di Amministrazione (2012-2014)

| Nominativo             | Carica                                                                                                                                                                                              | Piazza di riferimento | Professione                             |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|
| Alessandro Azzi        | Presidente del CdA e del Comitato Esecutivo                                                                                                                                                         | Montichiari           | Libero professionista avvocato          |
| Roberto Marcelli       | Vice Presidente Vicario e Vice Presidente del Comitato Esecutivo; coordinatore del Comitato tecnico immobili                                                                                        | Calcinato             | Libero professionista geometra          |
| Alberto Allegri        | Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo; coordinatore del Comitato beneficenza e sponsorizzazione                                                                                           | Padenghe sul Garda    | Libero professionista commercialista    |
| Umberto Antonioli      | Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo; membro del Comitato beneficenza e sponsorizzazione                                                                                                 | Montichiari           | Imprenditore agricolo                   |
| Ermanno Balzi          | Membro del Comitato beneficenza e sponsorizzazione                                                                                                                                                  | Mazzano               | Imprenditore                            |
| Elisabetta Begni       | Co-coordinatore del Comitato Report, membro del Comitato innovazione e sviluppo, membro supplente della Commissione per le operazioni con soggetti collegati                                        | Montichiari           | Dirigente comunale                      |
| Bortolo Bertoloni      | Membro del Comitato Esecutivo; membro del Comitato tecnico immobili e del Comitato innovazione e sviluppo                                                                                           | Mazzano               | Imprenditore                            |
| Daniele Cavazza        | Membro del Comitato Esecutivo; membro del Comitato tecnico immobili                                                                                                                                 | Tremosine             | Libero professionista geometra          |
| Delfino Gobbi Frattini | Membro del Comitato innovazione e sviluppo e del Comitato tecnico Gardaforum; membro effettivo della Commissione per le operazioni con soggetti collegati                                           | Sirmione              | Imprenditore agricolo                   |
| Marco Morelli          | Coordinatore del Comitato innovazione e sviluppo; membro effettivo della Commissione per le operazioni con soggetti collegati                                                                       | Montichiari           | Consulente del lavoro                   |
| Paolo Percassi         | Coordinatore del Comitato tecnico Gardaforum e membro del Comitato Report                                                                                                                           | Montichiari           | Libero professionista ingegnere         |
| Graziella Plebani      | Coordinatore del Comitato Report, membro del Comitato beneficenza e sponsorizzazione e del Comitato tecnico Gardaforum; membro effettivo della Commissione per le operazioni con soggetti collegati | Calcinato             | Commerciante                            |
| Angiolino Rossi        | Membro del Comitato beneficenza e sponsorizzazione                                                                                                                                                  | Tremosine             | Esercente settore turistico alberghiero |
| Franco Tamburini       | Membro del Comitato innovazione e sviluppo                                                                                                                                                          | Rezzato               | Imprenditore                            |
| Ercole Tolettini       | Membro del Comitato tecnico Gardaforum                                                                                                                                                              | Padenghe sul Garda    | Dirigente d'azienda                     |

## Composizione del Collegio Sindacale (2012-2014)

| Nominativo               | Carica                            | Professione                            |
|--------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------|
| Giuseppe Bono            | Presidente del Collegio Sindacale | Libero professionista - Commercialista |
| Raffaele Arici           | Sindaco effettivo                 | Dirigente presso Confcooperative       |
| Eugenio Vitello          | Sindaco effettivo                 | Libero professionista - Commercialista |
| Aldina Boldini           | Sindaco supplente                 | Libero professionista - Commercialista |
| Giovanni Alborali Guerra | Sindaco supplente                 | Libero professionista - Commercialista |

### Composizione della Direzione

| Nominativo       | Carica                          |
|------------------|---------------------------------|
| Manuele Martani  | Direttore Generale              |
| Vilma Leoni      | Vice Direttore Generale Vicario |
| Carlo Maccabruni | Vice Direttore Generale         |

### Composizione del Collegio dei Probiviri (2012-2014)

| Nominativo             | Carica           |
|------------------------|------------------|
| Fausto Fondrieschi     | Presidente       |
| Aldo Valentini         | Membro effettivo |
| Vincenzo Lucio Vezzola | Membro effettivo |
| Armando Maestri        | Membro supplente |
| Alfredo Piccinelli     | Membro supplente |

### La composizione della Consulta dei Soci (2012-2014)

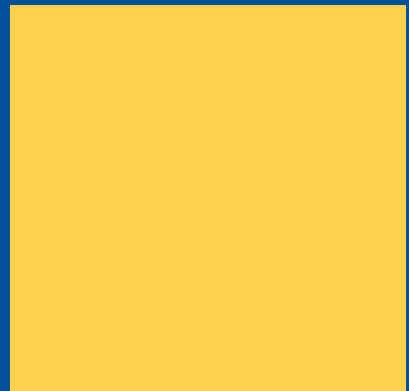
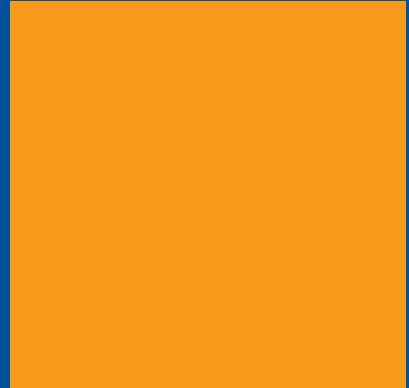
| Nominativo               | Piazza di riferimento      |
|--------------------------|----------------------------|
| Alessandro Azzi          | (Membro di diritto)        |
| Aldo Valentini           | (Membro di diritto)        |
| Ezio Amadori             | Padenghe                   |
| Gianpietro Avanzi        | Polpenazze                 |
| Albino Giacomo Bonomelli | Brescia via Aldo Moro      |
| Marzia Castelli          | Brescia Via Lechi          |
| Enrico Codignola         | Castenedolo                |
| Cristian Coffani         | Montichiari                |
| Giancarlo Dalle Vedove   | Sirmione                   |
| Giancarlo Faberi         | Raffa di Puegnago          |
| Giacomo Faganelli        | Carpedolo                  |
| Silvio Fava              | Limone                     |
| Maurizio Franzoni        | Molinetto di Mazzano       |
| Giuliano Garagna         | Desenzano                  |
| Fulvio Goffi             | Lonato                     |
| Ferdinando Luciani       | Castiglione delle Stiviere |
| Enrichetta Lupo          | Brescia via Orzinuovi      |
| Marzia Maestri           | Calcinato                  |
| Elisa Magagnin           | Lazise                     |
| Paolo Marchesini         | Nuvolera                   |
| Mario Mosconi            | Carzago                    |
| Graziano Pedercini       | Vesio di Tremosine         |
| Lino Pezzaioli           | Montichiari                |
| Alfio Priuli             | Toscolano Maderno          |
| Fabrizio Scalmana        | Pieve di Tremosine         |
| Nicola Sguaizer          | Rezzato                    |
| Andrea Tonni             | Molinetto di Mazzano       |
| Secondo Valentini        | Calcinato                  |
| Louis Van De Loo         | Manerba                    |
| Gianvittorio Vavassori   | Cellatica                  |
| Lucia Zuliani            | Padenghe                   |

### La composizione della Consulta dei Soci Giovani (2009-2011)

| Nominativo              | Piazza di riferimento      |
|-------------------------|----------------------------|
| Alessandro Azzi         | (Membro di diritto)        |
| Umberto Antonioli       | (Membro di diritto)        |
| Daniele Cavazza         | (Membro di diritto)        |
| Emanuele Maffetti *     | Calcinato                  |
| Manuela Padovani        | Calcinato                  |
| Michele Bonelli         | Carpedolo                  |
| Angelo Mosca *          | Carpedolo                  |
| Laura Beschi *          | Castiglione delle Stiviere |
| Mirko Bettoni           | Castenedolo                |
| Sebastiano Cacciamani * | Desenzano                  |
| Matteo Martinelli *     | Limone                     |
| Marta Imperadori        | Lonato                     |
| Marco Filippini         | Molinetto di Mazzano       |
| Emanuele Cagiada *      | Montichiari                |
| Nicola Piccinelli       | Montichiari                |
| Giorgio Tomaselli       | Padenghe                   |
| Adriano Zanoni *        | Padenghe                   |
| Elena Franzoglio *      | Polpenazze                 |
| Andrea Molteni          | Ponte S. Marco             |
| Jessica Savio           | Raffa di Puegnago          |
| Paolo Pezzangora *      | Rezzato                    |
| Elisa Baroni            | Tremosine                  |
| Veronica Morandi *      | Tremosine                  |

\*nomina nel mese di giugno 2011

# Notizie utili



## Le Filiali e i Consulenti Soci

### **Brescia F.lli Lechi**

Via F.lli Lechi, 54 - Tel. 030/3771893  
resp.brescia1@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Giovanna Perini

### **Brescia Spedali Civili**

Piazzale Spedali Civili, 7 - Tel. 030/3702920  
resp.brescia3@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Piergiorgio Geroldi

### **Brescia Via Aldo Moro**

Via A. Moro, 48 - Tel. 030/220656  
resp.brescia4@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Giorgio Ferrari

### **Brescia Via Orzinuovi**

Via Orzinuovi, 65 - angolo Via Torino  
Tel. 030/3543311  
resp.brescia2@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Mauro Pedretti

### **Bussolengo (VR)**

Via Verona, 17 - Tel. 045/7154351  
resp.bussolengo@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Augusto Marcone

### **Calcinato**

Pizza Aldo Moro, 2 - Tel. 030/963457  
resp.calcinato@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Noemi Bonapace  
Nicola Giacomini

### **Calcinato - Calcinatello**

Via S. Maria, 76 - Tel. 030/9637166  
resp.calcinatello@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Riccardo Folliero

### **Calcinato - Ponte San Marco**

Via Romanelli, 16 - Tel. 030/9636981  
resp.ponte@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Giuseppina Lusenti

### **Calvagese della Riviera - Carzago**

Via Conter - Tel. 030/6800374  
resp.carzago@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Alessandro Riva

### **Carpenedolo**

Pizza Europa - Tel. 030/9966200  
resp.carpenedolo@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Elena Ringhini

### **Castenedolo**

Pizza Martiri della Libertà - Tel. 030/2733271  
resp.castenedolo@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Bianca Bonazzoli

### **Castiglione d/Stiviere (MN)**

Via G. Garibaldi, 73 - Tel. 0376/639152  
resp.castiglione@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Manuela Pastori

### **Cellatica**

Via Caporalino, 1 - Tel. 030/2770201  
resp.cellatica@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Giovanni Fantoni

### **Desenzano del Garda**

Viale Marconi angolo Via Curiel, 1  
Tel. 030/9126312  
resp.desenzano@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Maria Nives Alborali

### **Lazise (VR)**

Via Gardesana, 40 - Tel. 045/7581307  
resp.lazise@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Matteo Perina

### **Limone sul Garda**

Via Moro, 1 - Tel. 0365/954675  
resp.limone@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Piergiacomo Perini

### **Lonato**

Via C. Battisti, 27 - Tel. 030/9132521  
resp.lonato@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Paola Moranduzzo

### **Manerba del Garda**

Via Gassman, 33/35 - Tel. 0365/551824  
resp.manerba@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Colomba Visini

### **Molinetto di Mazzano**

Viale della Resistenza - Tel. 030/2620608  
resp.molinetto@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Rosaria Fusi

### **Montichiari**

Via Trieste, 62 - Tel. 030/96541  
resp.montichiari@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Nunzia Garbelli

### **Montichiari - Centro Fiera**

Via Brescia, 141 - Tel. 030/9981414  
resp.centrofiera@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Marco Savoldi

### **Montichiari - Novagli**

Piazza Don B. Melchiorri, 13 - Tel. 030/9981938  
resp.novagli@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Barbara Vizzardì

### **Nuvolera**

Via Soldo, 35 - Tel. 030/6898490  
resp.nuvolera@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Jessica Cimarosti

### **Padenghe sul Garda**

Via Barbieri, 2 - Tel. 030/9907861  
resp.padenghe@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Nicola Feltrinelli

### **Polpenazze del Garda**

Via Zanardelli, 16 - Tel. 0365/674650  
resp.polpenazze@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Mariella Maraviglia

### **Puegnago del Garda - Raffa**

Via La Pira, 1 - Tel. 0365/654026  
resp.puegnago@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Piera Apollonio

### **Rezzato**

Via Mazzini, 1 - Tel. 030/2593341  
resp.rezzato@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Stefano Tommasi  
Sandra Giaquinto

### **San Felice del Benaco**

Viale Italia, 11 - Tel. 0365/558009  
resp.sanfelice@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Andrea Amadori

### **Sirmione**

Via Verona - Tel. 030/9904846  
resp.sirmione@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Germana Beltrami

### **Toscolano Maderno**

Via Marconi, 20 - Tel. 0365/642472  
resp.toscolano@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Mauro Bartoli

### **Tremosine - Pieve**

Pizza Marconi, 13 - Tel. 0365/953048  
resp.pieve@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Renato Cozzaglio

### **Tremosine - Vesio**

Via Mons. Zanini, 51 - Tel. 0365/951181  
resp.vesio@garda.bcc.it  
Consulente Soci: Paola Pisoni

## Gli Uffici

### **Segreteria Presidenza e Direzione**

Uff.segreteriadirezione@garda.bcc.it - tel. 030 9654313/363/231 - fax 030 9654361

### **Referente Soci**

soci@garda.bcc.it

### **Ufficio Reclami c/o Ufficio Controllo di Conformità**

ufficio.reclami@garda.bcc.it - tel. 030 9654273 - fax 030 9654361

### **Sede Legale e Direzione Generale**

BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda - Società Cooperativa  
25018 Montichiari - Via Trieste, 62 - Tel. 030 9654.1 - Fax 030 9654297

Partita IVA 00550290985 - Codice Fiscale 00285660171

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n° A159703

Codice ABI 8676/9 - R.E.A. Brescia n° 175739

Albo delle Banche n. 3379.5.0

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

e-mail: [info@garda.bcc.it](mailto:info@garda.bcc.it) [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it)